EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 101 - Numero 8

Venerdì 10 - Sabato 11 Gennaio 1969

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 3/1366): anno L. 19.800, semestre 9100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

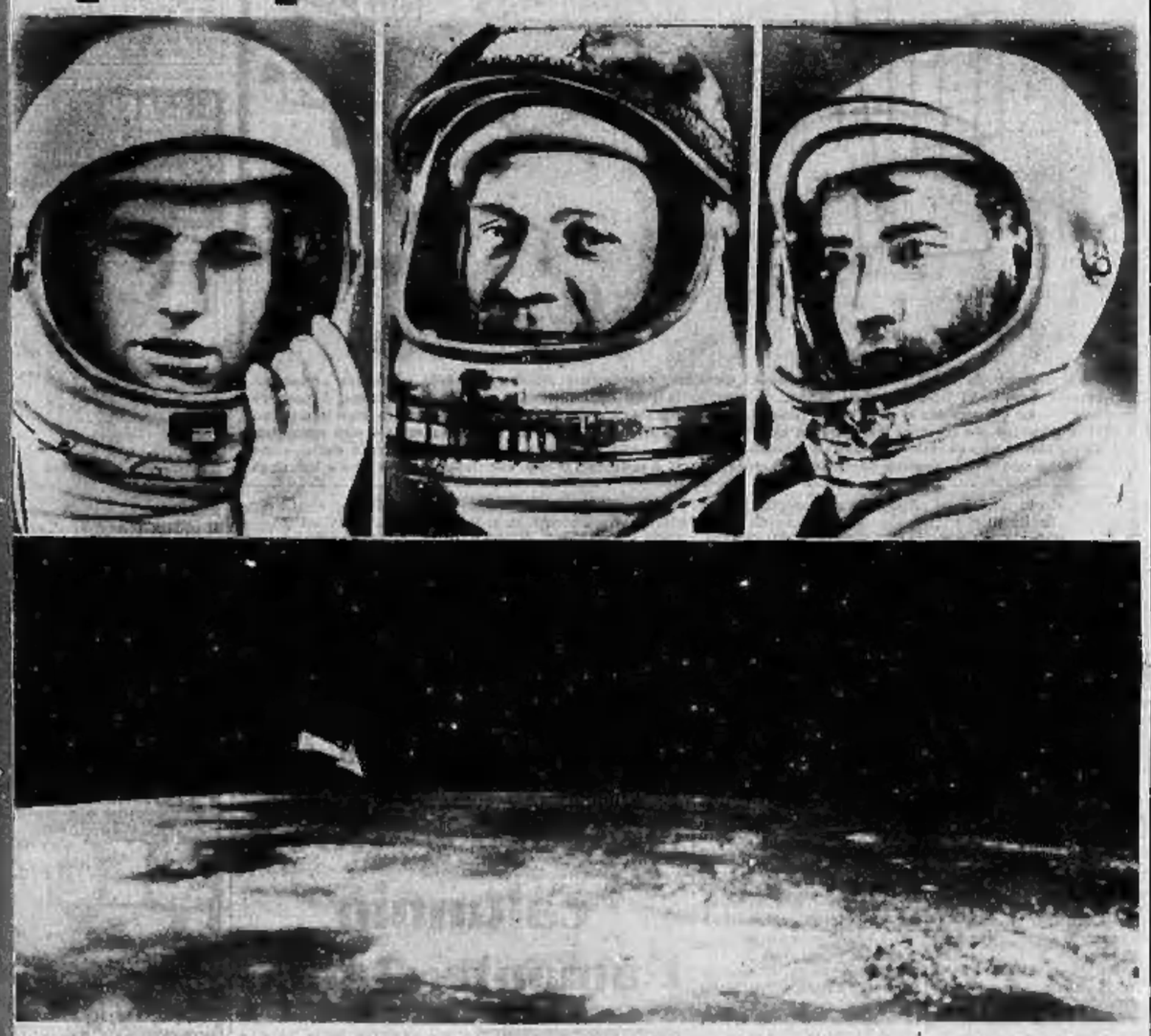
Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 676.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.065
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
80100 Napoli, via Fo 12 - Telefono 554.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. antim. 700) - Prefe. date (spaz. min. 20%) - Orizzontali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 900, grassetti il doppio) - Extra L. 400 linea (Ed. antim. 1800) - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate doppio - Estero ediz. lunedì (spaz. min. 2 mm., contrass. non ammessi): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 55; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; Kuwait sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libi pias. 3; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0.60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,35

Varato il programma dell'«Apollo 11»

Questi tre scenderanno per primi sulla Luna



I tre astronauti scelti dalla Nasa per l'impresa di conquista della Luna con l'Apollo 11 che verrà lanciato nella prossima estate. Da sinistra: Neil Armstrong e Edwin Aldrin (che metteranno materialmente piede sulla superficie lunare) e Michael Collins, che rimarrà ad attenderli sulla navicella spaziale in orbita intorno al satellite terrestre. In basso, indicato dalla freccia, il punto della crosta lunare scelto per la discesa. La foto è stata scattata dall'Apollo 8

Nostro servizio particolare

Houston, venerdì sera.

La Nasa ha scelto gli uomini che per primi conquisteranno la Luna. Sono i tre astronauti americani Neil Armstrong, Michael Collins e Edwin Aldrin, i quali fra qualche mese (quasi certamente in agosto) compiranno sull'Apollo 11 il grande balzo verso la superficie lunare. Due di essi, Armstrong e Aldrin, calcheranno materialmente il suolo della Luna; il terzo, Collins, rimarrà sull'Apollo 11 ad aspettarli per riportarli sulla Terra.

Armstrong e Aldrin si fermeranno sulla Luna per ventidue ore. Per la maggior parte di questo tempo essi resteranno sul modulo lunare, cioè sulla macchina spaziale che si staccherà dall'Apollo 11 nella fase cruciale del volo; ne usciranno e si tratterranno fuori per non più di tre ore.

Durante la loro permanenza all'esterno del modulo, Armstrong e Aldrin compiranno alcuni esperimenti e rilevazioni scientifiche. Fra l'altro installeranno sulla superficie rugosa del satellite terrestre un sismografo che trasmetterà per un anno segnali a Terra e riflettori di raggi Laser in partenza dalla Terra. Con lamine di alluminio i due raccoglieranno gas inerti; rileveranno inoltre alcuni campioni di suolo lunare.

Neil Armstrong è un civile ed è alla sua seconda impresa spaziale: era al comando della navicella Gemini 8, sulla quale visse alcuni momenti drammatici quando l'astronave, nel corso di un «agganciamento» con un razzo in orbita, cominciò a ruotare vorticosamente su se stessa. Armstrong, che comandava il volo, ebbe tutta la presenza di spirito necessaria a riportare le cose alla normalità. Ha quarant'anni, combattè in Corea, nel 1952 lasciò l'Aeronautica militare e divenne pilota collaudatore. Ha due figli, è nato nell'Ohio.

Michael Collins è tenente colonnello dell'astronautica; nel 1966 prese parte al volo della Gemini 10 ed uscì due volte nello spazio dalla navicella. E' sposato ed ha tre bambini. Ha trentanove anni.

La medesima età ha anche il terzo astronauta, Edwin Aldrin, colonnello dell'aviazione, laureato in scienze astronautiche all'Istituto di Tecnologia del Massachusetts. E' anch'egli un «veterano»: con la Gemini 12 rimase complessivamente cinque ore fuori della navicella a «passeggiare» nello spazio e mise a frutto le sue conoscenze tecniche comandando il rendez vous direttamente da bordo dell'astronave dopo che un guasto al radar aveva impedito ogni comando dell'operazione da terra. Aldrin ha tre figli. Combattè in Corea dove abbattè due Mig.

n. s.

IN SINTESI

* **ROMA** — Prosegue al Congresso del partito liberale il dibattito sulla relazione del segretario on. Malagodi. Finora le due correnti di minoranza («Presenza liberale», che chiede una apertura a sinistra, e «Italia liberale», che propone concordanze o alleanze caso per caso con le altre forze dell'area democratica) non sembrano raccogliere tanti consensi da mettere in discussione la linea politica della maggioranza malagodiana. Una nota di buonumore è stata introdotta nel Congresso da un delegato del Sud, il quale ha suggerito che il pli, qualificandosi come una forza di destra, apra un dialogo direttamente con il pci

* **ROMA** — La Santa Sede conserva il massimo riserbo sulle conclusioni del Consiglio pastorale della Chiesa cattolica olandese, il quale ha respinto le posizioni ufficiali della Chiesa in materia di regolazione delle nascite e di divorzio.

* **GERUSALEMME** — L'atteggiamento ufficiale del governo israeliano di fronte all'embargo sulle forniture militari deciso da De Gaulle allo Stato ebraico è improntato alla massima calma. Il direttore dell'industria bellica di Stato ha detto che Israele è in grado di produrre le armi di cui ha bisogno.

(Servizio a pag. 11)

Un caso di fortuna sfacciata

115 milioni di Canzonissima ad Al Bano?

Il cantante avrebbe vinto il terzo premio della lotteria (abbinato al motivo da lui stesso eseguito) acquistando 400 biglietti in società con il suo impresario

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Negli ambienti della musica leggera circola con insistenza la voce che il cantante Al Bano abbia vinto il terzo premio della lotteria di Capodanno (valore 115 milioni). Se la «voce» — che per ora non è stata confermata né smentita — rispondesse a verità sarebbe un fatto veramente curioso, poichè il biglietto del terzo premio della lotteria (serie Z - 62123) era abbinato proprio ad Al Bano che, come è noto, si è classificato al terzo posto nel grande concorso canoro di «Canzonissima».

In competizioni di questo tipo molti cantanti — se non proprio tutti — sono soliti acquistare un certo quantitativo di biglietti per valersi delle cartoline-voto, che sono due per ogni tagliando. Pare che una decina di giorni prima dell'ultima puntata di «Canzonissima» Al Bano ne avesse acquistati 400, in società con il suo impresario Franco Mutarelli. L'impresario di Al Bano abita a Rimini, a pochi chilometri da Cattolica, e proprio a Cattolica è stato venduto il biglietto Serie Z - 62123. L'esercente della ricevitoria ha confermato del resto di aver venduto 400 tagliandi ad una sola persona.

Una ottocento preferenze in più, a suo favore, Al Bano non ha certo spostato il risultato del concorso: il suo vantaggio su Orietta Berti (quarta classificata) è stato ben più considerevole ed il suo distacco da Claudio Villa e da Morandi, i due «mattatori», non avrebbe potuto in ogni caso essere colmato. Ma l'acquisto dei biglietti pare si sia rivelato un ottimo investimento: 115 milioni da dividere in due, con una spesa di poco superiore alle 200 mila lire. Una bella somma, anche per un cantante di fama come Al Bano, che ha un cachet abituale di un milione per sera.

Insieme a questa fortuna presunta, Al Bano ne ha un'altra certa. Il pezzo che egli ha presentato a «Canzonissima», Mattino, si sta confermando un grosso successo popolare: oltre 200 mila copie di dischi venduti in pochissimi giorni. In questo momento il cantante si trova in Sicilia per una breve tournée; tra una settimana partirà per Cannes.

Al Bano (all'anagrafe Albano Carrisi) è pugliese e compirà in maggio ventisei anni. Da ragazzo ha abbandonato gli studi magistrali ed è venuto a Milano per cercare fortuna nel mondo della canzone. Gli inizi sono stati molto difficili (muratore, cameriere), poi il «Clan» di Celentano ed infine il grande successo con la canzone Nel sole. Negli ultimi tempi la sua popolarità è cresciuta ad un ritmo vertiginoso ed il successo discografico gli ha dischiuso anche le porte del cinema. La sua partner è stata Romina Power e per un certo tempo si parlò di fidanzamento tra il divo della canzone e la «stellina» delle teen agers. Poi la bella, giovanissima e incostante figlia di Linda Christian cominciò a farsi vedere in giro con altri. Il nuovo successo discografico e la nuova pioggia di milioni che una fortuna sfacciata gli avrebbe regalato avvicinano ad Al Bano per riconquistarlo?

Ornella Rota

Al Bano appare soddisfatto ed ha i suoi buoni motivi: la fortuna gli sta sorridendo

Il mercato azionario

Sintomi di recupero

		PRECEDENTE	COLLEGN.
A TORINO:	Fiat	2990	2992
A TORINO:	Ass. Gen.	59700	60125
A TORINO:	Montedison	1020	1030

Le quotazioni a pagina 11

A TORINO — Dopo quattro riunioni di ribasso il mercato azionario presenta oggi una stabilizzazione, con lievi sintomi di recupero. L'apertura è effettuata su un margine di miglioramento rispetto ai prezzi di ieri. Gli scambi iniziali interessano le poche voci di primissimo piano, fra cui in particolare Fiat, Assicurazioni Generali e Montedison. La quota, dopo l'apertura, presenta un andamento svogliato e tendenzialmente riflessivo, per quanto sulle punte minime emerga un discreto assorbimento di fondo sufficiente a garantire al mercato una buona solidità.

La chiusura è effettuata al

(Continua in 11ª pagina)

PER FORTUNA SENZA INCIDENTI

L'anno giudiziario contestato anche a Torino

La contestazione dei giovani avvocati torinesi, a «controinaugurazione dell'anno giudiziario», come l'hanno chiamata, si è svolta stamane senza incidenti nell'aula dell'Ordine forense, al pianterreno del Palazzo di Giustizia, mentre al primo piano avveniva la cerimonia ufficiale. Vi hanno partecipato legali, magistrati, funzionari di Cancelleria e studenti di Legge.

Si sono ritrovati alle 10 nel cortile del Tribunale nei punti strategici si erano schierati agenti e carabinieri.

E' stato lo stesso Primo Presidente della Corte d'Appello dott. Merlo a concedere ai protestatari l'uso della sala destinata alle riunioni dell'Ordine, dopo che il giudice dott. Ubaldo Fazio aveva preso l'impegno che la riunione si sarebbe svolta in maniera disciplinata. L'assemblea ha dato la presidenza al giudice dott. Silvio Pieri, mentre il compito di segretario è stato assunto dall'avv. Bruno Segre. Ospiti d'onore il senatore Galante Garrone, l'on. Mussa Ivaldi e l'on. Spagnoli.

La polizia ha bloccato l'ingresso quando ha visto che l'aula era superaffollata, ma i contestatari hanno preso il gesto come una provocazione e sono usciti in massa protestando. C'è stata qualche discussione, è corsa voce che il vicequestore dott. Voria avesse afferrato il giudice dott. Ambrosini per la barba, ma non era assolutamente vero. Il dott. Fazio ha ripristinato l'ordine e gli avvocati sono rientrati in aula per continuare la discussione. Particolare curioso: mentre il sindaco assisteva alla riunione ufficiale, il figlio avv. Pier Giacomo Guglielminetti partecipava alla contestazione.

A pag. 5 servizi e fotografie

A PAGINA 2:

In un disegno della tredicenne scomparsa vi è una strana scaletta

Il tempo stamane

Strade gelate e nebbia fitta

La circolazione automobilistica procede con molta difficoltà - Splende il sole in montagna e al mare

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino a mezzanotte di oggi: «Al Nord: poco nuvoloso con banchi di nebbia in Val Padana. Al Centro, al Sud e sulle isole: nuvolosità irregolare. Temperatura: in lieve aumento sulle regioni tirreniche e isole. Stazionaria altrove».

Aosta, venerdì sera.

Cielo sereno su tutta la Valle d'Aosta con temperature quasi primaverili alle alte quote. Stamane si sono registrati 5 gradi sotto zero al Rifugio Torino ed a Cervinia, —8 al Plateau Rosa, —10 a Courmayeur e —4 ad Aosta.

Varallo, venerdì sera.

Chiuccio anche stamane su tutte le strade, ferrovia compresa; è particolarmente difficile la visibilità nelle arterie valligiane. Gelide le temperature notturne: —7 a Varallo, —3 a Luino e a Cannobio, fino a —10 nelle valli Vigezzo, Formazza e Strona. Il Centro meteorologico prevede in giornata un nuovo peggioramento del tempo e dalla serata una ripresa delle nevicate, probabilmente miste a pioggia in pianura. Stamane alle 7,30 nei centri rivieraschi cielo semicoperto e termometro attorno a —1.

Vercelli, venerdì sera.

Nebbia stanotte in gran parte del Vercellese e freddo molto intenso; il termometro ha segnato —8° in parecchie località. La circolazione automobilistica procede con molta difficoltà.

Vigevano, venerdì sera.

Nebbia e freddo intenso in Lomellina. Nella notte la temperatura è scesa fino a —4 e alle otto è risalita a —2. Il fondo stradale è ghiacciato e il traffico automobilistico procede a passo d'uomo.

Sestriere, venerdì sera.

Splendido sole su tutta la zona del Sestriere: il cielo è limpido, senza una nube. Le piste sono battute e lo spessore dello strato nevoso varia dai 90 ai 100 centimetri: ottime le condizioni di sciabilità. I mezzi di risalita del Colle e dell'intero anfiteatro sono in attività. Si consiglia agli automobilisti la scorta delle catene. Il termometro stamane segnava —8°.

Cuneo, venerdì sera.

Anche stamane cielo sereno su tutto il Cuneese. Permane ancora l'insidia delle strade gelate, ma la situazione in giornata, grazie al sole, dovrebbe notevolmente migliorare. Nei centri di sport invernali la nuova, abbondante nevicata dell'altro ieri ha assicurato agli sciatori ottimo piste: per il transito sui valichi internazionali di Tenda e della Maddalena sono ancora necessarie le catene. Stazionaria la temperatura: 0° alle otto nel capoluogo, dove la minima della notte è stata di —5.

Asti, venerdì sera.

Cielo coperto stamane su tutta la provincia astigiana. La temperatura alle 7 era di —2°.

Alessandria, ven. sera.

Cielo nuvoloso e nebbia su tutto il territorio alessandrino, ove la temperatura è ancora in diminuzione: stamani alle 7,30 in città il termometro era a —6°. Le strade sono quasi tutte ricoperte di una patina di ghiaccio e la circolazione si svolge con molta lentezza.

Novi Ligure, venerdì sera.

Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia, e minaccia nuove precipitazioni nevose. Soffia un forte e gelido vento. Le strade sono ancora ricoperte da uno spesso strato di neve ghiacciata. Il traffico procede con estrema difficoltà. Sono segnalati parecchi scontri e tamponamenti. Alle 7,30 il termometro segnava —3°.

Voghera, venerdì sera.

Condizioni di tempo splendide nell'Oltrepò vogherese. Stamane cielo completamente sereno e visibilità perfetta. La temperatura ha subito un brusco abbassamento e alle 8 i termometri segnavano — 5°.

Genova, venerdì sera.

Cielo sereno e sole splendente in Liguria: soffia un leggero vento da nord e l'aria è fredda. Alle otto di stamane il termometro segnava 5° a Genova, 6-7 tutte due riviere; il mare è quasi calmo.

Milano, venerdì sera.

Il più fitto nebbione di questo rigido inverno ha avvolto ieri pomeriggio tutta la Lombardia ed in particolar modo le vicinanze di Milano. Nebbia e ghiaccio hanno stretto la città e le strade d'accesso in una morsa. Si sono contati a migliaia i piccoli incidenti e centinaia sono state le auto fracassate che i milanesi hanno abbandonato ai bordi delle strade. Decine i feriti trasportati agli ospedali.

Particolarmente grave la situazione sull'autostrada Milano-Bergamo.

Situazione sempre difficile anche per gli aeroporti; Linate, chiuso da ieri mattina, non è stato ancora riaperto al traffico; la Malpensa funziona solo a tratti.

Eseguito quattro giorni prima della misteriosa scomparsa

In un disegno della tredicenne una scala appoggiata alla finestra

Un'interpretazione tentata da uno psichiatra - Frattanto della ragazza manca qualsiasi traccia, ogni indizio può essere interpretato in modi diversi e contraddittori - Le indagini si muovono lungo sei ipotesi diverse

DAL NOSTRO INVIATO

Villafranca, ven. sera.

Chi ha seguito fin qui la vicenda di Maria Teresa Novara ha la sensazione che vi sia molta confusione, che vero e falso si mischino all'infinito. Invece che dissiparsi, il mistero si infittisce. Perché? Cerchiamo di rimettere un po' d'ordine.

La mattina del 16 dicembre scorso, alle 6 circa, Teresa Borgnino, zia della tredicenne, si alza per chiamare la ragazza. Il letto è vuoto, la porta finestra socchiusa e l'avvolgibile, sollevata, è tenuta su da una scopa. La donna gira per le stanze in cerca di Maria Teresa e non la trova. Si alzano lo zio Pasquale e suo figlio Giovanni. Sotto il terrazzo, sul retro della scala che dà su un cortile e poi sui campi, c'è una scala a pioli. La sera prima era ancora appoggiata in un angolo del cortiletto, recinto da una rete con un cancelletto bloccato da filo di ferro, che è aperto. Anche i fili della biancheria, tesi sopra la scala, sono stati tagliati. Nella stanza, c'è in terra un sacco da caffè vuoto, che Pasquale Borgnino dice di non aver mai visto in precedenza.

Accanto al letto, in un angolo, una macchia di umidità e alcune strane fuliggine. Nessuno ha udito rumori sospetti. Tutti gli abiti della ragazza sono nella stanza: è sparita in camicia da notte, come si trovava nel letto. Il brigadiere dei carabinieri di Villafranca pensa subito che la ragazza deve essere scappata con qualcuno. Poi lo zio Borgnino trova il cappotto per terra accanto al letto e dice: *«L'hanno portata via. Forse i ladri. Oppure qualcuno che vuole dei soldi per il riscatto».*

I Borgnino finanziariamente stanno bene. L'ipotesi della fuga lascierebbe sperare di risolvere il caso con la normale sensibilità. Ma ora che si ha motivo di pensare ad un rapimento, le cose cambiano. Il brigadiere incomincia ad interrogare i testimoni e redige i primi sommari verbali.

Maria Teresa è andata a dormire verso le 22, dopo aver visto un po' di televisione. C'erano con lei la zia, una vicina di casa ed un altro figlio dei Borgnino, Sisto, con la moglie, che abitano a Baldichieri.

«Quella domenica sera — dichiara Pasquale Borgnino — *sono rincasato dal bar verso le 23. Mentre passavo nella cucina-tinello, mi è sembrato di udire un lamento. Ho socchiuso la porta della camera della bambina e ho visto che dormiva tranquillamente. Sono salito al piano di sopra e mi sono coricato: non era più tardi di mezza notte».*

All'una e trenta ripassa Giovanni, l'altro figlio, e non nota nulla di anormale. La casa è avvolta nel silenzio. Qualcuno sostiene che il cane del dottor Gambini, che abita a poche decine di metri dalla casa dei Borgnino, verso le 2,30 ha abbaiato a lungo.

Il brigadiere se ne va con le sue carte e torna alla stazione. Purtroppo non si mettono i sigilli alla stanza. Si perdono così ore preziose, prima di compiere le operazioni più ovvie: sequestro di tutto quanto si trova nella camera, perquisizione della casa dalle fondamenta al tetto, interrogatorio più approfondito dei testimoni.

Quando arrivano gli specialisti, quello investigativo dei carabinieri, squadra mobile, Criminalpol ed il giudice istruttore dottor Bozzola, ormai il quadro non è più quello che si era presentato agli occhi del sottufficiale. Molte tracce sono scomparse. I rivavi dei curiosi, dei parenti dei Borgnino e di giornalisti e fotografi ha sovrapposto orme ad orme; Teresa Borgnino ha tolto le lenzuola e le coperte dal letto della bimba perché non erano di bucato. Certe sensazioni che si potevano avvertire nella stanza, sono state spazzate via da quelle 48 ore di indugio. Più tardi diventerà impossibile contestare un particolare, controllare un alibi, avere una testimonianza perfettamente attendibile.

Ora, anche quando si dice *«ricominciamo tutto da capo»*, si sa che si parte da un punto che è già inficiato — per quanta attenzione, solerzia e astuzia vi si mettano — da quelle quarantott'ore con cui i responsabili della scomparsa di Maria Teresa.

La «scena del mistero» agli investigatori arriva sfasata, come se fosse filtrata da un paio di occhi miopi: non c'è niente a fuoco.

Da questo primo fatale errore è derivato tutto il resto. Frasi come quelle pronunciate dagli inquirenti: *«Se tutti avessero detto la verità, la ragazza sarebbe ancora in quella stanza»*, hanno un loro senso, dimostrano che alla base dell'inchiesta c'è un «peccato originale» che viola in principio tutte le ipotesi. Tutte le ricostruzioni dell'accaduto presentano lati deboli. Ogni pista porta ad un punto morto. Non c'è mai una verità completa. Ogni fatto può venire interpretato in almeno due modi diversi ed opposti. La presenza della scala potrebbe essere una montatura. La scena del rapimento una macchinazione. Il sacco un elemento messo per sviare le indagini. Di tante ore di vuoto di indagine se c'era da preparare una storia dettagliata e convincente la si è messa insieme senza difficoltà ai limiti della perfezione.

La ricostruzione degli investigatori che affrontano l'indagine da sei punti di vista diversi (fuga per amore, fuga per ribellione, fuga con uno sfruttatore, rapimento a scopo di lucro, rapimento per evitare uno scandalo e omicidio) sono tutte insufficienti.

Si fruga tra gli scritti della ragazza, si trova un disegno dell'11 dicembre (quattro giorni prima della scomparsa) che rappresenta un paesaggio: in un angolo una casetta con una scala appoggiata ad una parete. Indica che il progetto di una fuga maturava da tempo in Maria Teresa Novara? Ora il disegno è all'esame di uno psichiatra.

Mario Bariona

Il disegno eseguito da Maria Teresa Novara l'undici dicembre, cioè quattro giorni prima della misteriosa scomparsa. Rappresenta il paese di Villafranca ed i dintorni. A sinistra, la casa dalla finestra enorme, sproporzionata, è probabilmente la camera dei genitori: la grata molto vistosa, pesante, può indicare che Maria Teresa vi si sentiva quasi in prigione. A destra, nel paese, c'è una casa che potrebbe essere quella dei Borgnino: la freccia indica una scala a pioli appoggiata alla parete sotto ad una finestra. Tutto il disegno è eseguito con la scelletta è invece a matita, forse se fosse stata aggiunta in seguito. Interessante il modo con cui è raffigurato il sole, che ricorda lo stile caro a Van Gogh

Carlo Novarino, amico intimo della ragazza tredicenne scomparsa, nella tabaccheria di Pasquale Borgnino

Cuneo: condannata a 16 mesi

Matura vedova calunniò l'amante stanco

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) Divorata dalla gelosia, perché l'amante l'aveva abbandonata sposando un'altra donna, una matura vedova, già emigrata in Francia, Antonietta Mondino, di 65 anni, volle vendicarsi del tradimento pretendendo, con la carta bollata, che l'infedele le restituisse tutti i soldi spesi in regali, circa 200 mila lire. La donna non è però riuscita ad ottenere nulla e si è anzi lasciata un'incriminazione per calunnia per la quale è stata stamane condannata a un anno e 4 mesi.

Rimasta vedova, nel 1953, a Cannes, dove risiedeva, di un agente di polizia, di origine còrsa, la Mondino aveva conosciuto, qualche tempo dopo, l'allora quarantunenne Domenico Rabbia, con il quale intrecciò una relazione. Nel 1957 la coppia rimpatriò stabilendosi a Valdieri, dove il Rabbia possedeva una casetta, ma la coabitazione si dimostrò ben presto impossibile. Dopo numerosi litigi, un giorno il Rabbia si allontanò e, successivamente, convolò a nozze con una compaesana più docile, tornando a vivere in Francia. Rimasta sola, la Mondino non trovò di meglio per punire l'amante fedifrago che citarlo dinanzi al Tribunale civile di Cuneo per ottenere la restituzione del denaro che, a suo dire, aveva speso per lui. Per meglio sostenere i suoi presunti diritti, la vedova esibì al giudice una dichiarazione nella quale il Rabbia ammetteva spontaneamente l'esistenza del debito. L'ex amico della Mondino, invece, non soltanto negò di dovere del denaro alla donna ma protestò anche di non avere mai sottoscritto di suo pugno il documento. Avvalendosi della legge, la vedova invocò allora una testimonianza giurata e il Rabbia, ancora una volta, asserì che quello scritto era apocrifo. La donna lo denunciò allora per falso giuramento alla Procura della Repubblica, ma la causa penale si concluse dinanzi al pretore con l'assoluzione del Rabbia con formula ampia. Da una perizia calligrafica, infatti, era risultato che la firma sul documento era falsa.

Gli atti processuali vennero pertanto trasmessi al P. M., che iniziò nei confronti della Mondino un'azione per calunnia, che si conclude ora dinanzi ai giudici. L'accusata, patrocinata dall'avv. Spartaco Beltrand, contro ogni evidenza, ha continuato a sostenere la sua tesi.

Misteriosa sparatoria nella notte a Catania: reticenti due feriti

CATANIA, venerdì sera.

Due persone sono rimaste ferite durante una sparatoria avvenuta stanotte in via Orchidea, nei pressi dello stadio Cibali. Sono Salvatore Quattrocchi, di 47 anni, e Domenico Di Stefano, di 39; trasportati all'ospedale «Garibaldi», sono stati giudicati guaribili, il primo in sette giorni, ed il secondo in cinque.

Entrambi hanno dichiarato di essere rimasti feriti mentre intervenivano per separare due sconosciuti che si stavano malmenando. Improvvisamente uno dei due litiganti avrebbe estratto una pistola e sparato quattro colpi che hanno ferito i due paceri. Questa versione è ritenuta infondata dai carabinieri.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO: — Mentre dà la caccia al bandito Makkie che ha ucciso la moglie e si è poi rifugiato dentro un carro armato lasciato come residuato d'guerra, Dick Tracy scopre in un prato un bimbo con la barba, che la madre e la nonna hanno abbandonato. Dick Tracy si impegna a ricercare i familiari.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

284 — (continua)

POD
LA FAMOSA
stufa svedese
A KEROSENE
senza canna fumaria

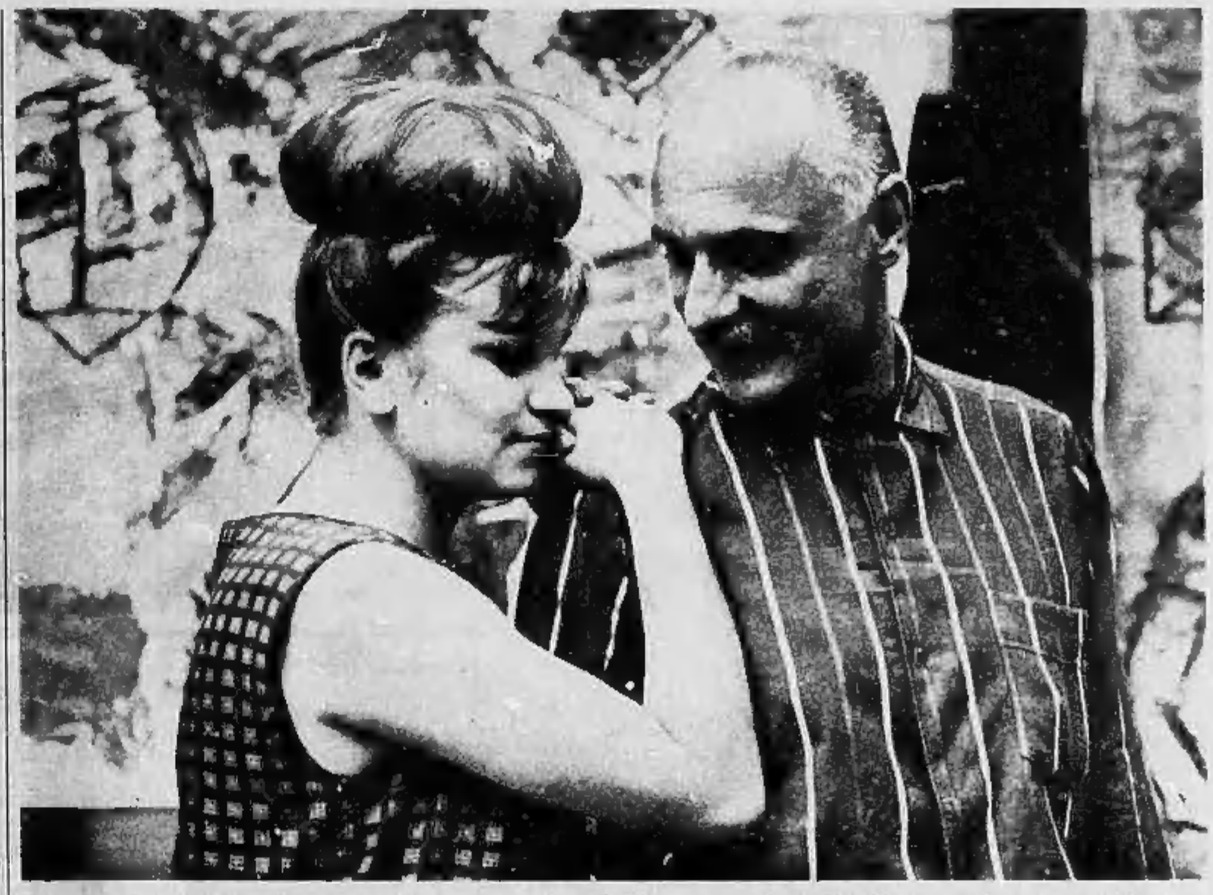
Ranisa
ORBASSANO - TORINO
Via G. di Vittorio, 27
Tel. 325.110 - 309.740
TORINO
BRICCO MICHELE
Corso Vittorio Emanuele, 98
Telefono 535.426
ALBA
RADIOTECNICA
Corso Italia, 10 - Telefono 2...
ALESSANDRIA
BRONE & GRILLO
Corso Cavallotti, 13 - Tel. 52.3...
ASTI
SCASSA FILLI
Corso Alfieri, 158 - Telefono 30.2...
CUNEO
CAMPANA Dott. MARIO
Via Bisalta, 18 - Telefono 47.2...
RISPARMIERETE
ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA
A 3 KM DA TORINO - MOSCARDO
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Tel. 498.500

Il podista Teme Stufisa, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... ma in aereo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Cicciarelli che si trova in farmacia a soli 206 lire.
12 DOMENICA
SI O VA?
SI VAL D'AOSTA
CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI
FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945
AUTOSOVVENZIONI
a tutti in poche ore con tasso molto ridotto
PRESTITI FIDUCIARI
a persone impiegate con reddito adeguato
MUTUI IPOTECARI
particolarmente celeri a proprietari di alloggi
FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945
12 DOMENICA
SI O VA?
SI VAL D'AOSTA
CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI

I successi e le amarezze di Milva

Come la vera eroina di un fotoromanzo

❶ All'inizio Milva si faceva chiamare «Sabrina», sulle orme di un film di Audrey Hepburn, popolare attorno al 1955. Cantava d'istinto, con voce molto robusta e gesti drammatici, accessivi. Aveva un forte successo nelle serate danzanti del Polesine (è nata a Goro, da una famiglia di pescivendoli, il 17 luglio 1939), ma non credeva molto in se stessa. Fu la sorella ad avviarla ai trionfi della musica leggera, spingendola a partecipare al concorso «Voci nuove» indetto dalla Rai nel 1959 e visto da lei di prepotenza. Datano da quell'epoca il nome di Milva, sintesi di Maria Oliva, ed il primo contratto con una casa discografica, che la porta a Sanremo affidandole «Il mare nel cassetto». Milva non vince, ufficialmente, ma convince la folla degli appassionati che è nata una nuova stella, forse «la» nuova stella, destinata a rinverdire gli allori di Nilla Pizzi. Così accanto all'«aquila di Ligonchio» (Iva Zanicchi), ed alla «tigre di Cremona» (Mina Mazzini) abbiamo la «pantera di Goro»: Milva Biolcati, dalla voce calda e profonda. Le sue quotazioni salgono rapidamente, dimentica la «balera» e passa al «night», impara a vestirsi ed a pettinarsi, sparisce l'immagine della ragazza spontanea, popolaresca, emerge una nuova «diva» alquanto sofisticata. Cominciano a circolare i «longplaying» con il suo nome bene in vista sulla copertina.



❷ Autore principale della trasformazione di Milva è un uomo che pochi allora conoscono: il regista Maurizio Corgnati, di ventidue anni più anziano di lei; un tipo intellettuale, molto «impegnato», spregiudicato, in più ha anche il ciuffo delle tempie brizzolate. Si comprendono a vicenda, si sposano. Corgnati può modellare la ragazza come un nuovo Pigmalione, insegnandole a leggere Pavese e Proust, a gestire, a vestirsi senza esibizionismo, a truccarsi, ad atteggiare le braccia, la bocca, gli occhi. Corgnati intuisce che Milva può essere la regina delle cantanti italiane distinguendosi da tutte le altre anche per la vita familiare. Perciò niente scandali, una vita esemplare, fra il «dovere» e la casa. Si sono sposati nel '61, nel '63 nasce la figlia Martina

Da Goro a Sanremo

❸ Gli impresari nazionali ed esteri si mettono in coda davanti al «manager» di Milva per ottenere che firmi contratti sempre più pingui. Cominciano le «tournées» per il mondo. La applaudono a Tokio ed a Rio de Janeiro, a Montreal ed a Taormina. Milva ora è forse troppo sofisticata, impegnata a sostenere un ruolo che probabilmente non le è congenito. Il marito regista la guida in due successi televisivi: «Canzoni da cortile» e «Canzoni da tabarin». Milva riesce molto meglio nelle prime. Debutta in teatro recitando ad Arnoldo Foà con «Canti della Resistenza» poi si ripresenta con le più celebri canzoni di Bertold Brecht con la regia di Giorgio Strehler. L'estate scorsa si impegna a fondo nel «Ruzante» diretto da Gianfranco De Bosio, con Franco Parenti. E' al culmine della gloria teatrale, può guardare dall'alto in basso le colleghe che continuano soltanto a strepitare al microfono le trite canzoni dove cuore rima con dolore e con amore. Ma Milva non è il tipo da darsi arie: anche se è elegantissima, ricchissima, contestatissima, nessuno può accusarla di essere divenuta superba o scortese. Probabilmente questo è il suo carattere innato, ed il marito ha compreso che è inutile farne una «vamp crudele», tipo Anni '20.

❹ Milva adora la sua Martina. Sarebbe totalmente felice, se la sua attività non fosse interrotta da qualche malanno: una operazione alla gola, sottoposta a sforzi eccessivi, probabilmente perché non è stata mai impostata con esattezza; poi un intervento chirurgico alla cistifellea. Attorno a lei nascono gli immancabili pettegolezzi: si dice che non vada troppo d'accordo con il marito, che qualcun altro le stia d'attorno con insistenza. Si fa il nuovo nome del regista Strehler, anch'egli un tipo con le tempie brizzolate ed una larga fama nel campo dello spettacolo. Milva e il marito smentiscono tutto: «Siamo felici»

L'ultima scena

❺ Ed ora che cosa è successo? Il trenta dicembre Milva viene ricoverata all'Istituto Turina, a San Maurizio Canavese, case a breve distanza dalla sua abitazione, che è un'elegante, nuovissima villa nei dintorni di San Francesco al Campo. E' strano che non abbia trascorso le feste in famiglia: il ricovero doveva essere davvero urgente. Nessuno ne sa niente, fino all'altro giorno quando su «La Stampa» appare una fotografia che la mostra con entrambi i polsi fasciati. Immediatamente corre la voce di un tentato suicidio: in fin dei conti qualcosa del genere aveva fatto anche Dalida, sua rivale francese. Milva smentisce, anche il marito smentisce. Si tratterebbe soltanto di una serie di flebocisi praticate ai polsi (le vene ai gomiti sono troppo piccole), che hanno lasciato qualche traccia. Ieri, a Milano, Milva parla ad una conferenza-stampa ed insiste nella versione delle flebocisi, per smentire tutto il resto. «Sono molto stanca, non ho mai un istante di riposo. Inoltre l'operazione alla cistifellea ha lasciato qualche strascico. Credetemi, non penso affatto ad ammazzarmi: sono troppo mia figlia, mio marito, la vita e la carriera...». Però nessuno riesce a vedere bene i polsi, i più famosi polsi d'Italia, coperti da braccialetti e dal cinghietto dell'orologio-beat. Queste cicatrici, che sarebbero state causate da una limetta per le unghie, ci sono davvero? I suoi «fans» sono divisi.

CRONACA CITTADINA

I binari della ferrovia: una barriera ai collegamenti urbani

La città strozzata

L'ultimo caso: corso Potenza è finito, ma non può essere percorso per intero - E' bloccato dalla ferrovia Ciriè-Lanzo

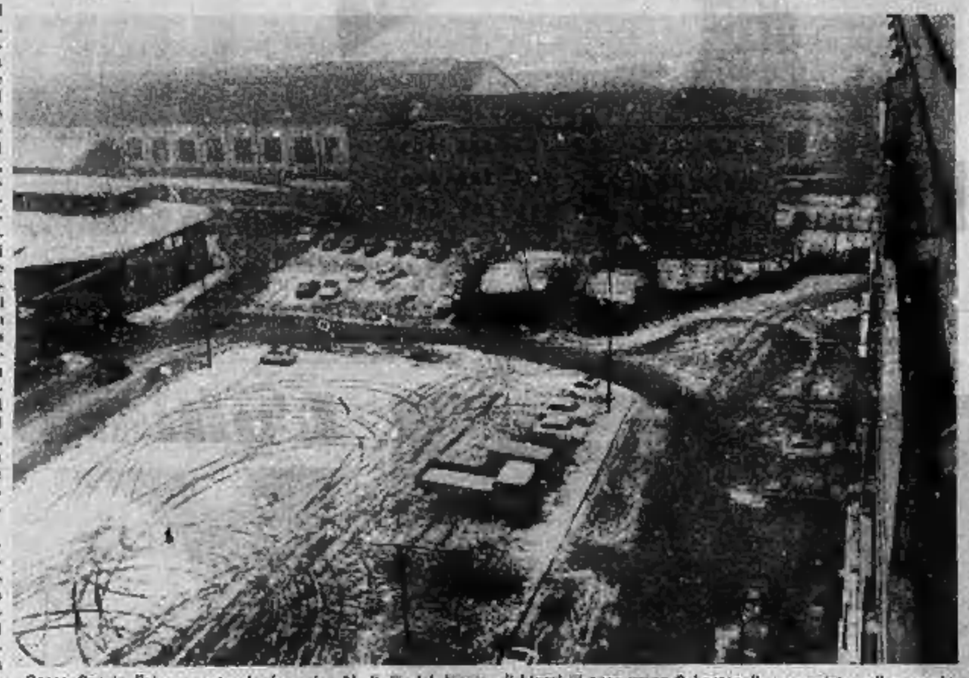
Corso Potenza dovrà raccogliere imponenti colonne di traffico, ma lo scorrimento sarà sempre limitato dalla presenza del passaggio a livello sulla linea della Ciriè - Lanzo

I lavori di apertura di corso Potenza sono finiti. Ma l'utilità di questa arteria è per ora discutibile: a Madonna di Campagna è sbarrata dalla ferrovia di Lanzo. Entrarvi ed uscirne richiede una complessa manovra. E' difficile inserirsi nel traffico di via Borgaro, percorsa in ogni ora da migliaia di autoveicoli e anch'essa bloccata con frequenza al passaggio a livello dal transito dei treni della Ciriè-Lanzo. Oltre le rotaie corso Potenza prosegue per qualche decina di metri, ma è per ora un tronco morto. E' già stata predisposta l'attraversamento della ferrovia, ma non è immediatamente realizzabile. Tutta la circolazione di questo importante nodo (vi confluiscono corso Grosseto, via Lanzo, la strada statale di Caselle ed un paio di vie secondarie) dovrà essere regolata da un complesso impianto semaforico.

Il traffico in quel nodo stradale potrà essere veramente fluido quando la ferrovia diventerà sopraelevata o sotterranea nel tratto urbano. Purtroppo le rotaie dei treni sono di intralcio all'agevole spostamento da un quartiere all'altro anche in altre zone della città. Il traffico è strozzato nei pochi punti di attraversamento: troppe rotaie tagliano ancora la città.

Se corso Spezia e corso Sebastopoli potessero essere collegati direttamente, diminuirebbe l'eccessivo carico della circolazione in corso Bramante. Ed ancora. I binari della linea di Milano ostacolano il traffico tra barriera di Milano e la zona di Madonna di Campagna. Il Comune ha progettato la costruzione di un lungo cavalcavia sulla stazione Dora per collegare corso Vigevano con via Stradella. Nessun progetto, invece, per eliminare le lunghe attese al passaggio a livello di via della Fossata.

Anche zone più centrali sono spezzate in due dalla ferrovia: non c'è possibilità di collegare via Berthelot con corso Stati Uniti; corso Marconi e corso Raffaello con via Sacchi e corso Unione Sovietica. Esiste un antico progetto: trasferire la stazione di Porta Nuova fino all'altezza di corso Bramante. Ma comporta altri problemi (come lo spostamento dello scalo merci) che ne rinviano la realizzazione.



Corso Spezia finisce contro la ferrovia. Al di là dei binari si apre corso Sebastopoli: non esiste collegamento

Selvaggia aggressione a IVREA

Colpito alla testa un tabaccaio con lo sfollagente

Il rapinatore costretto alla fuga da un altro cliente - Posti di blocco nella notte - Altro fatto a Torino: «banda del buco» sorpresa ed arrestata mentre assalta una pellicceria

Selvaggia aggressione ieri sera ad Ivrea. Un tabaccaio è rimasto ferito, ma il rapinatore non ha potuto portare a termine il colpo perché disturbato da un cliente entrato in quel momento. Carabinieri e polizia hanno fatto posti di blocco.

La vittima è Enrico Tos, 58 anni: è stato ricoverato con prognosi di dieci giorni per ferita alla testa. Alle 22 era nella sua privativa di via Gozzano 1. Si è presentato un uomo di mezza età, tarchiato, bruno ed ha chiesto un pacchetto di sigarette. Teneva le mani nelle tasche di un giubbotto, come se fosse in procinto di estrarre il portafoglio. «Mi ha assalito non appena gli ho voltato la schiena per prendere le sigarette dallo scaffale» dice il tabaccaio.

Il rapinatore è balzato sul banco e l'ha colpito alla nuca con estrema violenza. Impugnava uno sfollagente molto efficace, probabilmente una calza da uomo riempita di sabbia. La vittima è crollata sul pavimento. L'aggressore ormai era padrone della situazione, ma è arrivato un altro cliente. Non è entrato subito: è rimasto per qualche istante sulla porta a parlare con un conoscente. Il bandito ha rinunciato al bottino; è uscito dalla tabaccheria come se niente fosse ed è salito su un'auto guidata da un complice.

★ Stanotte la Mobile ha sorpreso ed arrestato una «banda del buco». E' stato un inquilino della casa di via Madonna delle Rose 34, in borgata Mirafiori, a dare l'allarme per telefono: «Venite subito: sento dei forti rumori in cantina». Erano le 1,30. Due ladri stavano montando contro il soffitto per sfondarlo, una speciale «trivella»: un grosso tubo d'acciaio azionato da un cric di autocarro. Davanti alle armi spianate degli agenti, non hanno avuto scampo. Sono Salvatore Mazzilli, 28 anni, via San Secondo 7, Donato Brancaoci, 25 anni, via San Francesco d'Assisi 21.

+ Al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), stasera alle 21,15 il prof. Paolo Beonio Brocchieri, presidente del Centro studi italo-giapponese di Milano, presenterà, con l'autore, il volume «Ceylon ed altre immagini» di Ferruccio Ducrey-Diodano (edizioni Bolaffi).

Anche stasera senza i tram?

Il nuovo sciopero è fissato dalle 20 - Nel pomeriggio un incontro mediativo dell'assessore per tentare di comporre la vertenza

Terzo sciopero dei tranvieri: stasera sospenderanno il servizio alle 20. Vetture, pullman e filobus rientreranno nei depositi e non ne usciranno fino a domani mattina. Il disagio per i cittadini sarà ancora considerevole, anche se molti riusciranno a rientrare a casa prima della sospensione del servizio. Anche stasera la Fiat provvederà con propri mezzi al trasporto dei suoi dipendenti.

C'è però qualche speranza che lo sciopero possa essere revocato in extremis. Alle 18 i sindacalisti ed i rappresentanti dell'Atm si incontreranno nell'ufficio dell'assessore alle aziende municipalizzate dott. Dotti. L'agitazione è conseguenza del mancato accordo sul rinnovo del contratto aziendale. Il dott. Dotti terrà una mediazione per favorire la ripresa delle trattative. Le richieste dei lavoratori (aumento dell'incentivo e della indennità accessorie, modifica dei turni in base all'orario della corsa) comporterebbero un maggior onere per l'Atm di 700 milioni: l'azienda è disposta a sborsarne 150.

Il Comune è anche direttamente interessato per il fatto che rimborsa i tagli. I sindacati affermano che «sono necessari provvedimenti che consentano ai mezzi pubblici di circolare senza troppi intralci nelle ore di punta». Attualmente si viaggia ritardi fino ad un quarto d'ora (su viaggi di 40-45 minuti) dovuti principalmente alla lentezza nella traversata del centro.

Salta dal treno in corsa: «Mi hanno preso il portafogli»

L'incauto viaggiatore in contravvenzione: aveva lasciato lo sportello aperto - Il portafogli ritrovato: era stato dimenticato in salumeria

L'aver dimenticato il portafogli in un negozio ha procurato perizia e guai a un impiegato della Rai-tv. Si chiama Gian Domenico Perugini, ha 31 anni, abita a Stroppiana.

Ieri pomeriggio, alle 15,30, il Perugini sale a Porta Susa sul treno 171 per Milano: è diretto al suo paese. Prende posto in uno scompartimento di seconda classe, comincia a leggere un giornale. Ad un certo punto, distrattamente, mette una mano in tasca: il portafogli non c'è più. Un attimo di smarrimento, poi fuori di corsa nel corridoio. Ma il treno sta già avviandosi. Il Perugini non si perde d'animo: apre uno sportello e si lancia sulla pensilina. «Aiuto — grida — mi hanno rubato il portafogli».

Va al posto di polizia ferroviaria della stazione, denuncia l'accaduto. Ma deve anche dire che ha aperto lo sportello quando già il treno era in corsa e che, di conseguenza, non ha più potuto chiuderlo. Un agente telefona alla stazione Dora per evitare qualche disgrazia: il treno viene bloccato, ma lo sportello era già stato chiuso, forse da un controllore. Il convoglio accumula quasi sette minuti di ritardo a causa dell'imprevista fermata. Per il Perugini, c'è una brutta sorpresa: una contravvenzione per aver combinato, anche se involontariamente, questo «pasticcio».

E il portafogli? Era nel salumiere Luigi, in via Garibaldi, dove l'impiegato lo aveva dimenticato pochi minuti prima; uscendo di fretta per prendere il treno, «I soldi che avevo dentro — ha commentato con ironia — mi servono per pagare la multa alle ferrovie. Non è stata una bella giornata».

Smascherato il "cecchino" di via Artom: ha dodici anni

Ieri ha tenuto in allarme un caseggiato e ferito una inquilina - «Non lo facevo apposta, sparavo dal balcone in cortile» - Abita al settimo piano, la carabina è del padre

Il terribile «cecchino» di via Artom è stato smascherato dalla polizia: ha 12 anni. Ieri pomeriggio, sparando con una carabina ad aria compressa, ha ferito leggermente alla spalla una donna e ne ha sfiorata un'altra. Nei giorni scorsi aveva seminato il panico in tutto l'isolato. Si chiama Marco Foscarini, via Garrone 29. Suo padre fa il camionista.

Il bambino ha trovato il «flobert» in un armadio e, ultimamente, approfittando dell'assenza dei genitori, si è divertito a sparare nel cortile della casa, appostato sul balcone della cucina, al settimo piano. I proiettili hanno subito parecchie deviazioni e sono andati a conficcarsi nei muri degli alloggi, provocando l'allarme di tutti gli abitanti del quartiere.

Ieri mattina Maria Fiorentino ed Elisabetta Brizi, che abitano in via Artom 99, stavano commentando sul pianerottolo i fori provocati dai colpi nel muro, quando uno dei proiettili ha raggiunto la Fiorentino alla spalla. E' stata avviata la polizia, ma la battuta svolta nella zona in serata, non ha dato alcun esito.

Stamane il capo della mobile dott. Montesano, ha ordinato una nuova perlustrazione. Alcuno radiomobili hanno circondato l'isolato. Gli agenti sono passati di casa in casa a fare interrogatori. Verso le 10,30 il brigadiere Patera ha bussato alla porta dei Foscarini. E' andato ad aprirgli lo stesso Marco, *«Anzi delle armi in casa?»*. Il ragazzo ha risposto affermativamente. Il sottufficiale si è fatto dare la carabina e poi ha chiesto a Marco se l'avesse già adoperata. *«Certo* — ha confessato candidamente il bambino — *per sparare nel cortile. L'ho usata in questi giorni che papà è fuori per lavoro»*.

Il ragazzo e la madre sono stati accompagnati in questura. Data la minore età lo sparatore non è stato denunciato.

Elisabetta Brizi e Maria Fiorentino, sfiorata dai colpi

Ondata di gelo: a Caselle —9,5

Dopo la nevicata è tornato il sereno, ma l'ondata di freddo non accenna ad attenuarsi. Stanotte a Caselle il termometro è sceso a nove gradi e mezzo sotto zero, la temperatura più rigida dell'inverno. Già ieri Torino era stata la città più fredda d'Italia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+2,2
MINIMA	—5,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —2,9: ore 0: —4; press. 741,8; umid. 78%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, asciutto, temperatura in lieve aumento. Temperature a Caselle: massima +5,8; min. —9,5: ore 8: —6,4.

I lettori ci scrivono

Il pauroso tunnel

■ «Una mia nipotina che frequenta la scuola nella città di Moncalvo, rimasta alla sera verso le ore 18 e deve passare sotto il tunnel della stazione Asti-Casale che è molto buio perché non c'è nemmeno una lampadina. Hanno paura a percorrerlo anche le persone adulte figuriamoci le ragazzine per le quali il tunnel può rappresentare il pericolo di un incontro con qualche malintenzionato.

«Non potrebbe dire al sindaco sig. Martinotti di far mettere qualche lampadina nella galleria? Ho avuto occasione di passare sotto diversi tunnel in montagna, anche in Val d'Aosta, ma sono tutti illuminati anche in pieno giorno. Perché una città turistica come Moncalvo non illumina il suo tenebroso di notte?».

Segue la firma

Un mare di fango

● «Scrivo a nome dei 73 proprietari e delle diverse centinaia di persone a cui interessa — eventualmente loro — il mare di fango costituito dalle via Verrotta e Gandino.

«Riflettete anche su questa squallida e desolante immagine della città, immagine di una Torino sconosciuta, i cui abitanti (operai, artigiani, piccoli industriali) vivono quotidianamente difficoltosi nel fango e nei rifiuti.

«Attraverso questa pagina vorremo far udire la nostra disperata e ormai debole voce. Mandate un cronista a vedere (se sarà trovare) senza una guida). Ve ne saremo grati. Cordiali saluti». Gino Campestro per tutti

Quesito ai lettori

● «Parlando dal fatto che la legge non debba mai tendere a reprimere le opere di bene che i cittadini compiono in uno stato democratico, vorrei fare un quesito ai lettori di questa rubrica. Ha sbagliato il mio amico Gaetano De Santis che in clima natalizio ha raccolto l'implorazione di aiuto di un povero che non aveva alcun mezzo per raggiungere Vercelli? Oppure ha sbagliato la guardia che l'ha contravvenuto in corso Grosseto, con una salata multa di lire 10.000, mentre stava compiendo l'opera di bene di accompagnare a casa un bisognoso che gli aveva chiesto aiuto parandosi innanzi alla grossa macchina sportiva, sulla quale viaggiavano già in due?

«Quando un automobilista non presta soccorso lungo la strada è biasimato subito di "pubblica" dalla pubblica opinione. Se dovesse invece prestare il suo generoso aiuto viene multato a rigore di legge dalle guardie civiche della Viabilità del Comune di Torino che permette simili eccessi di zelo nella elargizione di multe ai suoi cittadini».

Giovanni Curto
socialista

Mastodontico e inutile

● «Saprreste dirmi a che cosa serve quel grandioso centro televisivo di via Giuseppe Verdi con il mastodontico studio n. 1 se poi neanche un programma viene irradiato dalla nostra città? Si vede che coloro che l'hanno ideato non sapevano che per la TV italiana esistono solo due città, Roma e Milano. Con i più fervidi auguri per il nuovo Anno».

Eligio Surotta

Inquinamenti dell'aria e la legge «antismog»

Il 31 dicembre prossimo scade il termine previsto dalla legge antismog per adeguare gli impianti di riscaldamento alle nuove norme che prevedono, tra l'altro, l'uso del gasolio. Sui problemi dell'inquinamento atmosferico, sui centri di assistenza tecnica per le modifiche che si renderanno necessarie agli impianti a nafta combustibile, e sugli impianti centralizzati per il riscaldamento domestico di interi quartieri, ha parlato ieri all'Atma il direttore della filiale Esso di Torino.

ECHI DI CRONACA

Al Centro Revlon sono aperte le iscrizioni per i corsi di Estetica del viso e del corpo. Le lezioni avranno inizio il 14 gennaio alle ore 19,30. Via S. Teresa, 15 - tel. 542.360.

Pianino pianoforti, v. Po 6 Tutte le marche. Occasioni, usati rimborsabili, rateazioni, accordature, noleggi, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949 477.575, ta Or.Te.S Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Nuovi Corsi di stenografia e dattilografia, contabilità, paghe e contributi, lingua straniere. Filiali in tutti i centri del Piemonte. Informazioni presso: Ateneo, via Leonardo da Vinci 26 Torino, telefono 890.891.

Tutti dattilografi col metodo Sist E' il metodo che si basa solo sulla prova della verità che tutti debbono superare per l'ammissione nell'impiego. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Operatori I.B.M. Programmatori su elaboratori elettronici della serie 360 / 20 M. In pochi mesi di studio, a contatto con insegnanti altamente qualificati, e con mezzi tecnici alla «avanguardia» nel settore della elaborazione dei dati, potrete qualificarvi in una professione molto redditizia. Nuovi corsi serali con prossimo inizio. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - Telefoni 889.960, 669.870.

Guardarobe speciali in teca poliestere 4 ante rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, dilazionati. Via Garibaldi 8 nel cortile.

Soter Astrologia giudiziaria chiromanzia. Vi consiglia nei dubbi, conforta, vi consiglia nell'amore e negli affari, nei viaggi vi dà il colore fortunato. Riceve tutti i giorni. Via Priocca, 12. Tel. 384.534. Torino.

Liquidazione totale di tutti gli articoli sportivi per cessazione di attività, prezzi veramente eccezionali con sconti sino al 80%. Cavallo Sport, corso Giulio Cesare 157.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi migliori con le istruzioni.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO - POLTRONELETTO
FABBRICA CON VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO.

Dott. P. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-18; Fest 10-12; t. 545.555

12 DOMENICA
SI O VA?
SI VAL D'AOSTA
CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI

CRONACA CITTADINA

La cerimonia per l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario

La contestazione arriva a Palazzo di Giustizia

Il dott. Prato, Procuratore Generale, pronuncia il discorso inaugurale del nuovo anno giudiziario (foto Moisio)

Grande mole di lavoro in locali insufficienti - Urge la costruzione di una nuova sede

Alla chiusura del bilancio annuale, dati statistici alla mano, si deduce che la delinquenza nel Piemonte e nella Valle d'Aosta non è un fenomeno così allarmante come quello registrato in altre regioni d'Italia. Il numero dei furti aggravati denunciati è sceso da 40.720 del '67 a 46.500 dell'anno scorso, le rapine tentate da 100 a 83, quelle consumate da 140 a 119. Risultano invece aumentati gli omicidi volontari (da 38 a 40), quelli tentati (da 29 a 44). I colposi, che riguardano in massima parte incidenti automobilistici sono in diminuzione, da 1175 a 1088. Per contro le lesioni colpose sono salite da 28.405 a 29.785. Aumentato è pure il numero dei procedimenti penali contro ignoti: si tratta in massima parte di furti, di cui non si sono scoperti i colpevoli; da 40.805 che erano nel '67, sono diventati 58.535.

Le cinque sezioni del Tribunale hanno svolto nel '68 un lavoro molto intenso e sono riuscite a smaltire tutti i processi dell'anno. «Abbiamo adottato, per ottenere questo risultato — ha illustrato il dott. Le Gange, capo della cancelleria penale — un nuovo sistema. Si sono trascurate tutte quelle vecchie cause che erano già state rinviate più volte e che minacciano di andare alla calenda greca, e ad esse abbiamo anteposto quelle dell'anno in corso. Con questo accorgimento i tribunali hanno pronunciato 8028 sentenze, contro le 6019 dell'anno precedente».

Nelle controversie di lavoro le sentenze sono state 1807 in pretura (ne sono rimaste pendenti 2519), 715 in tribunale (rimaste 1370) e 184 in Corte d'Appello rimaste 210. Il numero dei protesti cambiari è diminuito da 615.744 a 602.934.

Un sensibile incremento è stato riscontrato nelle separazioni coniugali. Nel '67 erano state presentate 1961 (erano di cui 965 accolte e 140 respinte; nel 1968 ne sono state presentate 1992, di cui 1156 accolte e 130 respinte. L'unico scorso le cause per l'annullamento del vincolo sono state 7.

Questa mole di lavoro che i magistrati hanno portato a termine lo scorso anno, si è svolta in locali inadeguati (perchè vetusti, con sistemi ormai superati. Il trasferimento degli uffici della Procura della Repubblica e dei giudici istruttori in via Milano e in via Tasso non ha risolto il problema dello spazio. Da anni si parla di costruire un nuovo palazzo di Giustizia con servizi più funzionali; ma l'situazione è ancora proiettata nel futuro.

Oggi il pubblico si affolla negli uffici dove le pratiche polverose sono accatastate su tutti i mobili, compresa la sedia, i testimoni sono spesso costretti ad attendere intere giornate in piedi, nei corridoi. Non tutti i magistrati dispongono di un ufficio proprio, e le aule d'udienza, intoccabili perchè sacre alla Giustizia, sono antiestetiche.

Servizio di
SAURO MANCA

La pratiche si accatastano sugli scaffali e sui tavoli delle Cancellerie coprendosi di polvere

Il discorso del Procuratore Generale

Trasformare la legge per i trapianti cardiaci

Stamane alle 10, nell'aula magna del Palazzo di Giustizia, presenti le maggiori autorità civili, militari e religiose della città, il procuratore generale dott. Ambrogio Prato ha pronunciato il discorso inaugurale per il nuovo anno giudiziario. Dopo il saluto l'illustre magistrato ha svolto la relazione sull'amministrazione della giustizia in Piemonte e nella Valle d'Aosta. Ha rilevato alcuni dati statistici da cui ha dedotto: una flessione della litigiosità, un lieve incremento delle cause di separazione coniugale; continua ad essere cospicuo il numero dei protesti cambiari e delle dichiarazioni di fallimento. Sempre allarmante la quantità dei furti, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente: in aumento i reati di sfruttamento che dalla città stanno estendendosi in provincia.

Dopo avere trattato sommariamente i problemi della Giustizia, il procuratore generale ha presentato una nuova importante questione sociale con lo sviluppo della medicina: il trapianto di organi umani, con particolare riferimento al cuore. Un argomento che in questi ultimi anni ha attirato l'attenzione di tutto il mondo.

«E' un problema — ha detto il dott. Prato — *che interessa non soltanto la scienza, ma anche i giuristi, i quali debbono porsi il quesito se l'ordinamento giuridico consenta o meno l'operazione chirurgica. La questione concerne soprattutto la definizione di "momento della morte" ed i metodi usati per accertare questo momento. Per essere eseguito con probabilità di riuscita, il trapianto del cuore esige che questo organo non cessi di funzionare, o comunque che la sua attività sia interrotta soltanto per breve tempo.*

«Da ciò si deduce — ha proseguito l'oratore — *che il sistema tradizionale della diagnosi di morte col metodo elettrocardiografico, e cioè la registrazione del battito cardiaco per un tempo minimo di 24 ore, impedisce praticamente il trapianto. Pure, tale metodo diagnostico è quello in vigore, avendolo stabilito il Ministero della Sanità con decreto del 1961, dopo avere consultato insigni clinici. Ma dal '61 la scienza medica ha progredito, ed al sistema tradizionale si è sostituito l'elettroencefalogramma. Quando, secondo i clinici, l'attività cerebrale è del tutto spenta, il paziente è morto anche se mediante i congegni di rianimazione è possibile mantenere in funzione l'attività respiratoria e cardiaca per un tempo relativamente lungo dopo la cessazione della funzione cerebrale, con la conseguenza pratica di poter effettuare utilmente il trapianto del cuore.*

«In tale situazione, e se si riterrà che la morte cerebrale dia la assoluta certezza della irreversibilità, è chiaro che il legislatore dovrà intervenire per introdurre il nuovo sistema diagnostico, se valere ufficialmente a tutti gli effetti, e cioè sia ai fini del trapianto, che ai fini della inumazione. L'intervento del legislatore si renderà necessario per disciplinare il processo di rianimazione, anche se è lecito pensare che al medico soltanto e al suo senso di responsabilità, dovrà essere lasciato in definitiva di stabilire il momento in cui si possa interrompere quel processo di rianimazione, quando non vi sarà cioè più alcuna possibilità di vita».

Stabilire il momento in cui si può affermare che la morte è avvenuta e che il cadavere può essere sezionato ai fini del trapianto, presenta aspetti che dovranno essere presi in considerazione dalla Legge, anche per i riflessi che esso esercita nell'ordine delle successioni e della filiazione. Il legislatore dovrà pure occuparsi del consenso.

Prima di concludere il Procuratore Generale ha ringraziato i rappresentanti del consiglio dell'Ordine forense per essere intervenuti alla cerimonia, quindi ha formulato la richiesta in base alla quale il primo presidente dottor Bernardo Mario ha dichiarato aperto l'anno giudiziario.

Sette proposte degli avvocati

Mentre si svolgeva la cerimonia inaugurale del nuovo anno giudiziario, un centinaio di avvocati, alcuni magistrati della «corrente democratica» e molti funzionari di cancelleria si sono riuniti in un'aula del Palazzo di Giustizia per contestare. I rappresentanti dei legali, tra cui gli avv. Guidetti Serra, Westmuller, Dondona, Livio e Segre, stavano chiedendo di aprire un dialogo con il Procuratore Generale al termine del discorso, ma il presidente della Corte, dott. Mario, ha respinto l'istanza. I «contestatari» hanno deciso trattato i problemi per conto loro. Si tratta di proposte e di argomenti principali lagnanze:

1. - le lungaggini processuali impediscono al lavoratore di ottenere ragione dagli al giudice nelle cause contro il datore di lavoro;

2. - il controllo sulle violazioni alle norme per la prevenzione degli infortuni è affidato a istituzioni non collegate direttamente dal magistrato e dotate di personale insufficiente;

3. - il Pubblico Ministero titolare dell'azione penale è soltanto in teoria, perchè in pratica si limita a procedere in seguito alle iniziative della polizia o dei privati, non disponendo di strumenti idonei;

4. - la difesa d'ufficio e gratuito patrocinio dei meno abbienti sono una mera formula giuridica;

5. - la pena del condannato consiste in una segregazione diseducativa a livello infra-umano, stante una situazione carceraria medioevale;

6. - il reinserimento del recluso dal carcere nella società è ostacolato dalla stessa struttura burocratica statale;

7. - per quanto riguarda i problemi relativi alle proprietà ed alle eredità, il Codice civile è talmente complesso che ogni causa diventa una sterile palestra di preparazione per la carriera dei magistrati.

Che cosa propongono e chiedono gli avvocati?

❶ la riforma dei Codici, ormai superati;

❷ la certezza del diritto, e cioè: la Corte Costituzionale abroga di volta in volta le leggi non democratiche, ma il Parlamento deve prendere coscienza di riempire al più presto i vuoti;

❸ ridurre il costo della Giustizia con procedure più rapide;

❹ ristrutturare gli uffici giudiziari eliminando quelle Preture e quei Tribunali dove il lavoro è scarsissimo;

❺ meccanizzare la Giustizia, introducendo l'uso di macchine per stenografare, registratori per gli interrogatori, e microfilm per gli archivi;

❻ riformare gli studi universitari del Diritto fornendo agli studenti non una cultura astratta bensì una specializzazione;

❼ l'urgente costruzione di un nuovo Palazzo di Giustizia più funzionale e di un nuovo Tribunale per i minorenni.

Avvocati e magistrati stamane hanno disertato la cerimonia inaugurale per discutere i problemi della giustizia (Moisio)

Annunci economici

Giovani attivi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Galleria de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Pattarella 2
ROMA	Via Po 11 Lgo dei Tritone 154
GENOVA	Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24000 di Milano.

Il prezzo di queste rilevazioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o meglio a mediante versamento nel conto corrente postale 3/24000 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle effettivamente comprese) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuario, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 14% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e tale computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 50%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» e su «Stampa Sera» del lunedì e compresa una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che qualunque richiesta di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Elas Kompass Pubblicità S. ... Torino», compilati per sei parole, in tal caso all'importo dell'inserzione andrà data aggiunta di lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 200 per le spese di evasione della corrispondenza a coloro che non potendo eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cavallerizzo comunale, e considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle casselle.

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e vengono respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BANCO per o relativo scaffale illuminato per un terzo del valore per spombino locale. Rivolgersi Antonio Filippo, strada Balme 71.

BOX metallici prefabbricati per auto e depositi 20 misure, economici. Telefonare 482-512, pomeriggio.

COME nuovi versioni stratificati, tavole, lavagnette e altre macchine lavorazione legno. Telef. 329-328.

COMPERO e vera occasione mobili per ufficio. Telefonare 892-063 mattino. 0001

DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq. 1400, 700, 300, 210, pronti nostro magazzino. Telefonare 212-806.

PONIPE per tutti i liquidi ed aggiacchiati. Ved. via Monginevro 226, telefono 331-591.

② Artigianato

DECORATORE specializzato finitura alloggi personalmente 13.000 camera, 18.000 tappezzate. Cura, solo lavorazione. Tel. 631-135.

DECORAZIONI pertinenze rapidamente serietà lavabile 13.000, tappezzeria compreso 20.000. Tel. 355-205.

TRASFORMIAMO alloggi vecchi nuovo direttore pavimenti rivestimenti ecc. Tel. 330-913.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 10.000.000 tasso 6%, rimborso oltre a 10 mesi. Via Pampirone 8, int. 544-224. 0313

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti telematicamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA TID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834 - 550-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO** via Pomba 29 (angolo via Cigna) presta denaro a tutti sulla fiducia. Autorizzazione immediata prestito anche documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Misericordia piccolina. Tel. 543.909.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 30.000.000, tasso 3% annuo. Rapidità, riservatezza. Sovramobili 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A. **HIDIT** corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui immediati e ratei in due giorni. Tel. 552-048.

A.A.A. **AVETE** bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ufficio, Santa Teresa 1, tel. 540.879.

A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti telematicamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA TID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834 - 550-445.

COME nuovi versioni stratificati, tavole, lavagnette e altre macchine lavorazione legno. Telef. 329-328.

COMPERO e vera occasione mobili per ufficio. Telefonare 892-063 mattino. 0001

DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq. 1400, 700, 300, 210, pronti nostro magazzino. Telefonare 212-806.

PONIPE per tutti i liquidi ed aggiacchiati. Ved. via Monginevro 226, telefono 331-591.

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX** corso Francia 15, ad autorimedioni possibile in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti dilazionati in due giorni a professionisti di alberghi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 260-205 - 670.858.

A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Tel. 544-295, 532-975.

A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fissazione, 694-670, 694-190.

A. **ACQUISTEREI** ricevuti Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 515-508.

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Piazza, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. **VENDESI** mercerie pluriennale causa inattività. Trattative. Telefonare ore pasti 621-208.

AFFARONE cedesi negozio confezioni biancheria maglieria causa Borgo Vittoria con e senza locale. affrettatissimo. Tel. 213-852.

AUTORIMESSA mq. 1200 attuali 110 macchine sopra annuncio cedo conveniente oppure gerenza. Telefono 664-668. 13178

AUTORIMESSA zona Vanchiglia capienza 100 autovetture, officina riparazioni 250 occhiali (lucrativo) vendesi causa ospedale. Tel. 595-585.

BAR, 75.000 giornaliere, kg. 5 caffè, affitto 5.000.000 totale 7.500.000, chiusura festiva. Telef. 317-213.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale 3 buone vetrine incasso 25.000.000 causa codesi dilazionando. Trattativa corso Regina 108. 0509

CEDESI autofficina 140 vetture completa. Tel. 810-580

CEDESI lavanderia moderna acqua sempre residuo almeno 4.000.000 dilazionato. Telefonare 480-764.

CEDESI rivendita pane zona Francia, alle mensile 400.000. Telefonare 268-951. 5-1001

CEDO frutta verdura zona Aeronautica. Telefonare 298-541 ore pasti.

CENTRALISSIMO urge cedere avviatissimo vendita intimo di lanerie tessile e pellicceria. Telefonare ufficio Carafiore 512-757.

COMMESTIBILI 100.000 giornaliero, affitto 900.000, conveniente pensione, 3 vetrine, cedo. Tel. 537-215.

DROGHERIA Moncalieri 80.000 giornaliere causa orecchi impegni, cedo fissi. Garibaldi 3. 5-618

DROGUERIA self service, antiquo 400.000, incasso 80.000, forte passaggio, angolare, cedo. Telefonare 357-215. 0482

ELETTROLAVAGGIO acceso ultima generazione vapori lavanderia moderno arredamento cedesi. Telefonare 380-235.

EREDITA laboratorio affidasi perizia peraltissima, stati famigliari, eventuali cessioni. L'Immobiliare 302-314. 0482

LATTERIA antiquo 900.000 arredamento nuovissimo, posizione forte sviluppo, cedo prezzo eccezionale. Telefonare 317-215. 0483

LATTERIA 200 litri, macchina caffè, affitto 55.000 con alloggio, cedo 3.400.000. Telef. 317-215.

LORIO, corso Francia 92, cede pellicceria modernamente attrezzata ottimo stabile. 0712

LORIO, corso Francia 92, cede latteria attrezzatissima 40.000 giornaliere, 8.000.000 trattabili. 0712

LORIO, corso Francia 92, cerca negozio 4.000.000 per famiglia assolutamente ultimi indubbi positivi cessioni.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo panetteria pasticceria confetteria buona centrale 4.000.000 trattabili. 0712

LORIO, corso Francia 92, cede mezzanino licenza vasta, reddito 350.000 mensili, 4.900.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo signorile libreria articoli religiosi, minimo reddito.

MACELLERIA buona ordine, Borgo Vittoria, 700.000 settimanali, posizione eccezionale, cedesi anticipando 4.000.000. L'Immobiliare 302-342.

PASTICCERIA laboratorio vendesi. Telefonare 269-987.

PASTICCERIA 90.000 giornaliere forte passaggio fermata tram cedo 1.000.000 anticipo. Telef. 357-213.

PELLETTERIA zona forte passaggio reddito elevato, cedesi causa altri impegni. Telefonare 519-540.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in via Corso Re Umberto 7, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

RUSA negozio calzature pellicce posizione centralissima cedesi. Telefonare 22-42. 1001

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali fatto smercio numerario cedesi. Truglio, corso Regina 168. 0505

URGE cedesi calorifico. Telefonare 513-014. 11946

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 540.007.

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515.518.

A.A. **ACQUISTO** alloggio, Torino, Amministrazione Capello 532-780, corso Vittorio 83. 0347

A.A. **VENDESI** libero subito quadricamere ingresso cucinetta. Cooperativa Svizzera 243 int. Viale 10-12.

A. **ACQUISTA** privato fragmento pianerottoli alloggio discreto grande. Telefonare 64-061. 0759

A. **ACQUISTASI** cedesi casa Torino anche vecchia ristrutturabile. Telefonare 541-419. 0751

A. **ACQUISTO** in Torino, vecchia signora, buon prezzo. Telef. 543-113.

A. **AFFARONE** corso Re Umberto, confinante signorilissima 5 camere cucina 4.000.000, mutuo 3.000.000, altro salone due camere cucina 3.500.000, mutuo 2.000.000. Compravendita 541-670. 0713

A. **ASSUMO** incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello, 532-780. 0347

A. **CORSO** Potenza 109, condominio, Corallini 2, 3, 4 camere, servizi, signorili, ristrutturati, vasti scelta, 30% contanti, mutuo, dilazioni. Telefonare 512-302. 0473

A. **FASANO**, Madama Cristina 124, vendesi rapidamente ultimi alloggi, liberi subito, qualunque zona. Telefoni 644-670, 694-140.

A. **VIA** Magenta, angolo via Pacchiarotti, Borgata Paradiso, vendesi ultimi luminosi, ottime rifiniture, 2-3 camere, tinello, servizi, prezzi eccezionali. Tecnimmobili 512-362.

A 2 km. dalla Fiat Mirafiori vendiamo ultimi rifinitissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi a soli L. 2.500.000 caparra. Alta mutuo facilitazioni. Tel. 556-821.

ABITABILE patrizia Milano in quarto servizi ascensore, a 200.000 lire. Telefonare 546-007. 0405

ABITABILE immobiliarissime prestigioso appartamento studio, assolutamente intrasferibile, corso Duca Abruzzi 35, cinque camere, cucina, bagno 4 milioni 150.000, mutuo 9.450.000. Gabetti 578-044.

ABITABILE subito, appartamento nuovo, 2 camere, tinello, servizi, via Guala 125, prezzo eccezionale, sacrificato, mutuo 50%. Tecnimmobili 512-362. 0423

ABITABILI fronte circo, parasoli Stadio, ultimi signorilissimi appartamenti salone, due camere, cucinino, servizi semplici o doppi. Centrali 5.500.000. Mutui. Tel. 538-621.

ACCETTANSI incarichi vendita alloggi, case, terreni, assicurando rapida realizzo. Geom. Samoè, 530.164.

ACCREDITATA commissionaria autorizza incarichi vendita contratti alloggi, case, ville, eventuali anticipi immediati. Telefonare 541.419.

ACQUISTA privato alloggio 150-180 mq. zona Cristo Santa Rita, Stadio adiacenze, nuovo o semirustico, in ottime condizioni. Telefonare 678-631.

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privati, subito contanti. Telefonare 561-735.

ACQUISTASI alloggio con servizi in Torino pagando contanti. Telefonare 532-609. 0430

ACQUISTATE meglio! Cercate seriamente la convenienza! Vi proponiamo prezzi occasione, luogo preferito eguagliato. Vendite locali uffici Mario Vozza (proprietario per indirizzarvi al meglio acquisto appartamenti. Siate esigenti! Scelta vasissima tramite fotografie, planimetrie, precisazioni dati, consigli. In pochi minuti panoramica prezzi, esigenti mercato, selezione appartamento ideale-affare. Ulteriore valutazione permuta appartamenti. Nostri servizi tutti completamente gratuiti. Colonna S.p.A., via XX Settembre 12, telefono 578.644.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, rustici, pagamento contanti. Piazza, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO ingiustificabile, borsellino pezza, qualità eccezionale appartamenti via Orlani 20 (piazza Vittorio) due camere, cucinetta, ingresso, bagno, stabile signorile, piano 2.750.000, minimo 3.930.000; due camere, cucinetta, entrata, bagno 2.750.000, minimo 3.525.000. Gabetti 578.044.

ADIACENTE corso Peschiera-Monginevro vendiamo in ottimale palazzo appartamenti ottimali luglio, 1-2 camere, cucina-tinello, cucinino, ingresso, bagno, riflettore condizionamento. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 337-490. 0638

AFFARE alloggio (Borgo Vittoria) camere, tinello, cucinino, servizi, 2.000.000. Telefonare 317-249.

AGEVOLAZIONE semirustico 10 % contanti, acquisto appartamenti meravigliosa moderna residenza corso Trieste 23 (radiale Mgnacalletti). Due, tre, quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso. Agevolazioni eccezionalissime. Mutuo Fondiario 25 %. Gabetti 578.044.

ALLOGGETTO vicino via Pelli 27 (bacco Vittorio) camera, cucina, bagno, riscaldamento particolare 2 milioni 800.000. Amministrazione Capello 532-780. 0347

ALLOGGIO eventuale, libero (via Cigna), camera, tinello, servizi, 1.900.000, mutuo 2.300.000. Tecnicasa 515.318. 0331

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda 2-3 camere, cucina, servizi, grandissimo terrazzo soleggiatissimo vendesi. Tel. 655-782. 0305

ALLOGGIO signorile nuovo palazzo Piazzonni libero 3 grandi camere ingresso 10.000.000 compreso mutuo. Telefonare 678.527. 5-759

APPARTAMENTI ultimissimi signorili, incantevole vista collina, giardino condominiale particolarissimi ambienti per professionisti e dirigenti vendo direttamente Corso Stagirone, telef. 316-151. 0595

APPARTAMENTI giardino, splendida vista, residenza alto standing, servizio di portierato, parco alberato, composizioni a discrezione da quattro e più vani, doppi-tripli servizi. Corso Lecce-via Simonetta, (superattico). Tel. 538-821, 537-499, 510-946. 0634

APPARTAMENTI grandissimi, stupendissimi, prezzi ribassatissimi; grande vendita Operazione 30 Giorni, via Nottolenga 15b, fronte scuole, vicino stadio comunale, 3-4 camere, cucinette, centrale, bagno, ripostiglio 3 milioni 350.000, mutuo 2.250.000; quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ufficio 4.600.000 mutuo 3 milioni 950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI interessantissimi, gran pensionato, via Filadelfia 143 angolo via Tripoli. Due camere, cucinetta, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 1.500.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno 2.100.000, mutuo 1.500.000. Ultimissimi alloggi referenziatissimi inquilini. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi, specialissime condizioni: 10% acquisto, 70% mutuo. Meraviglioso posizione via Valgioie 32 (corso Montegrappa). Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, cantina. Vuoti con 1.500.000 contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI pronti disponibili, ottimo impianto capitale, vista collinare, zona verde piccoli stabili, due camere studio cucinino bagno ripostiglio cantina, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 6.575.000, rimborso 81.480 mensili. Rapide Monginevro 1 corso Trieste 811, Visite 9.30-12.30, 15-19. Società Generale Immobiliare. Telef. 664-997.

APPARTAMENTI S. Rita, via Filadelfia 142, nuova costruzione signorilissima, ottimi ottimamente, 3 camere, cucinotta, servizi, 110.000 mq., mutuo, dilazioni. Tecnimmobili 512-362. 0475

APPARTAMENTI quattrocamere ristrutturati, posizione altamente signorile, richiestissima via Lamarmora 6, tre esemplari: salone, cinque camere, riservati, ingresso 23.500.000, mutuo 23.000.0000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI villini, tutti impiego immediato. Zona Agnelli, via Sufficio 18. Sole pranzo, soleggiatissime camere, cucina, ingresso, terrazzi 2 bagni, doccia, interesso, terrazzi 2 milioni 600.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO signorilissimo zona Museo Automobile, via Corsellia 31 vuoto, possesso immediato. Ricercate, cucinotta, servizi 4 milioni 600.000, mutuo 3.000.000 oppure garantiamo reddito 7%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale, piccola Via Maria Vittoria, via Belfiori 1 angolo corso Regina, Soleggiatissimo, superpanoramico, bellissimo. Tre camere, cucinetta ingresso, bagno, ripostiglio 2.700.000, mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Novara 2, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, vuoti terrazzi 2.400.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nuovo signorile, ingresso, adattissimo studio-abitazione. Corso Unione 28. Prezzo occasionale 25.000 mq. Tre camere, cucinetta, bagno 2.450.000, mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO milano piano corso Vittorio Emanuele 202, posizione prestigiosissima tutti palazzi lussuosi. Panoramicissima splendida, salone, camera, cucina, ingresso, ripostiglio, impiantabile, 4.100.000, mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO panoramico, via Donadeossola 81, tre camere, ingresso, bagno 1.300.000, mutuo 3 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Da Sanctis 88, completissimo, due camere, cucinetta ingresso, bagno 700.000 contanti, 800.000 dilazionati, 3.700.000 mutuo. Gabetti 578-044.

ARISTOCRATICA Crocetta lussuosissime, lavoro pochi metri, via Cavour 70: due camere, entrata, bagno 3.750.000, mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044.

ATTENZIONE alloggi 3 camere cucina libertà 5.500.000 via Belfiori 12, vedendo mutuo. Duranti 758-949. 0634

ATTENZIONE alloggi tre camere, cucina, ingressi 3.100.000 camera, mutuo 4.100.000, via Gioberti 12, vedendo forte mutuo. Telef. 758-949, 471-141. 0634

ATTENZIONE! Appartamento centrale via Cavour 101, interessantissime trattative, entrata, bagno 2 milioni 400.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.

ATTICO - superattico giardino, via Cesare 18, 4 grandi terrazzi, soggiorno, adatto abitazione direzione. Salone, ristorante, biblioteca, ufficio, ripostigli, spogliatoi 8.800.000, mutuo 13 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano due camere, tinello, servizi, ingresso 2.000.000, mutuo 4.400.000. Telefonare 502-514.

BORINGHIERI signorile stupendo due camere, tinello, cucinino, centrale, bagno ripostiglio, libero maggio, vendo conveniente. Mutuo. Telef. 537-498. 0618

CASETTA vecchia con giardino, via Sabaudia 15, Pozzo 5 camere, 6 milioni più 6.000.000 rateando. Amministrazione Capello 532-780.

CENTRALE libero subito, adatto studio e abitazione vendo appartamento mq. 250, vera occasione. L. 10.500.000. Telef. 537-430.

CENTRO S. Rita due camere cucine cucine 5.800.000 dilazionando. Telefonare 361-735. 5-651

(Continua a pag. 13)

Fusodoro Marzotto

TORINO: VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO TORINESE: VIA MAZZINI 12

SALDI DI FINE STAGIONE

SULLE CONFEZIONI PER UOMO DONNA E RAGAZZI
CON SCONTI FINO AL 50%

FORTI SCONTI ANCHE SULLE PELLICCERIE

DOVE ANDIAMO — SPETTACOLI — QUESTA SERA

TEATRI

VIOLA, VIOLINO, VIOLA D'AMORE (Alfieri). — E' l'ultimo «musical» di una coppia celebre del teatro leggero italiano: Garinei e Giovannini ★ Beato fra le genuflessioni Ellen e Alice Kessler, Enrico Maria Salerno è il protagonista nel personaggio di un marito che, insoddisfatto di una moglie teutonicamente metodica, se n'inventa una assai simile con la fantasia, ma più ardente e più estrosa ★ Sontuose coreografie (Tony Charmoli), piacevoli musiche (Bruno Canfora) ed efficienti scenografie (Giulio Coltellacci) con otto coppie di ballerini e il cantautore Pippo Franco ★ Prezzi: 4300, 3000, 1800; 2500 (gall.), 1000 (ingr.).

★ IL GELINDO (Gobetti). — Primo spettacolo della nuova Associazione del teatro piemontese in collaborazione con lo Stabile ★ E' una sagra rappresentazione della Natività con una popolare maschera dialettale nel personaggio di un pastore ★ Il testo e la regia sono stati curati da Gualtiero Rizzi, protagonista è il cantautore torinese Gipo Farassino ★ Stasera ore 21 ★ Prezzi: 2000, 1000, 500 (ingr.), riduzioni per gli abbonati dello Stabile, tagliando D per l'abbonamento giovani.

★ ADRAMITENO (Teatro delle Dieci). — Ultime repliche del divertente «dramma antibio» di Stefano Gavuzzi, che tanto successo ottenne mesi addietro alla prima recita ★ Interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Walter Cassani, Luciano Donalisio, Elena Magoja, Giovanni Moretti, F. Vaccaro; regia di M. Scaglione ★ Ingr. 1500; ridotti 1000.

La graziosa Catherine Spaak de «I dolci inganni» e «La matriarca» continua a turbare i sogni dell'italiano medio

COMMEDIE

LA MATRIARCA (Cristallo)

Regista: Pasquale Festa Campanile - Eastmancolor - Italiano.

● Bellissima se vestita, splendida se non lo è, Catherine Spaak dà spregiudicatezza alla maliziosa iniziativa d'una vedovella giovane e allegra che, a suo modo, contesta al marito defunto un sorprendente doppiogiochismo sessuale. Con J. L. Trintignant, Philippe Leroy.

Ingresso Lire 1000.

Orario: 14,15 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

Vietato minori anni 18.

LA SAMBOLONA (Doria)

Regista: Franco Giraldi - Eastmancolor - Italiano.

● Dall'omonimo romanzo della De Céspedes, è la storia, finalmente prospettata dalla regia, d'un uomo (Tognazzi) stregato da una ragazza torpida ma irresistibile (una assai brava Isabella Ricci).

Prezzo unico: 1000.

Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,15.

Vietato minori anni 18.

SERAFINO (Metropol)

Regista: Pietro Germi - Technicolor - Italiano.

● Adriano Celentano, anche lui contestatore, ma rurale, in un villereccio technicolor di Germi, dove l'Adriano è un pastore minacciato d'interdizione perché dilapida con donnine un'eredità. Con Francesca Coluzzi e Ottavia Piccolo.

Galleria 1000 - Platea 900.

Orario: 14,30 - 16,20 - 18,30 - 20,20 - 22,20.

RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI A RITROVARE... (Corso)

Regista: Ettore Scola - Eastmancolor - Italiano.

● Sordi e Bernard Blier, felicemente accoppiati, ricercano nell'Angola Nino Manfredi sfuggito alla civiltà consumistica e contestata per tramutarsi nel «mago della pioggia» d'una tribù locale, ben fornita di segrete mica male.

Galleria 1000 - Platea 800.

Orario: 14,40 - 17,25 - 19,55 - 22,20.

LA STRANA COPPIA (Gioiello)

Regista: Gene Saks - Technicolor-panav. - Americano.

● Esilarante convivenza di due mariti americani in attesa di divorzio, come caratteri agli antipodi l'uno dall'altro. Superlativamente comici Jack Lemmon e Walter Matthau.

Prezzo unico: 1000.

Orario: 14,10 - 15,55 - 18 - 20,15 - 22,30.

DRAMMATICI

L'ARMATA A CAVALLO (Centrale)

Regista: Miklós Jancsó - Bianco e nero - Ungherese.

● Ottimo film ungherese diretto dal maggior regista di questa nazione, ispirato a episodi veri della guerra civile tra bolscevichi e russi bianchi (1917-20). Di straordinaria umanità e di potente rilievo l'interpretazione, ove spiccano Tatiana Konioukova, M. Kozanov, Kristina Mikolajevska.

Prezzo unico: 600.

Orario: 10,15 - 12,15 - 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30.

Vietato minori anni 14.

AMANTI (Augustus)

Regista: Vittorio De Sica - Technicolor - Italiano-francese.

● Derivato da un noto successo teatrale di Brunello Rondi, è lo studio del tormentato rapporto tra un uomo e una donna (Mastroianni e Faye Dunaway), reso più dolente in lei dalla sterilità della morte vicina. Meravigliosi sfondi dolomitici.

Galleria 800 - Platea 700.

Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Vietato minori anni 14

GUERRA

LA BRIGATA DEL DIAVOLO (Astor)

Regista: Andrew V. McLaglen - Technicolor-techniscope - Americano.

● Sul fronte italiano, reparto d'assalto, per metà disciplinati canadesi, metà «yankees» attaccabrighe e pendagli da forca, fa faville catturando nazisti e conquistando munitissime postazioni. Ottimi interpreti.

Prezzo unico 1000.

Orario: 14,30, 17,25, 20,55, 22,20.

DOVE OSANO LE AQUILE (Reposi)

Regista: Brian G. Hutton - Inglese - A colori, 70 mm.

● Sette ardimentosi, paracadutati dagli alleati in Alta Baviera, devono liberare un generale inglese in mano nazista e scoprire piani segreti in un fortilizio alpino inaccessibile. Richard Burton, Mary Ure, Clint Eastwood.

Platea 1200 - Galleria 1000.

Orario: 13,45, 16,50, 19,40, 22,30.

Vietato minori anni 14.

FANTASCIENZA

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO (Ambrosio)

Regista: Stanley Kubrick - Technicolor - 70 mm. - Inglese-americano.

● «Computer» elettronico a bordo di astronave spaziale con mèta Giove, ribellasi il sopravvento sugli uomini nella titanica impresa, si ribella a cosmonauti e piloti facendo precipitare tutti quanti nell'abisso dello spazio e del tempo. E' il più grande «film d'anticipazione» fin qui realizzato.

Prezzo unico: 1000.

Orario: 14,20, 17,10, 19,50, 22,30.

POLIZIESCHI

L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO (Vittoria)

Regista: Donald Siegel - A colori - Americano.

● Clint Eastwood, ispido vice-sceriffo dell'Arizona, in trasferta per l'estradizione d'un criminale, s'inguaia a New York con donne e donnine.

Platea: Galleria 1000 - Platea 800.

Orario: 14,20, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LA SIGNORA NEL CEMENTO (Romano)

Regista: Gordon Douglas - Technicolor - Americano.

● Terza puntata (dopo «L'investigatore» e «Inchiesta pericolosa») delle avventure del detective Tony Rome (Frank Sinatra) alle prese col mistero d'una donna assassinata e buttata in mare coi piedi bloccati in un cubo di cemento. Con Raquel Welch in bikini.

Prezzo unico: 1000.

Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

WESTERN

IL MERCENARIO (Nazionale)

Regista: Sergio Corbucci - Technic.

● Nel clima rovente del Messico in rivolta (1913), due avventurieri rivoluzionari lottano contro la dittatura e bisticciano tra di loro per una donna. Interpreti attesi: Tony Musante, Franco Nero, Jack Palance, Giovanna Ralli.

Prezzo unico: 1000.

Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Ideal)

Regista: Sergio Leone - Technicolor-techniscope - Italiano.

● Attorno ai drammatici casi d'una giovane donna dalla vita movimentata (Claudia Cardinale), la spettacolosa costruzione della prima ferrovia attraverso il West. Henry Fonda, Jason Robards, Charles Bronson, Jack Elam e infiniti interpreti minori.

Ingresso L. 1000.

Orario: 15, 18,30, 22.

PRIMA VISIONE

Il veterano Robert Ryan

★ CUSTER EROE DEL WEST (in prima al Lux): ancora una volta il generale Custer è al centro d'un film spettacolare e a colori, girato originariamente in Cinerama ma proiettato in 70 mm perché nessuna sala di Torino dispone dell'attrezzatura necessaria al Cinerama stesso. Comandante del 7° Cavalleggeri, incaricato di occupare nel Dakota una parte del territorio dei Cheyennes e dei Sioux, G. A. Custer fu, dagli indiani che doveva sgominare, battuto sul campo di Little Big Horn il 25 giugno 1876. E' una sconfitta che ancora oggi ferisce l'orgoglio degli americani, per molti dei quali Custer è aureolato a torto di una gloria che il cinema si sforza di perpetuare. Il film odierno, diretto dall'europeo Robert Siodmak, ripropone, tra gli altri, anche il problema sull'obbedienza del militare della nuova ecca cioè ripreso secondo coscienza. Interpreti: Robert Shaw, Mary Ure, Robert Ryan, Jeffrey Hunter.

Galleria 1000 - Platea 800.

Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.

Signora senza cemento

Raquel Welch con Sinatra in un film sull'uccisione di una ragazza rinvenuta in un blocco di cemento in fondo al mare

Si sceglie il materiale per la volta della Scala

MILANO, venerdì sera

Nel pomeriggio di ieri si è svolta una nuova ispezione alla volta del teatro della Scala, con la partecipazione del prof. Gino Sacerdote, direttore di ricerca dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino. Erano presenti, insieme al dott. Ghiringhelli, l'ing. Luigi Lorenzo Secchi, il prof. Guido Mangano, il prof. Leo Finzi e l'ingegnere capo del Comune, Antonio Columbo.

Dall'esame non sono emersi elementi nuovi, rispetto a quelli che il presidente dell'ente scaligero e sindaco di Milano, Aldo Aniasi, aveva illustrato ieri sera alla stampa. Il prof. Sacerdote, particolarmente esperto in questa materia, indicherà entro domani quale tipo di materiale egli ritiene più idoneo per il rivestimento provvisorio della volta. Oggi si ritiene forse di abbattere tutto il vecchio intonaco.

Milly esaurita entra in clinica

Milano, venerdì sera.

La cantante Milly entrerà nel pomeriggio di oggi alla clinica Ansaldo di Milano per sottoporsi ad un'energica cura ricostituente che finora aveva sempre rifiutato di fare, nonostante il pressante consiglio dei medici.

La cantante è afflitta da una grave stanchezza fisica che potrebbe portarla ad un esaurimento nervoso. Poiché il ricovero in clinica si protrarrà fino ai primi di febbraio, ha dovuto rinunciare a tutti i suoi numerosi impegni.

Milly avrebbe dovuto partecipare domani ad una serata a Cuneo ed affrontare poi le prove dell'opera *Un quarto di vita* di Giorgio Gaslini, che andrà in scena in prima mondiale al Teatro Regio di Parma il 19 prossimo.

CONCERTI — All'Auditorium di via Rossini

Ritorna il prestigioso Kempe

Mendelssohn, Mozart e Schumann nel repertorio di stasera

Rudolf Kempe — nato presso Dresda nel 1910 — fu dapprima distinto oboista ma presto rivelò eccezionali attitudini alla direzione orchestrale, che gli consentirono di acquistare una posizione di primo piano in campo internazionale, specialmente come interprete del repertorio classico e romantico.

Ritornando questa sera all'Auditorium, egli inizierà il terzo concerto della stagione sinfonica pubblica della Rai con una delle composizioni più fantasiose di Mendelssohn: l'ouverture per lo scherzo «Sogno d'una notte di mezza estate», in cui il diciassettenne musicista romantico seppe, con tratti veramente geniali, rendere il misterioso e indicibile fascino d'una scintillante notte stellata.

Con la partecipazione di Vladimir Ashkenazy — il pianista russo nato nel 1937, vincitore di importanti concorsi e ospite di fama internazionale — verrà poi eseguito il «Concerto in mi bem. magg. K 271», che il venticinquenne Mozart compose nel 1777 a Salisburgo per la celebre clavicembalista francese Jeunehomme: è in cui l'specialmente nei primi due tempi «Allegro» e «Andantino» si delinea chiaramente il vivo processo evolutivo del musicista, nel passaggio dallo «stile galante» a quello stile più intimamente meditativo, che troverà la sua completa realizzazione nei magnifici «Concerti» composti più tardi a Vienna.

La serata si chiude con la «Sinfonia n. 3 in mi bem. - di Schumann, detta «Renana», perché composta durante il soggiorno del musicista a Düsseldorf, riflette felici impressioni per il vago paesaggio della regione e per la maestosa visione del duomo di Colonia.

Luigi Cocchi

Nel libro «Un leone ed altri animali»

Il ruggito di Chiarini

Polemiche del direttore della mostra veneziana contro ogni tipo di contestazione

New York, venerdì sera.

In un articolo che viene pubblicato dal nuovo numero del settimanale americano *Variety*, il prof. Luigi Chiarini parla di un suo prossimo libro, intitolato *Un leone ed altri animali*, in cui illustrerà le sue esperienze come direttore della Mostra internazionale di arte cinematografica di Venezia, con particolare riferimento agli sviluppi più recenti ed alla cosiddetta «contestazione».

Il libro, che ha per sottotitolo «Cinema e contestazione», sarà dato alle stampe verso la fine di febbraio e conterrà di oltre duecento pagine. «*Molte figure illustri, italiane e straniere, verranno citate in questo libro* — scrive l'autore — *che potrà risultare divertente, anche se alcuni lettori potranno trarne delle amare conclusioni*».

Chiarini afferma che nel suo libro metterà in luce «*la futilità e l'incoerenza*» del movimento di contestazione rivolto contro il Festival di Venezia e si soffermerà sull'alleanza tra contestazione sedicente di estrema sinistra e la destra rappresentante gli interessi commerciali della cinematografia.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 55.51.13

ALFIERI: ore 21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore».
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 16 «I nani burloni». Novità. Regia di L. Lupi jr.
REGIO DEI RAGAZZI: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Arlecchino», dramma inedito di S. Gavuzzi. Ultime repliche.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: da lunedì 13, ore 21 «Nuda Gabler» di H. Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.342/3.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21, «Il Gelindo» (dalla tradizione popolare piemontese); regia di G. Rizzi. Prenot. via Rossini 8, telef. 879.342/3. Ultimi 3 giorni.
TEATRO STABILE - GOBETTI (Sede Collaterale): da domenica 12 ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8 - Telefono 879.342/3.

ALCIONE: Rivista Fantulla - Ore 16,15 - 21,15.

PALAGHIACCIO: 15-17,45 - 21-23,30.

AL BAGATELLE - Cavor. 2, 672.878.
AL FLORIDA (Settefrati, 542.822): I Baby Luna - c. C. Rizzi, f. Corallo.
ARLECCHINO: 21 Nuccio Nicosia.
CASTELLINO: ore 21, Vito Russo.
GAUDIO: riposo.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21, Franco e la mia orchestra.
LA PERLA: ore 21, L'Elio.
LE ROI: ore 21 Dany e Ivan.
REPOSI DANZE (XX Sett. 15 - telefono 537.100): ore 21, Christmas.
TROCADERO: 21, Lello Tartarino.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (telefono 659.092): I Gipsy.
MOULEN ROUGE: Attrazioni 23,30 e 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.
S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danzing - Tony Stella ed i Cobra.
VOGHI VOGHI (v. Barge 10 - telefono 151.040): ore 21, Lilian e Paul.

ABATJOUR - Sacchi 28, 541.025: 21.
BABY WHISKY - LA CLOCHE Rist. (Str. Trofarello Fino 126, tel. 896.213).
CAPRICE - Sacchi 10, 511.526: 21.
HOLIDAY - Viaz. 5, 511.736: 21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16).
LIDO WHISKY - Moncal. 422: 21.
SHAKER (Piano Bar) v. Cesare Battisti 5 - Telefono 539.493: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Collo - t. 687.365): ore 21 I Samurai.

ADRIANO: «Il clarinetto», in technicolor, con Jerry Lewis.
ALCIONE: «Oggi a me, domani a te», in technicolor. - Cinecronaca Fantulla. Orario: 16,15 - 21,15.
ALFI: «7 colt per 7 carogne», W. Cliff, B. Parker, a colori, scope.
REGINA: «La ragazza con la pistola», Monica Vitti, C. Giuffrè, tec.
MILANO: «Spararono ad Abilene» colori - «I 4 di Chicago», colori, F. Sinatra, D. Martin, tec. Ap. 10.
OLIMPIA: «Nessuna guerra e pace» technicolor, scope, con C. Chaplin.
PO: «Mariate nella minore di 80 Salesiane», technicolor, Rag Park.
P. NUOVA: «I pirati di Erbola» colori - «Agente X 17 operazione Oceano», colori. Apertura ore 15.
QUIRINO: «Il muro solo una volta», techn., con James Stewart.
MIRAFIORI: «Bandidos» E. M. Salerno, V. Venantini, techn, Vist 14.
VINZAGLIO: «Sono... non lo sapevo nemmeno io», technic., Jack Lemmon, R. Schneider, E. G. Robinson.

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748): «El "Che" Guevara» sc. techn. F. Rabal, J. Ireland, 7ª vis. ass. Torino.
ARALDO: «Cuore di ribelle» techn.
ELISEO: «La ragazza con la pistola» technic, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker, Aldo Giuffrè.
S. PAOLO: «I contrabbandieri del cielo» technicolor, Claudia Cardinale, R. Taylor. Vist. min. anni 14.

ARIZONA (c. Regio 53, t. 674.171): «Sorte il grande A. Quinn, J. Papas.
ARTISTI: «I 10 Comandamenti» col. sc. Y. Brynner, C. Heston, Ap. 17.
CORALLO: «Caldo nido tapestone Tibbs» con Sidney Poitier, a colori.
ERIDANO: «Sortilegio senza scilo» colori, J. Hunter, L. Hayward.
ORDPA: «Il segreto Kyber» techn. V. VENETO: «Implacabile più in alto» col. C. Eastwood, I. Stevens.

ASTRA: «La ragazza con la pistola» technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker, Aldo Giuffrè.
BERNINI: «Mascherade» technicolor, con Richard Harrison, Capucine.
ELIOS: «Don Chisciotte e Sancho Panza» Franchi e Ingrassia, technic.
ESEDRA: «4 bassotti per un dollaro», di Walt Disney, in technicolor.
MASSAUA: «Nevada... per la pelle» (Il tesoro) De Funès, J. Gabin, col.
QUEEN: «Una vergine per il principe» technicolor, Vittorio Gassman, Virna Lisi. Vist. 18. (Solo oggi).
STAR: «Joe Bass l'implacabile» con Burt Lancaster, S. Winters, technic.

ADUA: «Dio non paga il sabato» technicolor, L. Ward. Vist. anni 18.
ARI: «Fumo di Londra» in technicolor, scope, con Alberto Sordi.
AURORA: «Mistero della mummia» in technicolor. Vietato min. anni 18.
BRESCIA: «Vecchia legge del West» James Coburn, M. Hiller, technicolor.
MAJOR: «Mayerling» in technicolor. Omar Sharif, Catherine Deneuve. Orario: 15; 17,25; 19,45; 22,20.
NORD: «Due marines e un generale» sc. col. Franchi e Ingrassia.
ORIENTE: «La fuga» col. C. Cardinale, A. Sordi, H. Weidel. Vist. 14.
PALERMO: «Kaleana» technicolor. Russ Tamblyn, K. Hamilton.
SOCIALE: «Sarzana non perdona» techn. G. Martin, Gilbert Roland.
ZENIT: «Operazione Tiuano» con William Campbell.

CABIRIA: «Il delinquente delicato» Jerry Lewis, Marisa Mayer, technic.
CONTINENTAL: «I relitti» con D. Andrews, A. Palk. Vist. anni 14.
CUORE (Nizza 36): «Mary Poppins» tec. Disney, con J. Andrews. Ap. 19.
FLORA: «Nipote vichitaello» (tech. Jerry Lewis, Dean Martin.
GHIGO: «Wanted Johnny Texas» J. Newman, M. Brugger, technicolor.
ITALIA: «Heisa» in technicolor, con Ruth Gassman, E. Mondy.

PIEMONTE: «...e per tetto un cielo di stelle» con Giuliano Gemma, M. Adorf, in technicolor, scope.
S. CARLO: «Pazzi per marles» P. Stafford, J. Scherg, a colori.
SPEZIA: «I 3 della vendetta» scope, techn. Guy Madison. Apert. ore 15.

DIANA: «Mirtilo vedova» technic, scope, con Virna Lisi, P. Mc Enery.
DORA: «Il pistolero segnato da Dio» technicolor, A. Steffen, L. Barret.
ESPERIA: «Nemici per la pelle» (Il tassinaio) L. De Funès, J. Gabin.

ALBA: «Nata per vendere» techn. scope, con Gordon Mitchell.
AMBRA: «Joko, invoca Dio e muori» col. R. Harrison, S. Rosin.
APOLLO: «Shalako» techn. scope, B. Bardot, S. Connery, S. Boyd.
EDERA: «Sfida oltre il fiume rosso» sc., techn. G. Ford, A. Dickinson.
LUCENTO: «F.B.I. operaz. Al Capone», con Robert Stack.
LUTRARIO: «Inchiesta pericolosa» tech. F. Sinatra, L. Rendek. Vist. 18.
SPLENDOR: «Bellezze di Alamo» techn. scope. J. Wayne, R. Widmark.

METROPOL

Continua il sensazionale successo del capolavoro di

PIETRO GERMI

SERAFINO

technicolor, con

ADRIANO CELENTANO

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano Aiolone, Ambrosio, Augustus, Moderno, Vittoria. - Teatro Alfieri: «Come Salerno-Kessler» biglietti ridotti all'Enal per lunedì Torino-Bologna; biglietti ridotti all'Enal - Palazzo del Ghiaccio: 50% alla cassa.

✦ Università Popolare: Mercoledì alle 21,10, presso la Facoltà di Scienze (v. Principe Amedeo 8), i dottori Eduard O. Hunter e Mario N. Mascaro parleranno sul tema «Scienza e Fede».

ARLECCHINO

Le allegre collaranti vicende che possono capitare quando si dice sempre

SISSIGNORE!!!

Un film carico d'allegria e di... risate!!

Spassosol Comicissimo!

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «2001 odissea nello spazio», tocco splendore del 70 mm. - in technicolor, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: «Sissignore», con U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
ASTOR: «La brigata del diavolo» W. Holden, C. Rehorne, colori. Orario: 14,30; 17,25; 19,45; 22,20.
CORSO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,20.
CRISTALLO: «La marsigliese» con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
DORIA: «La bambolona» con Ugo Tognazzi, Isabella Ricci. in panavision-color. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: «La strana coppia» in technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, tecnt. sc. Orario: 15; 18,30; 22. Ingr. L. 1000.
LUX: «Custer eroe del West», con Robert Shaw, R. Ryan, M. Ure, tec. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
METROPOL: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Il mercenario» in technicolor, con Franco Nero, T. Musante, Jack Palance. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,40; 22,30.
ROMANO: «La signora nel cemento» Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blocker, technic. Vist. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «L'uomo della cravatta di cuoio» Clint Eastwood, Susan Clark, colori. Vist. anni 14. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Lo strangolatore di Boston», T. Curtis, H. Fonda, a colori. Vietato ai minori di anni 14.
AUGUSTUS: «Amanti» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Vist. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «La noia sull'orecchio» con Rex Harrison, R. Harris, colori.
MAFFEI: «Calma ragazza, oggi mi sposo» techn. L. De Funès. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «L'armata a cavallo» (Rossi e bianchi di Nikos Jancso, Festival di Cannes 1968. Vist. 14. Apert. ore 10

ALEXANDRA: «I 4 dell'Ave Maria» scope, techn., R. Wallach, T. Hill.
COLOSSEO: «Ad uno ad uno spietatamente» P. Lee Lawrence, W. Bogart, S. Chaplin, a colori, scope.
FARO: «Uno dopo l'altro», scope, techn., R. Harrison, Pamela Tudor.
FIAMMA: «Straziami ma di baci saziami», in technicolor, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, P. Tiffin.

CRAZY I GIPSY

V. S. Gallicari 9, tel. 659.092

Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
NUCCIO NICOSIA
Da domani:
SHOWMEN

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: Venerdì chic intimità
con BEPPE D'MUNCALE'
e CRISTIANO

TAVERNETTA
Via Amendola 10 - telef. 510.008
13+1
e il complesso femminile
GRUPPO L
Presenta GIANNI ANDREIS

GAY Danze
Imparerete il
JERK
la danza adatta alla marcia ritmi nei trattenimenti ore 16,45 e 21

OGGI al LUX: grande "Prima,,

CINERAMA presenta

L'Epopea di un uomo e la vendetta di un popolo fino all'ultima travolgente carica di Little Big Horn!

ROBERT SHAW CUSTER EROE DEL WEST

MARY URE con JEFFREY HUNTER, TY HARDIN, KIERON MOORE, LAWRENCE TIERNEY, ROBERT RYAN

OGGI • CAPITOL • OGGI

IL FILM SCONSIGLIATO A CHI, DEBOLE DI CUORE, NON PUO' RIDERE TROPPO!

REX HARRISON
ROSEMARY HARRIS
LOUIS JOURDAN
RACHEL ROBERTS

LA PULCE NELL'ORECCHIO

PANAVISION • COLORE DE LUXE

Salerno pianterà le Kessler per la «moglie»

L'attore, dopo « Viola, violino e viola d'amore » che si replica all'Alfieri, tornerà in tv accanto a Valeria Valeri nella « Famiglia Benvenuti » - Un dongiovanni che si definisce saporito

Ieri sera dietro il palcoscenico dell'Alfieri, in attesa del debutto di « Viola, violino, viola d'amore », l'ultima e tutta d'oro commedia musicale di Garinei e Giovannini (con Magni): tra le due Kessler incipriate e leggere, Alice in miniabito rosa di Pucci, Hellen dai teneri occhi con un lungo caffettano nero e le spalline alla militare (ricordo della Prussia natia), c'era un Enrico Maria Salerno lindo, ravviato e un po' pallido simile in tutto ad un funzionario di banca, prima della contestazione. Anche nel vestito: grigio, con la camicia salmone e la cravatta blu. E l'insieme non era né di gran gusto, né di gran taglio. Sguardo annoiato, tono ufficiale.

« Detesto chi si lascia vivisezionare dalle mode. Sono un isolato, grazie forse alla mia feroce onestà verso me stesso e gli altri, vado per la mia strada, perseguo i miei scopi senza esitazione. Con Santa Caterina da Siena affermo: "l'importante non è vivere, è fare" ».

Infatti, già oggi a Torino inizierà il doppiaggio alla tv del secondo round della «Famiglia Benvenuti» che andrà in onda nella tarda primavera e, terminate tra quattro mesi le repliche dell'attuale fortunatissimo spettacolo (cinque milioni di incassi in media per sera, pare), è pronto, con un po' di ottimismo, a girare il primo film da regista, « Anonimo veneziano », sceneggiatura in collaborazione con Giuseppe Berto; una specie di apologo, ingrato, sulla dignità del morire, per cui ancora non è stato reperito il finanziatore.

« Ma troverò, troverò — bisbiglia in tutta serenità —. Se avessi soldi miei, certo sarebbe più facile. Ho guadagnato tanto, ma purtroppo ho anche speso moltissimo ed ora non possiedo nemmeno una casa. Tutte queste mie famiglie... ».

Alice Kessler non c'è, nello stretto camerino. Abbandonati i modi sussiegosi, Salerno accenna a qualche confidenza; sorride come un patriarca che vaghi nella dolcezza dei ricordi: parla dei figli che crescono e hanno problemi, dell'intelligenza della moglie, della composta serenità di Valeria Valeri da cui ha avuto una bambina; della felicità in cui vivono tutti.

« Sono buono, generoso, allegro e li amo. Forse è questo il grande segreto per cui vanno d'accordo e tra loro si vogliono bene. Ciò non significa che, in campo sentimentale, io debba lasciarmi sfuggire le occasioni. Perché attendere che una foglia cada, secca, dall'albero quando si può coglierla nel suo splendore? ».

« Candy », il film di Christian Marquand che con Burton e Marlon Brando ha come protagonisti la giovinetta astuta Ewa Aulin, è la sua ultima partecipazione cinematografica. In teatro (pensa di mettere in scena, tra due anni, un « Otello » ambientato alle Filippine), in tv e sullo schermo, Salerno ha raggiunto posizioni ragguardevoli. Cosa attende, ora, per il futuro?

« Una piuttosta diciottenne. Sento che sta per arrivare. E mi straccerà ».

Paura?

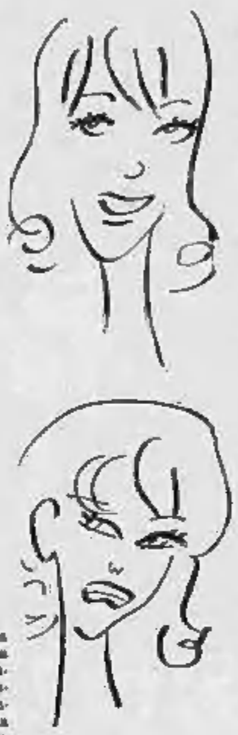
« No. Impazienza di conoscerla. Sono qui, l'aspetto ».

Pochi capelli, volto quasi anonimo ed una figura che non ricorda quella del Gassman dei tempi gloriosi: in che cosa consistono le qualità irresistibili di questo seduttore?

Dice: « Sono tenero, dolce, saporito... ».

Mirella Appietti

Enrico Maria Salerno e Hellen ed Alice Kessler ogni sera tra (Disegni di Chicco)



Grazie, zia Lisa

Lisa Gastoni è stata invitata in America dopo il successo di « Grazie zia »

Il cinema italiano vuole abbattere i tabù sessuali

La moda erotica è stata l'unica novità del '68, esca per il pubblico

Quantunque l'« anno cinematografico » non prenda norma dal Sole, è irresistibile, svoltando nel 1969, la tendenza a sbirciare indietro anche in questo campo.

Le notizie circa l'economia, *sulgo* incassi, sono ottime: nel '68 (o nel mentone che conta), il cinema italiano ha prosperato, sbarogliando forse definitivamente lo spettro della concorrenza televisiva. Si è fatto lampante che se la forza della tivù è di tenere l'uomo in casa, quella del cinema è di trarnelo fuori, e che dette forze combinano perfettamente nella società moderna.

A questo punto piacerebbe dire che il rigoglio economico della cinematografia nazionale ha fatto tutt'uno con l'artistico. Purtroppo è vero il contrario: il '68, sotto questo rispetto, è stata un'annata di vacche magre, dove la stessa Contestazione, che pure ha dato il tono a tutto, più e meglio che nei contesti filmici si è fatta sentire in calorose dimostrazioni di piazza: *contro* il cinema, anziché *nel* cinema.

Con qualche eccezione da parte dei « giovani » (Bertolucci, Faenza, Samperi, Liberatore), quel tanto di « contestativo » che è apparso sugli schermi, è caduto sotto la legge della « confezione », infilando la comoda strada dell'abbattimento dei tabù sessuali, ossia dell'erotico, un « genere » sviluppatosi in questi ultimi mesi fino alla noia (come sempre avviene quando un « genere » prende a lavorare per se stesso), e a cui non hanno portato alcun sollievo, ma un maggior tetrume accademico, incursioni negli allucinogeni o raffinate combinazioni di omosessualità. Di questa pece, cioè del considerare il sesso come aspetto primario, anziché secondario o terziario, della vita, si sono parzialmente macchiati anche quei pochi « giovani » sinceramente contestatori: sicché si resta incerti se attribuire i loro successi commerciali ai loro meriti, oppure alla moda che li ha coinvolti.

Laura Betti — Coppa Volpi a Venezia — è l'interprete di Pasolini

E' mancata nel ballamme una suprema intonazione; hanno taciuto Antonioni, Fellini, diciamo anche Rosi. Ma non ha taciuto Pasolini: e infatti al suo discusso e discutibile *Teorema* si deve la sola riuscita artistica dell'anno. Si sa però che Pasolini è un regista composito che trascende alquanto il cinema, e che i suoi film sono sempre « casi » o meglio « confessioni », e non mai indirizzi.

Anche rispetto ai registi per così dire tranquilli, da cui il cinema italiano ha diritto d'aspettarsi l'*optimum* nell'ordine del film medio, il '68 è stato piuttosto deludente, non potendo far primavera due rondini come *La ragazza con la pistola* di Monicelli e *Il medico della mutua* di Zampa, e molto meno rondoni come l'ultimo De Sica (*Amanti*) e l'ultimo Germi (*Serafino*).

Pure le cifre attestano che in un'annata deserta di attori, agonica per il *western* nostrano (come si può vedere dal Walhalla di *C'era una volta il West*) e addirittura funeraria per la così detta « commedia all'italiana » (nonostante postumi belati), il pubblico ha risposto. Ma a che cosa? A torbide curiosità, a pigre abitudini, a confuse speranze.

Leo Pestelli

QUESTA SERA ALLA TV

Chi colpirà «Tv 7»?

❶ I servizi di attualità e le inchieste del settimanale ❷ Un dramma inglese

La principale trasmissione televisiva della serata è il rotocalco d'attualità Tivusette *diretto da Brando Giordani, del quale va in onda, alle 21, sul Primo Canale, il fascicolo numero 208. Il sommario del settimanale non è stato reso noto.*

Completa la serata, alle 22, un telefilm americano della serie fantascientifica Ai confini della realtà, *segnalatasi la settimana scorsa per un curioso « thrilling » spaziale. Stavolta le emozioni sono più acquee: come vuole l'avventura negli abissi di Un'eco in fondo al mare. Vi si narra del viaggio di una nave che arresta le eliche per ordine del comandante che vuol darsi ragione di strani rumori provenienti dal profondo dell'oceano. Un palombaro s'immerge e scopre che essi provengono dall'interno di un sommergibile affondato almeno vent'anni prima. Mentre il capitano, dapprima scettico, si chiede se valga la pena di raggiungere il relitto, al nostromo Bell, già imbarcato durante la guerra su quel sottomarino, pare di vedere una ciurma di fantasmi che lo invitano a seguirli. L'uomo si getta come impazzito in mare ed il rumore cessa subito, ma i sommozzatori che raggiungeranno in seguito il relitto, troveranno soltanto dei cadaveri e non sapranno venire a capo del mistero.*

* *

Un teledramma di Jack Pullman, uno degli autori più in auge alla tv inglese, è il principale spettacolo della serata sul Secondo Canale. Si intitola Qualcosa di nuovo *e sarà presentato, alle 21,15, nella traduzione di Franca Cancogni e per la regia di Giuseppe Di Martino, con Ileana Ghione, Carlo Sabatini e Vittorio Sanipoli nelle parti principali. E' la malinconica vicenda di una giovane coppia di sposi: Joe Carley, un operaio mal pagato e sua moglie Edna, che da due anni vivono in una squallida stanza in subaffitto della grigia periferia londinese. Anelano di avere un'abitazione che consenta loro di proteggere la loro tenera intimità, i due stanno da tempo risparmiando scellino su scellino per realizzare il loro sogno. Il dramma scoppia nel momento in cui Edna si rende conto che sta per diventare madre: il prematuro arrivo di un bambino costringerebbe, infatti, la famiglia a rinviare l'acquisto della casa, con il rischio di non trovare mai più il modo di risolvere l'assillante problema.*

* *

Alle 22,20 Cronache del cinema e del teatro, *curato da Cancio, De Chiara e Laura e presentato da Margherita Guzzinati, si occupa dei più interessanti spettacoli apparsi sulle scene e sugli schermi nell'appena concluso periodo natalizio. Un servizio è dedicato al regista Mario Monicelli, autore di film famosi che anche la televisione ha presentato, come « Guardie e ladri », « La grande guerra » e « I compagni ».*

d. g.

Oggi sul Video

Primo Canale (nazionale)

16,30: Corsa Tris di galoppo da Napoli.
17 —: Lanterna magica (Per i più piccini).
17,30: Telegiornale del pomeriggio
17,45: Tv dei ragazzi (Thiarry la Fronde e L'amico libro)
18,45: Viaggio in Italia
19,15: Sapere (L'uomo e il lavoro)
19,45: Sport, Cronache italiane, il tempo in Italia
20,30: Telegiornale della sera
21 —: Tv 7
22 —: Ai confini della realtà, telefilm
23 —: Telegiornale della notte

Secondo Canale

21 —: Telegiornale
21,15: Qualcosa di nostro, commedia
22,20: Cronache del cinema e del teatro

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13: Sci da Grindelwald; 18,15: Per i piccoli; 19,10: Telegiornale; 19,20: Sci attualità; 19,50: Il punto; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21: « Stare allo scherzo »; 21,55: Bossa nova, varietà; 22,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 17: Giocagiò; 17,30: Telegiornale; 17,45: Tv dei ragazzi; 18,45: Antologia di Almanacco '68; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport, Cronache del lavoro e dell'economia, Il tempo in Italia; 20,30: Telegiornale; 21: Mina in « Tema: tango »; 22,15: Linea contro linea.

SECONDO CANALE — 21: Telegiornale; 21,15: Incontri 1969 (Pier Luigi Nervi); 22,15: Dossier Mata Hari.

Oggi alla Radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio 13,10 Zibaldone 13,30 Chiosco 16,00 Il programma per i ragazzi 16,30 16,30 Speciali 17,00 Giornale radio 17,05 Cinque minuti di inglese 17,10 Per voi giovani 18,12 Il cugino Gerardo 18,50 Lana-park 19,00 Giornale radio 20,15 Il mondo segreto dell'arte moderna 20,45 La vostra amica Lilla Brignone 21,15 Orazio Stefanico Pubblico 23,00 Giornale radio	13,15 Violoncellista Paolo Casals 13,50 Concorso Lirica per canzoni nuove 15,30 Giornale radio 17,13 Pomeridiana 17,30 Giornale radio 17,35 Chiave unica 18,00 Aperitivo 18,00 Otello Profazio canta il Sud 19,20 Radiosera 20,02 Siamo fatti così 20,45 Passaporto 21,00 La voce dei lavoratori 21,18 Teatro stasera 22,00 Giornale radio 22,10 Il melodramma in discoteca 23,00 Giornale radio	13,45 B. Marcello: La morte di Adone, su testo dell'Autore 17,00 Le opinioni degli altri 17,20 Corso di lingua inglese 18,00 Notizie 18,45 Piccolo pianeta 19,13 Concerto di ogni sera 21,00 L'intervista. Un atto di Alberto Moravia 22,00 Il Giornale 22,30 La Italia e all'estero 22,45 Idee e fatti della musica 22,30 Poesia 23,05 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

« Siamo fatti così » (sul Secondo alle 20). E' una trasmissione sull'astrologia e sugli oroscopi, che si presume incontrerà il favore della maggioranza degli ascoltatori).

Confermato in maggio il festival di Cannes

PARIGI, venerdì sera

Il ventiduesimo Festival internazionale del film di Cannes si svolgerà dall'8 al 22 maggio, come negli anni scorsi, la selezione ufficiale comprenderà un lungometraggio e un cortometraggio per ogni Paese; il Consiglio d'amministrazione del Festival si riserva inoltre il diritto di invitarne altri.

Come si vede, nulla di diverso rispetto al passato. I dirigenti non hanno rinnovato la manifestazione e non sembrano temere contestazioni. L'anno scorso il Festival fu sospeso.

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

FRABOSA Autopullman dalla neve. Partenza 7,15 festivi. Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 5 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 6 - NAVET, Piazza Carlo Felice 85.

LURISIA Autopullman dalla neve. Partenza 7,15 festivi: Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 5 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 6 - NAVET, Piazza Carlo Felice 85.

SPOSI sconto L. 30.000 da gennaio ad aprile crociera « ANNA C. » Spagna, Canarie, Marocco, 13 giorni. PERLO VIAGGI - Piazza San Carlo 225 - Telefoni 540.667 - 539.163.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato. Sci delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 66 (ang. Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 655.382.

SCIATORI da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per la signore esigente ed elegante. Via Cavour 8, telefono 510.294.

INCONTRIAMOCI A.....: il più completo catalogo per le Vostre vacanze invernali e primaverili edito dalla

HOTELPLAN

CARNEVALE A RIO: partenze il 15 e 20-1, il 13 e 27-2, il 13-3, viaggio con DC 8, sistemazione a Rio, eccursioni, assistenza diretta, 17 giorni, pensione da L. 297.000.

GRANDI CROCIERE AEREE con obiettivo Bangkok L. 302.000; Bangkok e Hong Kong L. 372.000; Hong Kong e Tokyo L. 333.000; Tokyo L. 495.000; Bangkok e Bali L. 347.500; Malesia e Bali L. 322.500; Ceylon L. 285.500; Bangkok e Ceylon L. 327.000; Bombay e Bangkok L. 352.500; Giro dell'India L. 413.500.
Vacanze balneari a Malindi (Kenya) L. 243.000; a Mombasa L. 280.500; Fotosafari nel Kenya e Uganda L. 472.500.
Vacanze ad Acapulco L. 375.000.

CROCIERE AEREE DI PRIMAVERA: a Parigi da L. 49.500; a Istanbul da L. 79.000; a Barcellona da L. 65.000; in Jugoslavia da L. 58.000; a Praga da L. 55.000.

SOGGIORNI SULLE NEVI: ad Arosa - Montana - St. Moritz - Zermatt - Davos - Klosters - Sedrun: 7 giorni da L. 98.000.

Richiedete catalogo ed informazioni a: HOTELPLAN - MILANO - Corso Italia 1 - Telef. 876.031 - 866.322 od al Vostro agente di viaggio.

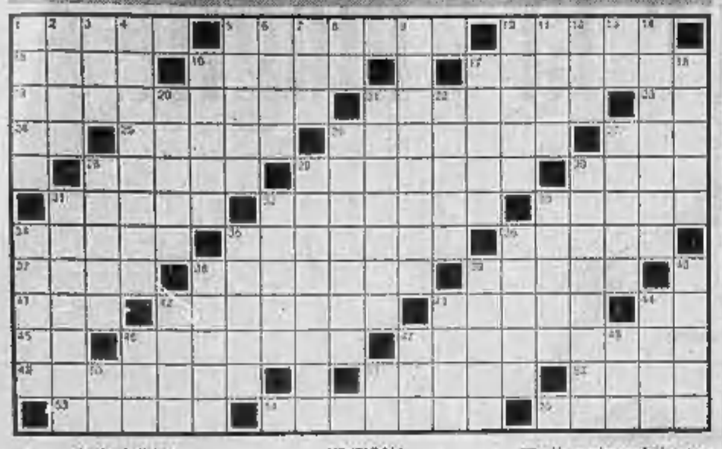
St. Gervais NELLA ZONA DEL MONTE-BIANCO vi offre la sua eccezionale attrezzatura FORFAIT GLOBALI PER SCIATORI 7 GIORNI TUTTO COMPRESO DA NATALE A PASQUA
INFORMAZIONI: S.I. ST-GERVAIS-74 - TEL. 12

Courchevel 1650 France (73) Hotel LE ZENITH**** nuovo e lussuoso - Posizione unica tra gli sbalzi ed i campi di sci; le migliori attrezzature d'Europa. Offre la sua tavernetta esclusiva verso le piste. La sua cucina è raffinata. Pensione da Fr. 45 a Fr. 65 T.S.C. Telefono: 27.54

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Furto assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 - 539.582

BREUIL - CERVINIA
FINO ALL'8 FEBBRAIO 1969
GIORNALIERO PROPAGANDA per tutti . . . . . L. 2800
GIORNALIERO STUDENTI (fino al 22 febbraio) . . . . L. 2500
GIORNALIERO COMITIVE SABATO (tutta la stagione) L. 2500
IMPIANTI FUNZIONANTI - PISTE PERFETTE

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI

1. Ballo di origine brasiliana - 5. Forti stracci... - 10. Ogni mondo è tale - 15. Elimina il cipiglio - 16. Manto equino - 17. Gorge - 19. Insegna di un esercito - 21. La regione di Monaco - 23. Como - 24. Scritti senza consonanti - 25. Movimenti... del capo - 26. Mezz'ala juventina - 27. Proposiz. articolata - 28. Macchina escavatrice - 29. Ammidati - 30. Marconi il tolse al telegrafo - 31. Capitale russa - 32. I sudeti risparmi - 33. ... forti, per contenere valori - 34. Si consuma a tavola - 35. Operette di Ranzato - 36. Istituto di credito - 37. Campione dello sport - 38. Nome di Donizetti - 39. Cintura poetica - 41. Tutto questo - 42. Fughe di gas - 43. Nonie delle Callas - 44. Viterbo (sigla) - 45. Casarta - 46. Bici leggere ... che non si mangia - 47. Nome del drammaturgo Williams - 49. ... ingannevole - 51. La carta... dei tacchini - 52. G'orgia attrice - 53. Il porto di Roma - 54. Può andare con poca benzina... - 55. Li usano i barbieri.

VERTICALI

1. Una persona blu - 2. Lo sono i nostri corazzieri - 3. Aggettivo possessivo - 4. Fred della canzone - 5. Nasce dal cuore - 6. Hanno le facce numerate - 7. Prefisso per vino - 8. Scritto sulle targhe - 9. Rinomato attore - 10. Sanno scrivere in versi - 11. Incita il somarello - 12. Matura con gli anni - 13. La carica assenso - 14. Altissime - 16. La usa il falegname - 17. Alimento - 18. Le isole delle anobe Lipari - 20. Tavole imbandite - 21. Ballo dal ritmo lento - 22. Perdono per colpa non grave - 27. Acchiappato - 27. Gira nel juke-box - 28. Un colore della nostra bandiera - 29. Odontoiatra - 30. Un lenzuolo vagante nella notte! - 31. Lauretta attrice - 32. Entrano nelle scarpe - 33. Sloracchia i denti - 34. Involto ben legato - 35. Armato, ha i cingoli - 36. Capitale svizzera - 38. Cartellone pugilistico - 39. Davanti a Rita sul calendario - 40. Li recide il fioraio - 42. Un difensore dell'Inter - 43. Hanno dodici nomi diversi - 44. Copre e non copre - 46. Partita a tennis - 47. Esclamazione di meraviglia - 48. Aiuto in punti e linee - 50. Pubblica Sicurezza - 51. Reggio del Sud (sigla).

(Questa, ricreazione, la soluzione)

LA POSTA DEI LAVORATORI

La Previdenza e lo Stato non pagano gli interessi

D. - Se si deposita in banca una somma di denaro, questa matura gli interessi dal giorno successivo a quello del versamento. Desidero quindi sapere se l'INPS — quando impiega un anno o due a corrispondere la pensione — paga gli interessi degli arretrati che sono proprietà del lavoratore dal giorno in cui cessa di lavorare. In caso negativo questi interessi chi li intasca?

(L. Savarino - Torino)

R. — Che gli istituti di credito corrispondano gli interessi dal giorno successivo alla data del deposito è logico, dal momento che è proprio questa la ragione per cui gli vengono affidati i denari. L'Inps corrisponde gli interessi nel caso di vertenze giudiziarie che si trascinino per lungo tempo e nelle quali l'istituto risulti soccombente. Non ci risulta invece interessi sulle competenze maturate nel periodo di tempo che trascorre tra la data di domanda e la liquidazione della pensione; che comunque, non subiscono quei ritardi come quelli denunciati dal lettore, a meno che la pratica non presenti delle irregolarità.

D'altra parte, fa altrettanto lo Stato che non è certo più sollecito dell'Inps nel liquidare le pensioni di spettanza, dal momento che oltre 40.000 domande di pensione di guerra aspettano ancora di essere definite.

Gli interessi non corrisposti dall'Inps per il ritardato pagamento delle pensioni non vanno in tasca a nessuno: è una spesa che quell'istituto non prevede, lasciando disponibile per le prestazioni il competente l'onere che ne deriverebbe.

D. — Desidero richiamare la vostra attenzione su di una storttura della recente legge sulle pensioni. Si tratta di coloro che avevano maturato il diritto alla pensione anteriormente al 1° maggio 1968 e che continuano a lavorare. Si sono visti ridurre a 15.000 lire il mese la pensione che percepivano; continuano a versare i contributi e non potranno fruire delle nuove norme che rapportano la pensione al 65 per cento del salario. Come si può giustificare un trattamento così sfavorevole?

G. Santucci - Mestre

R. — Con la frettа che ha caratterizzato l'approvazione di quella legge. Erano stati concessi due anni di tempo per predisporla e se ne sono ricordati alla fine della legislatura, con quei bei risultati che tutti sanno.

o. p.

DONNE Confidenziale

Dal medico senza timore

In sala d'attesa

Oggi, grazie all'assistenza mutualistica, per la maggior parte della gente il doversi sottoporre a visita medica ha perso quel tono angoscioso e trepidante che aveva una volta. E' diventata — tanto non costa niente — una pratica normale che, qualora non vi siano reali motivi per preoccuparsi, può anche comportare una certa soddisfazione. Il successo sempre più diffuso della chirurgia estetica, il diffondersi dei soggiorni clinici a scopo di distossicazione e di *relax*, l'utile e sofisticata pratica del *checkup*, ovvero degli esami medici generali a scadenza fissa che ci arriva dall'America, hanno fatto cadere la prevenzione per cui cliniche, e peggio ancora ospedali, erano considerati luoghi specificatamente e indiscutibilmente lugubri, da tenere fuori e al solo sentirne parlare.

Tutto ciò non significa che siano diventati luoghi di assoluta piacevolezza, proprio come la prospettiva di una visita non basta a rendere tollerabili le eterne code in sala d'attesa e gli effettivi disturbi della salute: alcune fondamentali regole di buona educazione potranno però servire, in questi frangenti così poco simpatici.

Non abusate del suo tempo

Anche se la tradizionale figura del medico di famiglia è definitivamente tramontata, è chiaro che per la scelta non ci si baserà su una fama effimera e su un riferimento salottiero, semmai si potrà chiedere consiglio ad una persona di fiducia. Mai però ad una persona con cui non si abbiano stretti legami di amicizia: secondo il galateo questa sarebbe un'indelicatezza imperdonabile. Al medico ci si rivolge con rispetto e soprattutto con molto buon senso: non basta essere mutuati per esigere ad ogni costo di fare gli eterni malati e neppure si telefona al pediatra cinque volte per notte se il bambino semplicemente non può dormire, con la scusa sciocca del «tanto lo paga lo».

Se si desiderano delucidazioni, o si è particolarmente ansiosi sull'andamento della malattia, si chiede al medico curante un consulto con uno o più colleghi: cosa estremamente legittima e corretta. Scorretto sarebbe invece rivolgersi ad un secondo medico di nascosto dal primo in quanto in questo modo si sbaglia con entrambi, dato che esiste una precisa regola professionale per cui nessun dottore può subentrare nell'assistenza di un paziente già in cura presso un collega all'insaputa di quest'ultimo. Per le consultazioni con uno specialista si è invece liberi di interpellarne quanti si vuole, ricordandosi naturalmente di saldare l'onorario subito dopo la visita e raccomandazione particolare per il gentil sesso, che otorino-laringoiatri e pediatri sono ai «provano» con la stessa serenità e disinvoltura con cui si cerca il parrucchiere del taglio migliore.

Se il medico è un amico di famiglia non lo si trattiene per ore in casa con la scusa di raccontargli le ultime novità e neppure si approfitta di farsi misurare la pressione o auscultare il cuore ogni volta che lo si invita a cena. Se non lo è, non gli si tacciono malanni passati e presenti per inopportuno pudore o con la speranza che, visto che è bravo, scoprirà tutto da sé. La parcella, in ogni caso, va pagata con massima puntualità, tramite un assegno accompagnato da un biglietto gentile.

Visita in clinica

Chi viene in visita in clinica deve avere un contegno serio e discreto. Anche un evento felice, come la nascita di un bambino, deve essere salutato con riservatezza e senso della misura. Non bisogna dimenticare che altri possono trovarsi lì per motivi ben meno sereni.

Al capezzale ci si ferma pochi minuti, interessandosi del malato con sollecitudine ma senza stancarlo o mostrarsi indiscreti. Non ci si ritira mai in un angolo a confabulare con qualche familiare: chi è a letto ha tutti i motivi di insospettirsi per certi ammiccati poco convincenti.

All'uscita dalla clinica si dà una mancia agli infermieri del piano.

(A cura di Piera Gandolfi, Elsa Barzetti e Luisella Re)

Il medico della famiglia

Bava durante il sonno - Molte cisti alla ovaia - Emorragia polmonare - Dolori alle gambe - Frequenza del polso

Il signor R. C. D. domanda: *«Cosa provoca le sbavature notturne?»*.

— Mentre di giorno inghiottiamo la saliva che si forma in continuazione, di notte ne inghiottiamo di meno. La causa è dei muscoli della bocca che, nell'atto di riposo, sono rilasciati.

* *

La signora G. E. domanda: *«Che cosa sono le cisti policistiche?»*.

— Questo termine indica la presenza di molte cisti. Tale fatto può manifestarsi con o senza sintomi.

* *

Un lettore domanda: *«Come si può arrestare un'emorragia polmonare?»*.

— L'emorragia, di solito, si arresta spontaneamente. Comunque, la cura consiste in riposo, trasfusioni di sangue e nel ricorso a sostanze coagulanti come la vitamina K. In questi casi è importante individuare la causa dell'emorragia.

* *

Un lettore ci scrive: *«Quando cammino mi prendono dolori alle gambe. Ho provato, ma senza successo, a riscaldarle con borse d'acqua calda. Esiste qualche altro rimedio?»*.

— Si faccia visitare e non ricorra alle applicazioni di calore finché non avrà accertato la causa dei suoi dolori. Se si tratta di circolazione difettosa, il calore deve essere dosato con cautela per non ledere i tessuti.

* *

Il signor B. C. scrive: *«Il clima od una certa predisposizione individuale influiscono sulla regolarità della pulsazione?»*.

— Più la predisposizione che il clima. Le grandi altezze e le elevate temperature accelerano la pulsazione.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

OGGI FESTEGGIAMO

S. Aldo; S. Gonnolo; S. Pietro Orseolo, doge di Venezia.

OGGI, venerdì 10 gennaio. Il Sole è sorto alle 7,41 e tramonta alle 16,47. La Luna si leverà nel 31° giorno.

RICETTA DEL GIORNO

Merluzzo alla creola

Far cuocere il merluzzo in acqua fredda. Appena prende bollore, toglierlo dal fuoco e lasciarlo nell'acqua calda per 10 minuti. Sgocciolare e asciugare il merluzzo. Dividerlo a pezzi e lasciarlo all'aria per mezz'ora. Tagliare le cipolle piuttosto grosse, scaldare il grasso in una padella, far rosolare le cipolle ed appena sono dorate unire il merluzzo, lasciarlo riscaldare rivoltolando, versare l'aceto e l'olio e servire caldo.

★ **LUINO** — Il pretore ha condannato a centomila lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali la torinese trentatreenne Giuseppa Franceschini, responsabile d'avere scampato il 20 febbraio scorso anno assegni a vuoto per l'ammontare di 2 milioni 200.000 lire.

★ **AOSTA** — La polizia ha identificato gli autori di numerosi furti di pigiami ai danni di un allevatore di St-Christophe commessi con la complicità del guardiano Battista Rossi, che i ladri hanno ucciso di 23 anni e Sergio Jotaz di 30 ubriacavano per renderlo inoffensivo; i tre sono stati denunciati per furto continuato ed aggravato.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna in opposizione a Saturno, in mattinata, determina un clima astrale paralizzante ed avverso alla realizzazione di qualsiasi iniziativa. *Sentimenti:* instabili perché Venere al pomeriggio è amica e diventa ostile in serata. *Salute:* non è completamente regolare, ma conviene discreta.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: anche per voi l'inizio del lavoro è grevoso e intralciato da forze occulte e inafferrabili. *Sentimenti:* Prospettive liete invece per il campo affettivo. *Salute:* stanchezza e depressione che scompariranno scomparendo nel corso della giornata. I reumatismi tenderanno a migliorare.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: la dissonanza Mercurio-Plutone incide negativamente sulle operazioni finanziarie che in tutti i modi sono sconsigliate. *Stare in difesa.* *Sentimenti:* le cose sentimentali non sono propizie alle nuove relazioni. Prudenza. *Salute:* sufficientemente la ossigenazione del sangue con respirazione yoga.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il momento più fortunato si identifica con il quinario Mercurio-Nettuno, dalle 16 in poi, quando si possono concludere contratti ottimi. *Sentimenti:* un amore che sorge durante un viaggio oppure in una galleria artistica. *Salute:* sostenuta dallo stato psichico esuberante.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: la [illegible] dei Luminari contrasta con l'armonia per rapporti con il prossimo. Nessun rendimento da parte di dipendenti o collaboratori. *Sentimenti:* divergenze nell'ambito dei familiari e dei vicini. Cercare di compensare. *Salute:* lievi disfunzioni cardiocircolatorie. Evitare le violente emozioni.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: rinviare quelli che non hanno date improrogabili, perché oggi rischiate più di perdere che di guadagnare. Non mettete capitali propri. *Sentimenti:* assumete una posizione di attesa piano temporeggiando nelle decisioni. *Salute:* l'unica cosa che gli astri favoriscono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: qualche difficoltà all'inizio dovuta a cause di forza maggiore richiede per superarla, un supplemento di fatica. Nulla di grave. *Sentimenti:* non perfettamente tranquillo il settore affettivo. Incomunicabilità, mistero. *Salute:* disturbi nelle funzioni del ricambio. Disintossicatevi camminando all'aperto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: se si offre l'occasione di un investimento di capitale in una impresa di cui non siete a piena conoscenza, siate molto saggi. *Sentimenti:* posizioni mutevoli di Venere contribuiscono a creare un po' di confusione. *Salute:* sempre da riguardare le prime vie respiratorie.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: diminuito l'aiuto di Giove e quindi occorre intensificare la vostra partecipazione personale al buon andamento dei propri affari. *Sentimenti:* tolleranza verso il sesso opposto oggi un po' scontroso e irritato. *Salute:* accontentatevi di una situazione discreta. Evitate il fuoco e le parole acuminate.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: vi trovate, presso a poco, nelle condizioni dei tipi Vergine, fino a mezzogiorno. Ostacoli e ritardi. Pomeriggio e sera normali. *Sentimenti:* preoccupazioni per un membro della famiglia anziano e infermo. Contrariato. *Salute:* in mattinata ripassivi più a lungo al calduccio.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: la Luna, in Sagittario, è di buon auspicio per i nati «diurni», mentre quelli dopo il tramonto si armino di pazienza e si adattino. *Sentimenti:* periodo instabile negli affetti. Non compiere alcuna mossa avventata. *Salute:* passabile, se sopportate qualche attacco reumatico.

PESCI (21 febbraio - 20 marzo)
Affari: concentrate la vostra attività sul tardo pomeriggio approfittando dei benefici influssi del quinario Mercurio-Nettuno. Guadagni. *Sentimenti:* ora il contrasto temperamento iperemotivo oggi avrete il cuore in tumulto. *Salute:* eccitazione psichica che influisce negativamente sul fisico.

Oggi sugli Ippodromi

Napoli (galoppo, ore 14)

1. - Premio Aprilia (L. 2.200.000, m. 1500)
1. Antiochi (54½ R. Antoncuzzi); 2. Flirte (51½ A. Di Nardo); 3. Canaya (56 C. Marinelli); 4. Pan (51½ G. Pucchiatti); 5. Tivoli (53 P. Jovine); 6. Athos (53 O. Fiancera).

2. - Premio Fertilia (L. 1 milione 100.000, m. 1500)
1. Drusilla 50½; 2. Bruttia 56; 3. Mohna 56½; 4. Pernod 54; 5. Valibarmosa 48½; 6. Zorza 53.

3. - Premio Sassella (L. 1 milione 100.000, m. 1500)
1. Guarrano (54 G. Puccinelli); 2. Probus (53 G. Pisa); 3. Zebu (54 B. Agrifoni); 4. Hulpia (53½ A. Vincis); 5. Brillant (52½ A. Di Nardo).

4. - Premio Appia (L. 2.800.000, m 1800)
1. Padenghe 53½; 2. Palmolo 56; 3. Crylor 55½; 4. Nino 57; 5. Dotoa 52; 6. La Comedion 54; 7. La 57; 8. Savoy 53½; 9. Accetta 48; 10. Bonjour Amour 53½; 11. Moise 56½.

5. - Premio Pomezia (L. 1 milione, m 2000)
1. Inchcolm 60; 2. Tuva 59; 3. Amalasunta 56½; 4. Berlingot 55½; 5. Dragonessa 55; 6. Teseo 51; 7. Mazzarino 50; 8. Tarifa 49½.

6. - Premio Aurelia (L. 1.250.000, m 1600)
1. Frantic (52 De Dominicis); 2. Sailing Free (55½ C. Marcelli); 3. Tanino (58½ C. Ferrari); 4. Furer (56 G. Mistrullo); 5. Sonia (53½ A. Di Nardo); 6. Adam (52½ P. Jovine); 7. Rocky Girl (50½ A. Vincis); 8. Luigi di Condo (57 B. Agrifoni); 9. Suchet (54 S. Fancera).

7. - Premio Nettuno (L. 3.500.000, m 1850) - Corsa Tris
1. El Rodentor (58½ C. Parisi); 2. Newton (58½ A. Vincis); 3. Verrazzano (58½ C. Ferrari); 4. Minasco (60½ V. Rosa); 5. Tatresi (54½ P. De Dominicis); 6. Tchin Tchin (54 S. Fancera); 7. Nay (53 P. Mangenelli); 8. Martorel (52½ A. Di Nardo); 9. Il Francia (47½ N. Mulas); 10. Interlaken (48½ G. Verricelli);
11. Cebora (46 D. Brana);
12. Interjo (53 A. Tortorella).

I favoriti: 1. Antioli-Alboa; 2. Mohun-Brodica; 3. Probus-Guarrano; 4. Savoy-Crylor; 5. Amalasunta-Daffodyl; 6. Frantic-Acton.

7. (Corsa Tris): Minasco-Il Francia-El Rodentor.

Pronostici ippici

2-1. FIRENZE (Mulina), Premio S. Giuliano (trotto; L. 1 milione 270.500, m. 2060; 10 partenti). Il regolare Olallo (gr. 2) potrebbe ben figurare; buona possibilità anche per Ruspoli (gr. 1).

1-2. ROMA (Tor di Valle), Premio Palmarola (trotto, L. 1 milione 70.500, m. 2080; 12 partenti). Massaro (gr. 1) ha schiarato di prim'ordine; molto apprezzabile anche Baltimore (gr. 2).

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio della Rusiada (trotto; L. 970.500, m. 2080; 9 partenti). Parato (gr. 1) sembra essere migliore dei rivali ai quali deve rendere 20 metri; fra gli altri notiamo Camarix (gr. X).

1-2. MILANO (San Siro), Premio Legnone (trotto; L. 870.500, m. 1600; 14 partenti). Gara molto incerta; una leggera preferenza a Oceano (gr. 1) e Carugo (gr. 2).

2-1. PALERMO (Favorita), Premio Cimabue (trotto; L. 770 mila 500, m. 2040; 9 partenti). La penalità di 20 metri non dovrebbe fermare Idoro (gr. 2); bene anche Nevolo (gr. 1).

3-1. NAPOLI (Agnano), Premio Sedamaggiore (galoppo; L. 1.270.500, m. 1800; 11 partenti). Madamigella (gr. 2) e Beppo Penzo (gr. 1) sono leggermente preferibili agli avversari.

Un macellaio di Aosta

Cade in montagna e rischia di morire vittima del freddo

Aosta, venerdì sera.

(l.v.) Un macellaio di Aosta ha rischiato di morire assiderato sulle alture della città, dove si era recato, in località Arpuilles, per comprare del bestiame. Si tratta del cinquantanovenne Giovanni Missoero. Il macellaio è accidentalmente caduto, si è fratturato il femore destro e non è stato più in grado di rialzarsi. Quando lo hanno soccorso aveva gli arti irrigiditi dal freddo.

L'avvocato di fiducia

Ho uno zio, fratello della mamma, che vive solo ed ha intenzione di lasciare a me la sua proprietà (una casa). Mi è stato però riferito che per la suddetta eredità dovrò pagare una forte somma per la tassa di successione. Su questa casa che potrà valere sei milioni, quanto dovrò pagare?

Mi è stato consigliato di dire allo zio di fare una finta vendita con diritto di usufrutto; come devo fare?

(E. San Fedele - Albenga)

L'imposta di successione tra zio e nipote è determinata nella misura del 12% su un imponibile di sei milioni, con detrazione di lire 100.000; naturalmente, poi, è dovuta una imposta sul valore globale dell'asse ereditario che è determinata nella misura del 6% sempre su un imponibile di sei milioni, detratte lire 185.000. Complessivamente, quindi, l'imposta in esame è dovuta in lire 835 mila.

Certamente, nel caso che suo zio le vendesse la casa riservandosi l'usufrutto della stessa, l'imposta su tale atto è inferiore a quella di successione.

dott. Sergio Benvenuto

* *

Su una strada pubblica coperta di neve, si può viaggiare in slitta? Ci sono al riguardo delle norme contemplate dal Codice della strada?

(S. L. - Aosta)

La circolazione delle slitte è consentita soltanto quando le strade sono coperte di ghiaccio o neve di spessore sufficiente ad evitare il danneggiamento del manto stradale. Così, il 2° comma dell'articolo 6 del Codice della strada.

Dott. Carmine De Vizio

SOGNI A META' PREZZO

Un sogno di cappotto così, e altri 186, che Tadini Lambertenghi venderà a prezzi "ridicoli" nella grande liquidazione annuale dal 2 gennaio in poi. Ci saranno 244 gonne, 150 cappotti per signora, 202 golfini, 351 giacche da uomo, 173 impermeabili per uomo, donna, ragazzo. E tanta altra bella roba, con tutta una serie di occasioni particolari per ragazzi e ragazze, dai 6 ai 15 anni! Chissà se c'è quello che va bene per voi? Coraggio, venite!

TADINI LAMBERTENGHI

Dal 2 gennaio, l'avvenimento più conveniente dell'anno, da Tadini Lambertenghi a: TORINO piazza Castello, 161 - Tel. 546.436 □ CASALE M. piazza Mazzini □ VERCELLI piazza Cavour, 34 □ NOVARA largo Cavour, 2 □ IMPERIA via Bonfante, 44

SPORT

Inter e Juventus in una prova senza appello

Tutto comincia (o finisce) a San Siro

L'opinione «egoista» di Rocco sul match di Milano

«Un pari? Sarei contento»

Poi il paron si spiega: «Nerazzurri e bianconeri mi fanno ancora paura: per questo, se domenica nessuno vince, il risultato mi fa comodo» - Lo scudetto? Una questione tra Milan e Cagliari - Il difficile momento del Torino visto dall'ex allenatore granata

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Ricomincia il campionato dopo la sosta per le due partite giocate dalla nazionale azzurra in Messico. Fa il punto della situazione Rocco, allenatore del Milan. Si parte dalla lotta per lo scudetto. Tre squadre, finora, sono riuscite ad imporsi. Cagliari, Milan e Fiorentina. La maggior parte di chi si appassiona al calcio ritiene che i rossoneri siano favoriti. Rocco, naturalmente, non è d'avviso contrario. Ma, specie per il Cagliari, ha idee precise.

«I sardi — sostiene il simpatico "trainer" — terranno alla fine del torneo. La gente pensa agli anni scorsi, s'aspetta che la squadra di Scopigno, prima o poi, crolli. Io dico di no. La compagine è compatta, molti dei suoi atleti giocano insieme ormai da anni. Albertosi, Riva e Boninsegna sono nazionali ed anche in fatto di riserve il Cagliari non scherza. Le ha, e sono riserve di valore. Poi, c'è un altro fatto, che mi sembra importante. Il Cagliari non è più soltanto una équipe che rappresenta una città. Rappresenta tutta una regione, è diventato una specie di bandiera. Durerà sino allo stop. Che vinca lo scudetto o no, chi lo sa. Ma i sardi resteranno in lizza, questo è poco ma sicuro. Diverso il caso della Fiorentina. E' più organizzata, ha già l'abitudine ai grossi successi. Però è fatta di giocani. Un giorno o l'altro — non s'offenda Pesaola — dovrebbe pur trovarsi qualche punto indietro a noi».

E il Milan?

«Questa pausa di riposo ci è servita, già domenica a Varese si potrà forse vedere il Milan nero. Fino ad ora, i rossoneri non si sono espressi al meglio, forse siamo partiti con minor orgoglio dello scorso campionato, forse avvertiamo ancora evidenti difficoltà. Il Milan che tornerà forte piacerà a tutti, il Milan che è forte non è che faccia dispetto. Ma siamo quelli da battere. Certo, non mi lamento. Credo che, se non vinciamo, ci andiamo vicino. Mi fa paura il Cagliari, lo ripeto. Ma non soltanto il Cagliari».

Rocco, da buon attore, tiene per un attimo il discorso sospeso, quindi sbotta: «Mi fanno paura anche la Juventus e l'Inter. Hanno immense risorse, vantano un parco giocatori da impressionare. Starei tranquillo se fossero indietro di otto o nove punti. Ma, così, mi sento che si riporteranno sotto per disputar un buon torneo».

Chi preferisce, tra bianconeri e nerazzurri?

«Io non preferisco nessuno, perchè dovrei farmi dei nemici? Certo, domenica, per la Juventus sarà un bel rischio, senza Bercellino e senza Salvadore. Nemmeno mi sbilancio in un pronostico. O, per essere sinceri, un pronostico lo tento, di fatto, benintenso, dall'egoismo. Un bel pareggio, così, se noi vinciamo a Varese, è un punto in più di vantaggio».

«Passiamo al fondo della classifica...».

Rocco ci interrompe. «Chiedo io, adesso, mi pare, del Torino». S'informa mimissimo, sia a sentire con attenzione, l'interesse è vivo, sinceramente affettuoso. «Non capisco — brontola — non capisco proprio. Lo giudico per quel che ho visto, giudico della partita del granata a San Siro. Be', magari avranno esagerato un pochino a difendersi, ma è chiaro lampante che 'sta squadra non merita il posto che occupa in graduatoria. Manca il morale, ecco quel che manca. Due vittorie in casa nelle due gare che vengono e riecco il Torino in corsa. Glielo auguro, glielo auguro di cuore».

Rocco chiacchiera piacevolmente da un'ora, sorisce il discorso di battute in dialetto triestino, è sereno e disteso. Lo hanno invitato a cena. Se ne ricorda di colpo, schizza via. Ma un collega che assiste al colloquio lascia cadere come fosse argomento da nulla una domanda: «Senti, Nereo — dice — ma il Celtic è davvero così in gamba?».

Dal volto di Rocco sparisce il sorriso. «Ciao, tu mi vuoi far passare l'appetito. Il Celtic, nostro prossimo avversario in Coppa dei Campioni, è proprio così in gamba. E non credete che siano soltanto tipi duri, macchè, il Celtic ha cinque o sei calciatori di levatura internazionale».

Venti secondi di preoccupato silenzio. A Rocco, però, la malinconia passa presto. «Il Milan di certe partite del torneo italiano può anche esser eliminato. Ma il mio Milan, quello vero, può farcela, e come può farcela».

Snocciola, in ritornello, i nomi dei giocatori rossoneri, ad ogni nome il sorriso rifiorisce e si accentua. Finisce con Prati, l'elenco. «Prati — brontola Rocco — non sarà proprio un artista sopraffino, ma i goal riprenderà a segnarli presto». Va via contento. Gli dev'esser di colpo tornato l'appetito.

Gigi Boccacini

I bianconeri con grinta

Chi perde non ha più speranza

Con il recupero di Castano la Juventus ottiene la possibilità di un risultato positivo a San Siro. Il recupero fisico del capitano che a Città del Messico aveva dovuto lasciare anzitempo il campo nella prima partita per uno stiramento inguinale, consente ad Heriberto di studiare con più calma la formazione, nell'attesa di un'ulteriore verifica. Proprio domani a Cal riesaminerà il ricorso avverso la squalifica di Salvadore, e, come si spera, la pena da quattro giornate verrà ridotta a tre, anche il fortissimo difensore potrà scendere in campo contro i nerazzurri. Dunque lo schieramento difensivo dei bianconeri è condizionato dalla presenza o meno di Salvadore. Per tutto riguarda l'attacco, invece, non dovrebbero sussistere dubbi. Favalli ala destra con il compito di controllare anche Facchetti; Haller e Bonetti mezze ali; Anastasi centravanti e Zigoni numero 11.

Heriberto non si è ancora pronunciato sull'attività o meno della lunga sosta natalizia. Ma non vi è dunque di dubbio che lontani dal clima rovente del campionato per circa venti giorni i bianconeri siano riusciti ad allontanare la crisi almeno sul piano psicologico, mettere i piedi in attesa dei buoni risultati anche assumere una posizione di maggiore fiducia. Il calendario per la Juventus non è facile: prima l'Inter, poi la Fiorentina, due gare in trasferta. Qualcuno molti giocatori contano ancora in un miracoloso recupero, tanto da ripropporre quanto prima la loro candidatura allo scudetto.

Proprio ieri Haller ha detto: Né Juventus né Inter debbono rinunciare già estromesse dalla lotta per il titolo. Sarà tagliato fuori soltanto chi perderà domenica a San Siro. In considerazione di questo stato certe la Juventus ce la metterà tutta».

C'è da crederci, soprattutto quando la promessa arriva da uno come il fuoriclasse tedesco. Haller in Italia non può parlare ma appena rimesso piede sul patrio lido, in Germania, ha scritto un articolo su un giornale tedesco, almeno così informano le agenzie, nel quale dice i scaligeri «soffrono» a Torino. Haller ha naturalmente esagerato, ma le presunte dichiarazioni non hanno certamente fatto piacere ai dirigenti bianconeri i quali finora hanno fatto di tutto perché Helmut si trovasse bene nella nostra città. E' ligio dei giocatori stranieri parlare troppo quando ritornano in patria, e sembra che Haller abbia rispettato la regola. Per farsi redimere non gli resta che una bella prestazione contro l'Inter.

Questo gli è possibile. «Con l'Inter io cerco sempre di dare il massimo, perché quella nerazzurra appartiene alle squadre che svegliano l'orgoglio di un giocatore».

Franco Costa

Mazzola, sulla neve, si diverte

Sandrino Mazzola, in allenamento ad Appiano Gentile, spera di tornare al goal nella partita contro la Juventus

Ippica italiana (cavalli e fantini) in crisi

Galoppo senza campioni

Nell'autunno scorso i nostri purosangue hanno subito due allarmanti sconfitte Perché nessun cavallo italiano riesce più ad emergere in campo internazionale?

I purosangue italiani hanno subito nell'autunno dei colpi, non appena cioè gli stranieri sono venuti a correre sulle nostre piste, due schiaccianti sconfitte ad opera di Chicago (inglese) e di Val d'Aoste (francese). Si tratta, senza dubbio, di due buoni cavalli, ma nei loro Paesi ce ne sono stati l'anno scorso almeno sei o sette senza dubbio migliori. Chicago e Val d'Aoste hanno dominato il Gran Premio del Jockey Club a Milano ed il Gran Premio Roma alle Capannelle: i tre anni italiani, quelli che dovevano essere la forza nuova del nostro galoppo, non sono stati in grado di opporre alcuna difesa. L'ha tentata solo un anziano, Stratford, che già si era imposto ai più giovani nel Gran Premio Milano.

Come mai non siamo più in grado di opporci agli assalti delle scuderie straniere? Perché mai nessuno dei nostri cavalli riesce più ad emergere su un piano internazionale? Fino a qualche anno fa questo discorso era di prammatica per le corse ad ostacoli. Poi, qualche proprietario coraggioso ha cominciato ad avviare in questa specialità soggetti ancora pieni di vigore e le cose sono cambiate.

Ora è il settore delle corse piane ad essere sotto inchiesta. Ed i mali che lo travagliano vengono alla luce al primo esame. L'ippica italiana è in piena sviluppo: i premi sono ad uno dei più alti livelli europei, il numero dei cavalli è in lento ma costante aumento: ma si guarda più alla quantità che alla qualità. Molte scuderie insidiano ormai la posizione di preminenza che la Razza Dormello-Olgiata aveva saputo conquistare nei 50 anni in cui Federico Tesio ne fu l'imparagiabile guida. Ma si è trattato — purtroppo — più di un passo indietro del nostro massimo impianto che di una ampia e generale avanzata degli altri. E, tuttavia, i cavalli della «Dormello-Olgiata» sono gli unici a difendere con successo il prestigio dell'allevamento italiano anche dopo la scomparsa del «Mago» di Dormello.

Ribot e Camici, che tempi!

Camici e Ribot: un tandem che non ha più avuto uguali sulle piste di tutta Europa

Fantini che improvvisano

L'esame della situazione ha portato a sconcertanti conclusioni. Mancano in Italia i fantini di valore: Camici — ogni ha 57 anni — è una vera eccezione. Mancano gli allenatori, forse il solo Federico Regoli (un allievo di Tesio) è all'altezza dei preparatori inglesi e francesi. Nelle loro scuderie sono ospitati venti, trenta anche cinquanta cavalli, di diversi proprietari. Bisogna cercare di accontentare tutti, non rimane il tempo per dedicarsi a fondo a quelli più validi. E molti non sarebbero mai all'altezza: i cavalli da gran premio, da incontri internazionali, richiede un calendario d'impiego a largo respiro, cure qualitative che assorbirebbero tutto il tempo. I sistemi sono ancora quelli di 50 anni fa.

I fantini sono inferiori sotto ogni punto di vista ai loro colleghi stranieri: non ne hanno l'intelligenza di corsa; quasi sempre impostano la tattica di gara sul loro modo di correre e non sull'attitudine del cavallo. Più volte noi saigono che all'ultimo momento sul soggetto che devono pilotare fa corsa: i risultati sono spesso penosi.

Anche i programmi sono mal organizzati: tendono ad una distribuzione del monte-premi (inevitabilmente cospicuo) fra tutte le scuderie e non ad una selezione qualitativa in cui i più forti siano meglio premiati. Il criterio è distante dal concetto che tutte le corse debbono essere incerte (ma ciò riesce di rado) ed i buoni cavalli si esauriscono in una serie di prove.

Il calendario è organizzato in modo da soddisfare le esigenze delle società, in particolare quelle di Milano e di Roma, e non risalta invece i più logici schemi inglesi e francesi. Nel corriamo il Derby a metà maggio, gli altri in giugno. I cavalli sono più maturi (a tre anni il fisico è ancora in piena evoluzione) e vengono portati al massimo della forma con un ritmo meno affrettato.

Condannare nel periodo agosto-giugno un numero troppo elevato di grandi premi obbliga i cavalli ad un «tour de force» al quale pochi soggetti resistono.

A Dormello meno coraggio

La stessa Razza Dormello-Olgiata non usa più i metodi coraggiosi di Tesio e la sua selezione interna è meno profonda. Si tende, piuttosto, ad una più larga valorizzazione dei prodotti, in modo da assicurare un lotto cospicuo di elementi da avviare al mercato, soprattutto estero. Tesio puntava ogni anno ad avere un solo grande cavallo: ma lo voleva campione superiore.

Purtroppo il criterio del livellamento si estende ogni anno. Tutte le cavalle che smettono di correre vanno in razza: non tutte sono ugualmente adatte, molte sono spremute da una carriera troppo lunga e troppo intensa. I figli non saranno che mediocri: guadagneranno la linda, ma nessuno di loro potrà mai essere un campione.

Alle recenti aste di Deauville e di Newmarket (come già negli anni passati) sono stati presentati decine e decine di puledri figli di cavalle che non avevano mai corso, oppure che avevano disputato una o due corse. Cavalle dalla regale genealogia, conservate intatte per il miglioramento della razza. In Italia nessuno fa così: forse solo la Dormello-Olgiata rispetta le femmine avendo di mira il futuro e le destina agli stalloni più in vista, con una ricerca accurata del sangue più prezioso e più in auge, anche a costo di trasferire le sue cavalle fino in America.

Le vittorie di Chicago — sempre seguito da Val d'Aoste — dovrebbero aprire gli occhi ai proprietari: far loro intendere che certi traguardi devono essere trascurati, che si deve lavorare per ottenere dei cavalli di valore attraverso una selezione più accurata, una preparazione atletica e fisica più moderna.

Testo di **Elvio Rossi**

La partita col Bologna è decisiva

Per i granata rimproveri e promesse

«Ho messo i giocatori di fronte alle loro responsabilità perché sappiano qual è il loro dovere. Certo, sono un po' nervosi: non è piacevole trovarsi in fondo alla classifica. Comunque nessun dramma. I granata hanno fiducia nell'allenatore, non esistono dissidi». Così si è espresso Orfeo Pianelli, presidente del Torino, ieri sera dopo il «fervorino» tenuto agli atleti ed al trainer nella sede sociale. Il massimo dirigente appariva calmo, disteso, quasi soddisfatto dell'esito della riunione. Nonostante la preoccupante situazione di classifica Pianelli riesce ad essere ottimista, però ha ritenuto necessario richiamare gli atleti ad un maggior impegno.

Dopo il rimprovero il comm. Pianelli avrebbe garantito un grosso premio di partita in caso di vittoria sul Bologna. Si parla di 400 mila lire a testa, la stessa cifra che era stata promessa alla vigilia del confronto con l'Inter. Un incentivo che dovrebbe dare al granata la «carica» necessaria per reagire al momento difficile e superare l'ostacolo rossoblù conquistando un risultato utile.

La squadra nel pomeriggio si trasferisce in «ritiro» ad Asti. C'è qualche dubbio per Vieri leggermente influenzato. Saltolo è pronto a sostituirlo. I convocati sono: Sattolo, Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Cereser, Agroppi, Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin, Carelli, Trebbi, Bolchi e Corni.

Le novità, rispetto all'ultimo confronto di campionato con il Milan, riguardano il ritorno di Mondonico e Moschino, assenti da alcune settimane, in prima linea. Anche Carelli, infortunatosi a metà dicembre contro la Fiorentina, è pronto a giocare. Comunque Fabbri difficilmente lo impiegherà sul terreno gelato per evitare il rischio di una ricaduta.

b. b.

Vincono gli assi del Nord

Nones delude nella gara di fondo

Il campione olimpionico si è piazzato soltanto sedicesimo nella prima gara a Castello di Fiamme - Due norvegesi ai primi posti: vince Harviken e Groenningen è secondo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Castello di Fiemme, venerdì sera.

Johannes Harviken, il più giovane componente della nazionale norvegese, ha vinto la «15 km» di fondo che ha aperto la Settimana internazionale a Castello di Fiemme. Accanto ad Harviken sono emersi gli altri norvegesi che occupano sei degli otto primi posti contrastati soltanto dallo svedese Sandrestoen terzo e dallo svizzero Hans, settimo.

Gli azzurri sono piuttosto indietro con Nones sedicesimo e Serafini diciassettesimo, superati anche da altri centro-europei oltre ad Hans. Il distacco non è rilevante nè per l'uno nè per l'altro ma il culo di rendimento appare abbastanza evidente considerando il piazzamento ottenuto.

La gara di Nones poi è stata condizionata nettamente dall'infelice numero di partenza. Nones, considerando Eggen il più temibile avversario, se lo è trovato alle spalle con un solo minuto di ritardo. Come è stato ripetutamente dal norvegese il campione olimpionico ha tentato di reagire e poi ha proseguito sul suo passo costante che bene o male lo avrebbe portato al traguardo con un buon tempo. Invece lo stesso Eggen era superato già al tempo intermedio da altri quattro concorrenti e perdeva ulteriormente terreno al secondo giro. Nones ha così penalizzato l'intera prova che probabilmente con un diverso ordine di partenza lo avrebbe visto figurare meglio.

Il successo di Arviken è stato comunque pienamente meritato. Il ragazzo norvegese è passato ad una prima posizione chilometrica col un quarto del percorso con un tempo vicino a quello di Eggen e di Groenningen. Poi ha forzato ancora nel tratto in discesa, facendo miracoli di equilibrio, e già alla conclusione del primo giro aveva il miglior tempo, con 6" di vantaggio sull'olimpionico Groenningen, suo connazionale. Il secondo giro gli è servito per consolidare quello vantaggio, mentre alle sue spalle mutavano parecchie posizioni: lo svedese Sandstroem riusciva a rimontare su tre norvegesi e si piazzava al terzo posto.

Johannes Arviken ha venticinque anni, è nato ad Herjen. Non aveva finora all'attivo importanti affermazioni sportive. E' un artigiano, che si occupa della costruzione delle classiche case di legno della campagna norvegese. Quest'anno era già giunto secondo al «Mondito» di Oslo dietro il connazionale Tyldum, e aveva vinto otto gare dall'inizio di dicembre, disputate in Norvegia ed in Svezia. E' sposato ed ha un bimbo di un anno e mezzo, di nome Rune.

Giorgio Viglino

L'ordine di arrivo

1) Johannes Arviken (Norvegia) in 45'11"7; 2) Harald Groenningen (Norvegia) a 7"9; 3) Sandstroem (Svezia) a 18"1; 4) Eggen (Norvegia) a 18"6; 5) Martinsen (Norvegia) a 38"1; 6) Steinedelt (Norvegia) a 38"9; 7) Hans (Svizzera) a 47"9; 8) Tyldum (Norv.) a 48"2; 9) Aaslund (Svezia) a 56"8; 10) Virlanen (Fin.) a 1'00"2, 16) Nones (I.) a 1'29"1; 17) Serafini (I.) a 1'31"6, 19) Gianfranco Stella (I.)

STASERA LEGGIAMO

Il colosso di Superga

Nel 1923 alcuni amanti di letteratura locale, studenti o studiosi, lessero su giornale *La Stampa* un articolo di Sergio Caluzzi su i «racconti storici» di Luigi Gramegna. S'accontentarono di quella notizia critica e non andarono oltre. Del resto il giudizio del Cajumi sul Gramegna (ex ufficiale dell'esercito, appassionato di storia sabauda, probo lavoratore, vissuto fino al 1928) quantunque restrittivo, era rispettoso e benevolo. E quei «racconti storici» — una ventina di libri — ebbero ed hanno ancora molti lettori consentanei. Certamente i libri che stimolano il lavoro mentale e la fantasia sono assai più ricchi d'uno spettacolo del cine o della tv; viceversa si leggono anche libri che sembrano suggerire facili telefilm; tra gli altri — del Gramegna — un raccontino di pulita leggerezza «I torinesi e Cavour nel 1859». Ne fu curata la pubblicazione da una presidentessa torinese della Dante Alighieri, nel 1919 cioè per il centenario della nascita del Cavour; poi, nelle ristampe, ebbe nuovo titolo: «I due droghieri». Un familiare Cavour, due droghieri soci e nemici, una ragazza e un giovanotto innamorati, una modesta e affettuosa Torino settecentesca e il suo risveglio patriottico, sono immaginati con bonaria chiarezza.

Ora l'editore Andrea Viglongo che da parecchi anni vuol bene al Gramegna ha ristampato con aggiunta di illustrazioni rievocative (cascinali della cara e defunta Barriera della Madonna di Campagna) e di copiose note storiche, il grosso libro de «I dragoni azzurri». (Edilibri, lire 4000). E' un racconto di guerra, d'intrighi, di travestimenti, di odio e di amori durante l'assedio di Torino del 1706. Gli attori sono militari dell'esercito francese, militari e cittadini torinesi, il duca Vittorio Amedeo II, la sua corte, i popolani, le zitelle il Beato Valfrè, gli armaioli e i borghesi. Su tutti emerge — come in certi film — un rozzo giovanotto: Rico, nativo della collina di Superga, colosso inerme (perché ha giurato di non adoperare né spade né archibugi) ma cazzottatore e combattente invincibile.

Il Gramegna non è annoverato tra gli scrittori formalmente dialettali, eppure nelle sue pagine sovente e con intenzione piemontesizza la lingua italiana. Fu un precursore? Se mai con forte stridore lessicale; mentre Cesare Pavese in certe commistioni del dialogare fece udire il bordone dell'espressionismo gergale e della sintassi piemontese, sotto sotto la melodia del discorso italiano. Ecco un esempio del Gramegna: «Lei prende un baglio — diceva Madama Vittoria — ...E' giusto che se ne vada la sorte, tutta fina di vegli donne e maniatine». (*I Dragoni azzurri*, pag. 116).

Tino Richelmy

Un torinese a Ceylon

Il bagno degli elefanti nella fanghiglia

Nel nostro tempo cresce a dismisura la schiera dei turisti, ma si riduce sempre più quella dei «viaggiatori», intesi nel senso settecentesco che alla parola poteva dare per esempio il Baretti. Aumentano le comodità, quasi si annullano i tempi dei percorsi, ma, in proporzione geometrica, svaniscono anche le occasioni rare, le possibilità di introspezione, di indagine sui paesi visitati, di comprensione delle loro popolazioni.

Perciò è felice sorpresa che un piemontese, Ferruccio Burroy Giordano, in un volume in ottavo stupendamente illustrato («Ceylon ed altre immagini», edizioni Bolero, Torino, pp. 203, 86 grandi tavole fotografiche, lire 6000), abbia dimostrato un così convinto impegno, sostenuto da una ben nutrita conoscenza della letteratura, della filosofia e degli antichi linguaggi, dal sanscrito al pali, in cui è redatta la letteratura canonica buddistica. Tutto ciò ha consentito all'autore di scrivere una relazione che scava nel profondo ed illumina la natura, il pensiero, le genti dei luoghi visitati.

Il viaggio si svolge non soltanto a Ceylon, nel Siam, nella Cambogia, nelle terre dell'arte khmer e in parti di Giava, ma anche attraverso l'ecumenia buddistica e le dottrine segrete del pensiero indiano; tra gli studiosi italiani è ben limitato il numero degli orientalisti (anche se ricco di un nome prestigioso come quello di Giuseppe Tucci) ed opere del genere, per la loro rarità, meritano una particolare segnalazione.

Non si creda che il libro sia arido anche se filosoficamente impegnato; è invece una relazione molto attuale, viva, fresca che allaccia il nostro agli antichi tempi attraverso le tappe di uno dei maggiori movimenti religiosi di tutti i secoli.

Alberto Vigna

Manca solo la libertà in certe prigioni Usa

Sono di moda le guide insolite, baedeker per incontrare fantasmi in inglitterra o mappe dei «vizi segreti» delle grandi città, ma il francese Jacques Angelvin ha stabilito (almeno per ora) un record di originalità. Reduce da cinque anni di soggiorno in una mezza dozzina di carceri degli Stati Uniti ha scritto una specie di «Guida Michelin» per detenuti «*My American Prisons*», dove descrive con cura, minuzia e senza dubbio anche obiettività i *comforts* dei penitenziari che lo hanno ospitato.

Angelvin, 54 anni, fino al '62 era conosciuto (ma non troppo) come uno degli animatori dello spettacolo televisivo «Tele-Paris». Quell'anno decise di trascorrere le sue vacanze in America e partì in pirosafo trasportando la sua comoda Buick Sedan. Questo particolare insospettì la «squadra narcotici» che da tempo teneva sotto controllo il «fantasma». Angelvin non aveva introiti tali da giustificare il trasporto di una vettura oltre Oceano. Alcuni agenti fecero il viaggio con lui e appena sbarcati a New York lo fermarono, perquisirono l'auto e vi trovarono nascosti 50 chili di eroina pura.

Angelvin iniziò in tal modo il suo lungo viaggio attraverso gli stabilimenti di pena americani. Il «giro» si aprì con la prigione di Manhattan «*piuttosto simile ad una modesta pensione per uomini soli*», con letti comodi e cibi buoni, aria condizionata.

Da evitare il carcere di Raymond Street a Brooklyn: sporco, affollato, scomodo. La «Bronx House» è invece una specie di paradiso: i letti sono addirittura dotati «*tissmost*», le celle ampie con una magnifica vista sul Bronx. La colazione è servita «in camera»; vengono forniti asciugamani caldi e, a richiesta, libri e giornali. Sing Sing gode di un'amministrazione e di una direzione all'altezza della fama dello stabilimento: qui sarete considerato un essere umano, almeno finché vi comporterete come tale.

Il carcere di Dannemora sul confine canadese è più simile ad un grande hotel di St. Morita che ad una prigione: le celle sono simili a quelle di Sing Sing; è consentita una lunga siesta fra il lavoro del mattino e quello del pomeriggio; durante la «stagione» si può pattinare sul ghiaccio, correre in «bob» e sciare. Ai detenuti è permesso coltivare un giardino personale; e pranzo e cena sono serviti da camerieri in giacca e guanti bianchi.

La prigione di Utica è completamente automatizzata e l'europeo Angelvin non la trova tanto di suo gusto. L'autore, naturalmente, al termine del libro, si professa completamente innocente e promette che non ci sarà una «seconda edizione» della guida.

Roberto Giardina

Un tuffo nell'estate, mentre in Europa c'è il gelo

A Natale ho nuotato tra gli squali del Mar Rosso

Esperienze singolari d'una vacanza balneare a Hurgada, 500 km a sud del Cairo - In mare pullulano i pescicani, ma in genere sono poco aggressivi - Una partita amichevole di calcio insieme con turisti georgiani

Si scende dall'aereo e gli occhi sono accecati dal sole. Ci investe una raffica di vento accompagnata dal fragore di un tuono. Un «Mig» in picchiata sorvola il nostro gruppo a bassissima quota, poi si impenna nuovamente ed in pochi istanti si confonde con l'azzurro del cielo. E' la vigilia di Natale e siamo all'aeroporto militare di Hurgada, 500 chilometri a sud del Cairo, sulle sponde del Mar Rosso. Cinquecento chilometri di deserto, a tratti sabbioso, a tratti duro e compatto, scavato da un labirinto di ghi-

rigori che si perdono nel nulla. A guardarlo dagli oblò dell'aereo evoca immagini di viaggiatori sperduti, impazziti per la sete.

A terra ci attende un pullman. Nel lasciare l'aeroporto passiamo accanto a due carcasse di apparecchi e ad un gigantesco motore nudo, corroso dalla sabbia. Forse una testimonianza della «guerra dei sei giorni». Un altro «Mig» si avvia verso la pista di partenza. E' uscito da un gigantesco bunker, che da lontano pare una duna. Se ne indovinano parecchi di questi bunker.

Hurgada è un villaggio arabo a una decina di chilometri dall'aeroporto. A metà strada, proprio sulla riva del mare, c'è un grande albergo, il «New Hurgada Hotel», una costruzione di forma semicircolare, affiancata da una decina di «bungalow». E' la meta obbligata, l'unica possibile, dei turisti che arrivano fin qui. In genere si tratta di appassionati di pesca subacquea, attratti dal fascino quasi mitico del Mar Rosso, ma nei mesi invernali ve ne sono molti che cercano soltanto il sole. Un tuffo nell'estate, mentre in Europa il termometro è sotto zero e quasi ogni giorno si vive nella nebbia e nella foschia, sotto una cappa di nuvole. Qui le nuvole non esistono ed anche alla fine di dicembre il sole brucia sulla pelle. Gli sbalzi sono rappresentati dal vento, spesso fastidioso, e dalle mosche che non danno mai tregua.

Viaggi organizzati

Il personale del «New Hurgada Hotel» è completamente arabo e completamente maschile. I turisti arrivano in genere con viaggi organizzati (dall'Italia 200 mila lire per due settimane): in primo luogo tedeschi, poi italiani, svedesi, inglesi, russi e famiglie di funzionari della Rau. Chi vuol pescare, o comunque passare la giornata in mare, parte in barca al mattino e ritorna nel tardo pomeriggio. I «divertimenti» serali non vanno oltre le quattro chiacchiere o al massimo la partita a carte.

Arriviamo in albergo poco dopo mezzogiorno. Non c'è molta gente. Tutti i posti disponibili sono prenotati, ma la maggior parte dei turisti arriverà dopo Natale. Per la caccia è tardi, si comincerà domani. Passiamo il pomeriggio sulla terrazza, in faccia al mare. Un tuffo dal pontile ricordando il freddo lasciato in Italia, il cappotto e le scarpe pesanti. Ed è come riscoprire una sensazione che si credeva perduta. L'acqua è tiepida, ma fuori tira vento ed è meglio avere un accappatoio a portata di mano. A prendere il sole sulla terrazza c'è un gruppo di russi. Vengono dalla Georgia e sembrano molto allegri. Mi chiedono se sono italiano e ridono soddisfatti. Assicurano che che georgiani e italiani sono molto simili, di più non riesco a capire. Poi uno si alza con un pallone in mano, un tipo corpulento sui quarant'anni. «Foot-ball?» interroga con un largo sorriso. Perché no? Lo seguo con un amico, passando a quattro calci sulla spiaggia senza troppo impegno. Tutto il gruppo ci viene dietro.

Ahimè! Quando ci accorgiamo che cosa ci aspetta è troppo tardi per tirarsi indietro. I russi hanno organizzato una sfida in piena regola con l'Arabia e ci hanno ingaggiati. I nostri compagni di squadra sono cinque georgiani di mezza età, rossi in volto, evidentemente più allenati a bere vodka che a fare dello sport; gli avversari sono sette negretti, dipendenti dell'albergo, tutti sui vent'anni, che corrono a piedi nudi sulla sabbia come se fosse un soffice prato inglese. Dopo pochissimi minuti un pallone a mezza altezza si infila nella nostra porta, a un buon mezzo metro dal sasso che ha la funzione di palo. Un negretto esultante corre a prendere il pallone e fa per portarlo a centro campo, ma un massiccio difensore georgiano lo ferma. «Niet! Stangai». Il negretto lo guarda stupito e il georgiano indica il palo.

Grotte e coralli

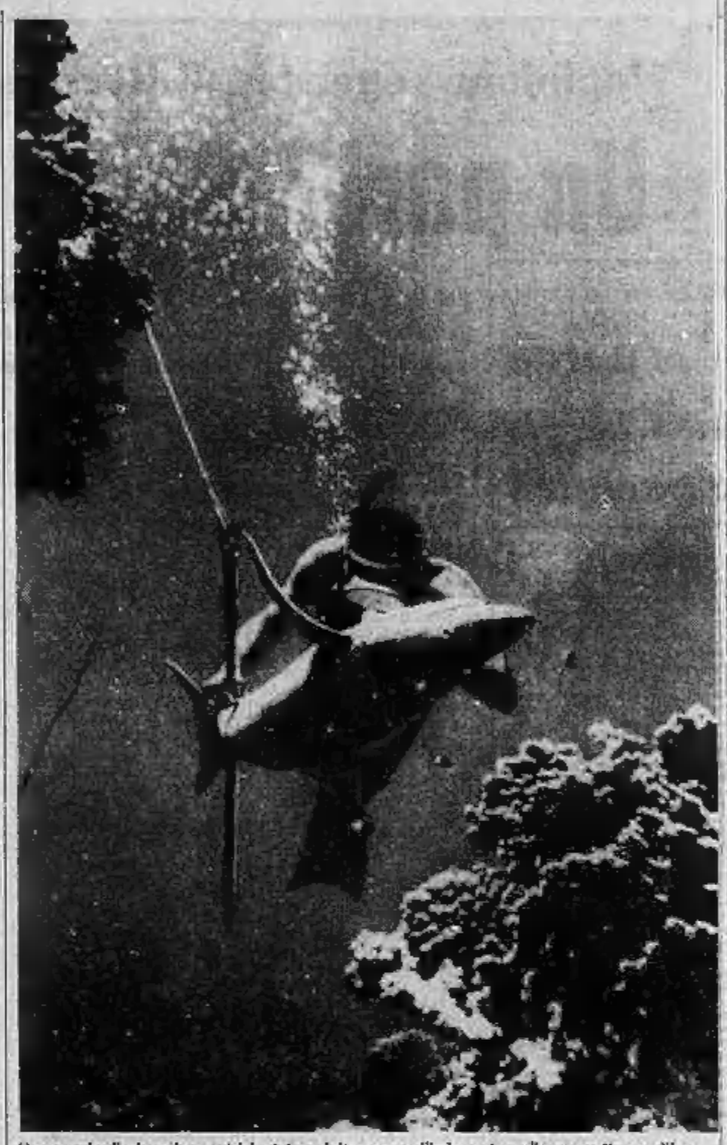
Si riprende la partita. I russi hanno il fiato mozzo ma si battono con un impegno degno di miglior causa. Due «Mig» si inseguono a bassa quota, ma nessuno alza la testa. L'Arabia domina ed uno smilzo attaccante spedisce un altro pallone in porta tra le braccia protese del portiere. «Niet! Stangai». Questa volta è traversa. I nostri avversari accennano una timida protesta, ma i georgiani sono irremovibili. La loro resistenza, comunque, è alla fine, mentre gli arabi paiono sempre più velaci e scattanti. Poco dopo il portiere russo è sorpreso da un preciso rasoterra, quasi al centro della porta. Anche il massiccio difensore che vede pali doppiettato è obbligato a riconoscere la validità del goal. L'Arabia segna ancora cinque o sei volte, ma la partita finisce soltanto 7 a 0. Un russo propone la rivincita per il giorno dopo. Abbiamo un'ottima scusa per rifiutare: domani si va a pesca.

Partiamo in barca di buon mattino. Siamo in sei, con tre uomini di equipaggio. Dopo due ore arriviamo su un rif: da una parte l'Egitto, dall'altra il Sinai. I rif sono barriere coralline che quasi affiorano sulla superficie del mare. Tutt'attorno un fondale di circa dieci metri di profondità. Scendiamo in acqua con una certa emozione. Tranne un dirigente di banca romano, che è stato fra i migliori «mil» italiani, siamo tutti nuovi del Mar Rosso. Qui i pescecani sono di casa. In genere non attaccano il cacciatore subacqueo, davanti ad un fucile puntato fanno dietrofront: tutto semplice in teoria, ma la realtà può essere ben diversa.

Il meraviglioso spettacolo del mondo sottomarino fa dimenticare subito la paura. Sembra di nuotare in un acquario. Fra gli arabeschi dei coralli e le grotte pieno di mistero si muovono un'infinità di pesci, di tutti i colori. Pesci-pappagallo per la maggior parte, che vivono appunto sulle barriere coralline, ma ve ne sono moltissimi altri, di ogni specie e forma, che neppure un esperto riuscirebbe a catalogare. Le cernie, che nei nostri mari rappresentano una preda rara e molto ambita, sono numerosissime, corpose o allungate, di colore uniforme o picchiettate. Non è difficile colpirne qualcuna, anche per un modesto subacqueo. Quelle grosse, superiori ai dieci chili, bisogna però saperle cacciare. Se il colpo non è perfetto e l'arpione non si pianta fra le branchie, il pesce riesce a fuggire, talvolta spaccando l'asta.

Fra i coralli può nascondersi l'insidia della murena, simile ad un serpente, velenosa. Uno di noi trafigge una cernia di un palo di chili. L'arpione rimane incastrato nel corallo. Mentre, tuffandoci a turno, si cerca di recuperare l'asta, sbuca da una fessura la bocca spalancata di una murena, che con un morso taglierebbe metà della cernia. Deve avere una dimensione eccezionale. Uno sparo attraverso la fessura e la colpisco, proprio sotto la testa. La lotta per estrarla dalla tana dura quasi mezz'ora. Alla fine la murena è vinta. Con ogni precauzione la si issa sulla barca e la si finisce a colpi di coltello. Gli arabi la pesano: ventun chili esatti.

Continua la caccia, ad ogni



Uno squalo di circa due metri è stato colpito presso l'imboccatura di una grotta corallina

Il freddo comincia a farsi sentire, ma ci si fa forza e si scende in acqua. Ed è una fortuna perché altrimenti si sarebbe perduto l'occasione di ammirare una manta. Un pesce straordinario: due grandi ali, come un uccello (lo chiamano anche l'«aquila del mare») ed una coda appuntita che sembra una coda una frusta. Questa è una manta gigantesca: l'apertura d'ali è superiore ai tre metri, il suo peso sarà fra i tre e i quattro quintali. Mi passa ad una quindicina di metri di altezza immobile. Non raggiungerei i due metri, ma è meglio allontanarsi e risalire in barca. Ci si sposta verso un'altra zona. Gli arabi, intanto, hanno spellato e cucinato una cernia. Un pranzo delizioso. Ancora mezz'ora di pesca vicino ad un altro rif.

La regale manta

Le convulsioni del pescecane ferito a morte ne chiamano altri due. Arrivano come frecce, poi si arrestano immobili. Non raggiungono i due metri, ma è meglio allontanarsi e risalire in barca. Ci si sposta verso un'altra zona. Gli arabi, intanto, hanno spellato e cucinato una cernia. Un pranzo delizioso. Ancora mezz'ora di pesca vicino ad un altro rif.

Il freddo comincia a farsi sentire, ma ci si fa forza e si scende in acqua. Ed è una fortuna perché altrimenti si sarebbe perduto l'occasione di ammirare una manta. Un pesce straordinario: due grandi ali, come un uccello (lo chiamano anche l'«aquila del mare») ed una coda appuntita che sembra una coda una frusta. Questa è una manta gigantesca: l'apertura d'ali è superiore ai tre metri, il suo peso sarà fra i tre e i quattro quintali. Mi passa ad una quindicina di metri di altezza immobile, immensa, maestosa. Si muove con un'indifferenza sovrana, padrona assoluta di un regno misterioso. Un'immagine fantastica, mentre il sole al tramonto illumina di colori irreali la superficie del mare.

Piero Gasco

I ruoli dell'imposta di famiglia

350 milioni il reddito più elevato di Genova

E' stato accertato alla vedova dell'impresario Gadolla che fu presidente del «Genoa F. C.» (ne aveva denunciati 40) Ripartito tra undici familiari l'imponibile degli armatori Costa

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

La vedova di un costruttore edile e la famiglia Costa hanno a Genova i più alti redditi accertati da parte degli uffici comunali (contestati per altro dagli interessati), secondo i ruoli dell'imposta di famiglia comparsi stamattina all'albo di Palazzo Tursi, sede del Municipio.

Rosa Maggiolo, vedova dell'ex presidente del Genoa e del Savona, costruttore edile e proprietario di sale cinematografiche Fausto Gadolla figura infatti al primo posto nell'elenco dei contribuenti che hanno tuttora in contestazione l'imponibile per il '68 e hanno denunciato somme molto inferiori per il '69: 350 milioni accertati per l'anno scorso, 40 milioni dichiarati per quest'anno (con una tassa eventuale di 5 milioni e 780 mila lire).

Il nome Costa compare invece nello stesso elenco undici volte, guidato dal presidente della Confindustria Angelo Costa fu Federico: 78 milioni accertati, 20 dichiarati (imposta 3.860.000). Vengono poi Giacomo Costa fu Eugenio con 70 milioni accertati, 20 dichiarati e 2.880.000 lire d'imposta; Eugenio Costa (63 milioni, 20 milioni, 2.880.000); Giacomo Costa fu Federico (60 milioni, 20 milioni, 2.880.000); Andrea Costa (60 milioni, 20 milioni, 3.880.000); Enrico Costa (57 milioni, 20 milioni, 2.880.000); Federico Costa (57 milioni, 9 milioni, 1.056.240 lire); Lorenzo Costa (53 milioni, 9 milioni, 1.053.240); Mario Costa (52 milioni, 9 milioni, 1.053.240); Giacomo Costa di Angelo (50 milioni, 9 milioni, 1.053.240).

Sempre negli elenchi degli imponibili in contestazione, figurano anche Riccardo Garrone, delle omonime raffinerie (300 milioni accertati e 10 dichiarati, con un'imposta di 1.263.600); Gian Piero Mondini (200 milioni, 10 milioni, 1.263.600); Nicolò Rutelli (150 milioni, 21 milioni, 3.024.000); il costruttore edile ed amministratore unico del «Genoa» Renzo Fossati (120 milioni, 21 milioni, 3.024.000) e l'ex presidente della «Sampdoria» e consigliere comunale Arnaldo Salatti (100 milioni, 20 milioni, 4.320.000).

Gli elenchi dei contribuenti per l'imposta di famiglia comprendono complessivamente 2054 nomi di genovesi con imponibile superiore ai cinque milioni.

Quelli che hanno presentato denunce diverse dagli accertamenti sono 1166; quelli iscritti in via provvisoria per il '69 sono 814; quelli che hanno presentato rettifica di parte per il '69 rispetto all'anno scorso sono 134.

L'elenco dei contribuenti iscritti a ruolo in via provvisoria (la prima cifra è l'imponibile, quella fra parentesi l'imposta), è guidato da Ambrogio Puri, direttore generale dell'Italsider, 35 milioni (7.920.000), seguito da Arturo Carlo Sutter, industriale, 48 milioni (6.912.000); Filippo Cameli, armatore, 50 milioni (7.200.000); Armando Piaggio industriale, 45 milioni (6 milioni 480.000); Stefano Palla vicino, 34 milioni (4.896.000), Vittorio Salengo, 32 milioni (4.608.000) e Francesco Mo[illegible] 30 milioni (4.320.000).

f. d.

boutique per signora
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

boutique per uomo
epsom
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE
FORTI SCONTI

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Mercato stabilizzato ed alcuni miglioramenti

(Segue dalla 1ª pagina)

termine di moderate oscillazioni e riproduce praticamente i livelli intermedi della riunione, frazionariamente superiore al listino di ieri. Titoli di Stato e Obbligazioni bene assorbiti; dopoborsa pressochè invariato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7400-7700; sterlina oro nuovo 6950-7300; marengo svizzero 7700-8000; sterlina carta unitaria 1485-1505; dollaro carta, Usa 623-627; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 121-123; oro fino 840-850; argento 40-42.

A MILANO — Reazione moderatamente positiva in Borsa dopo varie giornate di assestamento: quasi tutta la quota in apertura ha recuperato terreno, salvo Cliga e Sviluppo notiamoli pesanti, specie le prime, a seguito dell'ingresso nel Consiglio dei rappresentanti del gruppo di controllo; la pesantezza dei due titoli ha distorbato notevolmente la ripresa degli altri valori e in alcuni momenti si è tenuto un rovesciamento di tendenza.

Verso la chiusura il movimento di recupero è apparso meno costruttivo ed omogeneo senza poter osservare le punte massime toccate in apertura: nelle ultime battute si sono avuti così degli assestamenti come nel caso di Fiat e di Montedison. Minimi spostamenti nel settore del reddito fisso con fondo sempre resistente nei valori di Stato, migliori disposizioni nelle Obbligazioni industriali.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 58.900-59.000-60.200; Fiat 2996-2988-2980; Montedison 1634-1039-1037; Viscosa 3040-3015-3020; Olivetti priv. 3105-3110; Burgo 15.401-15.220.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdos 3170; Alitalia 17.530; Amiata 11.525; Anic 1200,50; Assicurazr. 67.200; Bastogi 3019; Beni Stabili 3974; Binda 32.900; Breda 3740; Brioschi 11.850; Burgo 15.220; Caffaro 276; Cantoni 14.300; Carlo Erba ord. 10.040; Carlo Erba priv. 6500; Cascami 5380; Cementir 4555; Châtillon 3636; Cliga 5750; Cogo 9360.

Comp. Toro ord. 9940; Comp. Toro pr. 6020; Cond. Acqua 692; Cuirini 6109; Dalmine 1312; De Ferrari 1381; Donzelli 2190; E. Marelli 575; Eridania 2520; Eternit 3500; Falck ord. 3500; Falck priv. 3600.

Fiat ord. 2980; Fiat priv. 2582; Finmare 337; Finsider 397,50; Fisac 390; Fond. Incendio 10.800; Fond. Vita 20.030.

Gavardo 1350; Generalfin 851; Generali 60.200; Gim 3600; Ginori 377; Habitat 2580; Imm. Roma 585,50; Invest 2750; Italcable 3350; Italcementi 23.000; Italgas 1135; Italpi 2241; Italsider 915; La Centrale 6212; Lanerossi 3206; L'Ausiliare 2706; Lepetit or. 4740; Lepetit pr. 4960; Linificio 366.

Liquigas 163; Magneti M. 1491; Magona 2255; Manif. Tosi 2013; Marzotto 1580; Mediobanca 75.800; Metalli 3488; Mira Lanza 47.200; Mittel 13.650; Mondadori pr. 3189; Montedison 1037; Monteponi 240; Motta 3695; Nebiolo 690; Nord Milano 4845; Olcese 213; Olivetti ord. 3151; Olivetti pr. 3110; Pacchetti 810.

Pibigas 85; Pirelli e C. 3900; Pirelli S.p.A. 3320; Pozzi ord. 87; Pozzi pr. 300; Ras 43.900; Rinascente ord. 375,50; Rinascente pr. 247,75; Risanamento 6270; Romana Zuc. ord. 122,25; Romana Zuc. pr. 401; Rossari 9800; Rotondi 28.700; Rumianca 1288; Saffa 3340; Sai 28.190; Saiom 1145; S. E. Sardi 4240; Sgas 1744; Sicle 6160; Sifos 3780; Sip 2705; Sme 2322; Stampati 3185; Stet 3001; Sviluppo 2550; Tecnomasio 1013; Terni 242; Tiltano 330; Tosi Franco 1779; Trafilerie 398; Un. Manifat 32.300; Viscosa ord. 3020; Viscosa pr. 3470; Westinghouse 985.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,15; dollaro canadese 576; sterlina 1485,50; franco svizzero 144; franco francese 120; franco belga 11,70; fiorino olandese 172; marco german. 155,30; scellino austriaco 24,50; peseta spagnola 8,75; escudo portoghese 21,55; corona danese 83; corona svedese 120; corona norvegese 86,95; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 45; dracma (taglio grosso) 19,25; dracma (taglio piccolo) 20.

A GENOVA — L'odierna seduta è avvenuta con un mercato su basi positive dopo i realizzi dei giorni scorsi ed ha coinciso con la ripresa; infatti la pressione delle richieste ha fatto registrare recuperi durante tutta la riunione e l'attività si mantiene su livelli abbastanza elevati. Il comparto del reddito fisso continua ad essere stazionario e poco trattato. Alcuni prezzi: Centrale 6155; Generali 60.100; Ras 43.100; Meridionali 2018; Nai 7470; Viscosa ordinarie 3025; Viscosa privilegiate 2460; Finsider 394; Italsider 911; Fiat ordinarie 2895; Fiat privilegiate 2585; Sip 2714; Montedison 1032.

A FIRENZE — Durante la seduta odierna il mercato ha registrato un andamento migliore delle precedenti riunioni.

Alcuni prezzi: Bastogi 2020; Centrale 6250; Fondiaria Incendio 10.740; Fondiaria Vita 25.980; Viscosa ord. 3035; Montedison 1032; Magona 2238; Fiat 2980; Immobiliare 586.

A TORINO

	9	10	9	10	5	10
VALORI DI STATO						
Redimibile 5%	106,40	106,60				
» 1966	103,20	103,50				
Ricostruz. 5%	94,90	94,90				
» 1968	94,90	94,85				
Ricostruz. 5%	95,50	95,50				
» 1969	96,90	96,90				
Ind. Tesor. 5%	98,30	98,30				
» 1970	98,60	98,60				
» 1971	98,30	98,30				
» 1972	98,30	98,30				
» 1973	97,75	97,75				
» 1974	97,75	97,75				
Sett. C. 5%	98,30	98,40				
» 1975	100	100				
» 1976	100	100				
» 1977	100	100				
» 1978	100	100				
» 1979	100	100				
OBBLIGAZIONI						
1961 4% '67	97,20	97,25				
» 1961	97	97				
» 1962	96,90	97,20				
» 1963	96,90	96,70				
» 1964	96,70	96,70				
» 1965	96,90	96,85				
» 1966	97	97				
Imp. Rom. 5%	97,90	97,90				
» 1967	98,40	98,40				
» 1968	98,50	98,50				
» 1969	98,50	98,50				
» 1970	98,50	98,50				
» 1971	98,50	98,50				
» 1972	98,50	98,50				
» 1973	98,50	98,50				
» 1974	98,50	98,50				
» 1975	98,50	98,50				
» 1976	98,50	98,50				
» 1977	98,50	98,50				
» 1978	98,50	98,50				
» 1979	98,50	98,50				
Ind. Tesor. 5%	98,30	98,30				
» 1970	98,60	98,60				
» 1971	98,30	98,30				
» 1972	98,30	98,30				
» 1973	97,75	97,75				
» 1974	97,75	97,75				
Sett. C. 5%	98,30	98,40				
» 1975	100	100				
» 1976	100	100				
» 1977	100	100				
» 1978	100	100				
» 1979	100	100				
Edil. Scol

BIANCO NUOVO

in tutti i magazzini d'Italia

Nuovissimi i « coordinati ». Coordinabili fra di loro. E nuovi i prezzi, nuovi i tessuti, nuove le possibilità per il vostro corredo. Tanti « coordinati »: lenzuola, federe e asciugamani a tinte identiche; o da combinarsi in una squisita, estesissima gamma di sfumature. E' un « Bianco » mai stato così colorato, mai così conveniente. Ve ne diamo una idea:

Coordinati letto/bagno

Un lenzuolo ad 1 piazza, con federa, + un asciugamano: in tinta unita: **tutto L. 2.600**
o stampati in diverse varianti: **tutto L. 3.200**
Un lenzuolo matrimoniale, con 2 federe, +2 asciugamani: in tinta unita: **tutto L. 4.400**
o stampati in diverse varianti: **tutto L. 5.400**
Un lenzuolo matrimoniale, con 2 federe, + il suo copriletto in tinta: il tutto interamente stampato: **L. 10.500**

Coordinati biancheria per signora

Una sottoveste + la mutandina, + la mutandina elastica, + il reggiseno: la serie in Helion indemagliabile fantasia: **tutto L. 3.350**
Una sottoveste, + la mutandina, + la mutandina elastica, + il reggiseno: la serie è in tessuto pesante a tinta unita, arricchito da pizzi macramè: **tutto L. 5.000**

Soltanto un'idea. Ma il « Bianco Standa » è anche pigiama, camicia da notte, vestaglie, grembiuli, lenzuoli bagno, tovaglie, asciugatoi. E' un'offerta di eccezionale attualità che merita tutta la vostra attenzione.

STANDA

per il corredo della famiglia italiana!

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 5)

CERCATE un appartamento? Se il prezzo condiziona vostre ricerche telefonateci: nostra vastissima disponibilità permette di conciliare la qualità con i prezzi più bassi di mercato. Interpellarci può costa niente. Vi permette un sopralluogo Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, telefono 578-044
CHALET Valle Lanzo. Due camere, cucina, veranda, servizi. 1.200.000, mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044
CLAVIERE elegantissima residenza Côtes la Vigne. Stanze Montgenevra. Appartamenti abitabilità subito. Massima cinta monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000. Bicamere, cucinetta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000. Tricamere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044
CONCRETO affare « Santa Rita, via Tripoli 181, appartamenti 3 camere, cucinotta, cantina, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.100.000. Diretta. 315-495. O502
CORSO Matteotti vendesi vari uffici 1° piano ottimo reddito. Telefonare 510-077, 355-138.
CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 2-3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi. Tel. 890-361, 890-564.
CROCETTA abitabile subito, vera privata signorile, tre camere, tinello, cucinino, grande ingresso, balcone, vendo contenutissimamente. Studio. Telefonare 536-821.
CROCETTA, corso Rosselli 45, appartamento superconveniente. Tre camere, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044
CHALET Valle Lanzo. Due camere, cucina, veranda, servizi 1.200.000, mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044
CLAVIERE elegantissima residenza Côtes la Vigne. Stanze Montgenevra. Appartamenti abitabilità subito. Massima cinta monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000. Bicamere, cucinetta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000. Tricamere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044
CONCRETO affare « Santa Rita, via Tripoli 181, appartamenti 3 camere, cucinotta, cantina, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.100.000. Diretta. 315-495. O502
CORSO Matteotti vendesi vari uffici 1° piano ottimo reddito. Telefonare 510-077, 355-138.
CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 2-3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi. Tel. 890-361, 890-564.
CROCETTA abitabile subito, vera privata signorile, tre camere, tinello, cucinino, grande ingresso, balcone, vendo contenutissimamente. Studio. Telefonare 536-821.
CROCETTA, corso Rosselli 45, appartamento superconveniente. Tre camere, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044
CUORE Vanchiglia, trasformiamo palazzo signorile. Via Artisti 1, vicinissimo corso San Maurizio! Appartamenti lussuosissimi prezzo concorrenziale. Tre camere, ingresso, bagno, 1.800.000 mutuo 4.400.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 6.100.000. Cinque camere, ingresso, bagno 3.550.000 mutuo 8.230.000. Sei camere, ingresso, bagni 4.450.000 mutuo 10.350.000. Architettonici Zona richiestissima, c'è tutto, persino Po, piazza Castello a due passi. Gabetti, 578-044.
CORSO Ottilia Cesare affittasi 4 camere, termoriscaldo, ascensore, vera occasione vendo facilitando. Telefonare 555.649.
DESIDERATE abitazione generale, signorile, silenziosa? Via Cavour Re-sti 15, angolo Avogadro, Galoppi, 5 camere, ingresso, ripostigli, ing. 250. Solamente 5.600.000, mutuo 15 milioni 200.000. Gabetti 578-044.
DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Bianco, splendidi signorili appartamenti. Mutuo ai migliori abitanti, I.I.I.I. 5 Quinzon 4 tris, telefono 555-000, 555-948 O142
DUE passi dal Po Vanchiglia via Napoli, c. Trento giardinetto. Graziosissimo appartamento due camere, cucinetta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.
FAVOLOSO appartamento nella splendida Crocetta. Via Pastrengo 41: Cinque camere, salone, balconi, ascensore, riscaldamento, ultimissimo, 14.000.000, mutuo 26.000.000 Gabetti 578-044.
GRANDE ristorante, appartamento indipendente, supervalutato. Corso Orbassano 149, vicinissimo piazza Santa Rita. Quattro camere, cucina, bagno. Solamente 1.800.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044
INCROCIO corso Toscana, corso Potenza, ottimi convenientissimi, 2 camere, tinello, 7.000.000, 2 camere grande cucina, 7.400.000. Mutuo 50%. Rito pari affitto. Tecnimmobili, 512-562. O475
ITALIANI all'estero! Servizio esclusivo Vostro vantaggio. Impegnate gratuitamente risparmi acquistando appartamenti valorizzare occasioni. Reddito garantito, sconti particolari, amministrazione gratuita, lunghe Vostri interessi. Proprietari, anche vendete vostre « realizzo-case » oppure versando cifre minimissime in legittimi. Interpellate subito V.I.E. (Vendite Italiani Esteri) Gabetti, via XX Settembre 12, tel. 578-044.
LA Thuile Valle Aosta. Appartamenti nuovissimi, signorilissime metrature, disponibili, residenza Amerigo, piscina, tennis, minimissimi, 50 km. piste, Telefonare pomeriggio, cucina, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 3 milioni. Soggiorno-soggiorno, cucina, due camere, bagno, mansarda 2.800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti, 578-044.
MAGAZZINO zona corso Vittorio-Ferrucci, mq. 1000 più box, doppi ingressi carrai, attrezzature meccaniche, riscaldamento, vendo a prezzo molto concorrenza. Motun. Telefonare 538-821. O652
MINICOSTO appartamenti Porte Palatine, via Nazionale 9. Modernissimi, servizi. 280.000, mutuo 420 mila. Due camere, ingresso, servizi, 570.000, mutuo 1.350.000. Tre camere, ingresso, servizi, 660.000, mutuo 1.540.000. Reddito 9 %. Gabetti 578-044.
OCCASIONE piazza Carducci libero assolo appartamento 4 camere cucina servizi vendesi. Ottimo stato ascensore, 8.000.000 mutuabile. Appuntamento Capello 535-780.
MODERNISSIMA residenza Piazza Sabotino, superfacile reperire comunicazione. Via Pietrasanta 28, appartamenti gran pregio oppure impegna capitale, miglior reddito. Quattro camere, guardaluce, sala bagno, ripostiglio, splendidi terrazzi, 1.600.000 mutuo 10.500.000 Gabetti, 578-044.
MONCALIERI vendesi in palazzina tre alloggetti di una-due camere, tinello, servizi, garage. Tel. 501-899.
NEGOZI centrali, reddito garantito Po, vendesi facilitando. Telefonare 538-821. O653
NUOVA Torino residenziale, via Ariosto (corso Francia, molto prima Rivoli) appartamenti lussuosi, eleganti, superconfortevoli: due camere, cucinetta, ingresso, bagno 1.310.000 difficilissimo, mutuo 3.100.000; due pezzi ultimi. Sicurissimo investimento reddito. Disponibili varie dimensioni. Gabetti 578-044.
OCCASIONE vendo signorile due camere, grande tinello, cucinino, ingresso, bagno, garage, adiacente S. Rita. Mutuo, facilissimi. Telefonare 555-499. O658
OCCASIONISSIMO corso Regina, due camere, cucina, terrazz., bagno 1.700.000, mutuo 3.900.000. (Madonna Campagna). Tel. 550-103. O430
PIAZZA Bernini, vendesi alloggio signorile vani 6, liberi. Tel 555-138, 510-077. 11525
PIAZZA Massaua vendo due miniappoli Tel 555-138, 510-077.
PICCOLO stabilimento cum laboratoriali laboratorio tessile. Tel. 652-281.
PINO, dintorni, terreni per ville fabbricazioni, convenientissimi occasione. Telefonare 83-216.
PORTA Palazzo locali 1202 uso negozio, ufficio, laboratorio. Ascensori. Tel. 881-893. O406
REDDITO garantito 6% vendiamo gruppo box garage, adiacenti Santa Rita. Telefonare 538-821.
SAN Remo normalissimi appartamenti signorilissimi previo sopralluogo. Residenza Hermitage, viale Carducci 15. Vista mare. Soleamio, camere, cucinette, ingresso, bagno. 2.400.000 mutuo 5.400.000. Quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi 3.400.000 mutuo 9.200.000. Salone, tre camere, ingresso, bagno, terrazzi 4.950.000 mutuo 12.514.000. Prezzi occasione. Gabetti, 578-044.
SANTA Rita, modernissima, intantevole piccola residenza con giardino, via Mombarcaldo 62. Appartamenti lussuosissimi. Salone, tre camere, bicervizi, ingresso, disimpegno, superabitabile terzo. 2.700.000 mutuo 7.200.000 eccezionale ripresa. 12.500.000 mutuo. Gabetti, 578-044.
SEGRETARIA azienda 1° impiego offresi capacità provate. Telefonare ore serali Cantarello 871-414
SERIA impresa proprietaria licenza edilizia costruirà cinque case isolate grandioso giardino zona Madonna Campagna Torino esaminerebbe con privati casi eventuale vendita stabile terreno per costruzione villa o due case campagna verrà allogata casa. Tel. 890-589.
SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospettissimi panoramici, posizione privilegiata, finalizzati tutto. Camere 1, 2, 3, 4, doppi servizi, stufa calda, garage. Mq. fino 90%, facilissimi. Vendetasi. Sig. Mauceli, uffici. 543-870.
SESTRIERE vendesi alloggio arredato 6 posti letto libero subito. Telefono 237-911. O655
SETTIMO Torinese, camera unella servizi centrale, 1.500.000, mutuo 3.500.000. Telefonare 923-542.
SIGNORILI due-tre camere, cucina, salone, tre bagni, doppio ingresso, autorimessa vendiamo via San Pio V 16 angolo corso d'Azeglio. Visite in loco 9,30-12,30, 15-19. Società Generale Immobiliare. O349
SPECIALISSIMO! Via Pallanza 32 (corso Belgio). Invendibili due camere, cucinette, entrata, bagno, ripostiglio. 1.500.000, mutuo 3 milioni 250.000. Gabetti 578-044
SPORTING Club impresa vende alloggi 3-4-5 camere, luxuriosi, interni coperti, salone, magazzino, mutuo, facilitazioni. Telef. 983-727.
SVENDESI due camere, tinello, bagno, garage, 6.300.000 (Madonna Campagna). Tel. 550-103. O430
TERRENI cintura Torino, estesi in-diretta-residenza, vendesi direttamente proprietario. Telef. 537-496.
TERRENO corso Tirol approvate camere 24 seminterrato mq. 120 magazzeno edificato mq. 110 vendesi Tel. 662-912. 11400
TERRENO per villetta a Rivalta, progetto approvato, vendo. Telefonare 555-681. O705
TERRENO 1.70 mq/mq superficie mq 12.000 approvate camere 200 negozi mq 2000 seminterrato luminoso mq 2400 vendesi Scrivere: « Edilcommerciale » Pubblicità 5298 — 10100 Torino ». 11402
VENDESI fabbricato camere 20 via Pio Foà 85 piuralloggio corso Massimo D'Azeglio. Telefonare 563-940.
VENDONSI 8 alloggi pressochè identici in blocco, tre camere, doppi servizi e 2 camere e servizi, via Tripoli n. 15. Tel. 595-540.
VIA Carlo Alberto-Vittorio stabile quattro piani mc 6300, ampie condizioni, adatto sede società, uffici, negozi, magazzini, banca, vendesi blocco. Telefonare 537-496.
VIA Cesa ingresso vendo direttamente negozi magazzini laboratori Telefonare 683-727. O403
VIA Coppino 18 grande società immobiliare vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Ragazzini. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 790-889.
VIA Talucchi 34 edifici uffici abitazioni 4 camere cucina piano abitabile vendo facilitando. Tel. 555-601.
VIA Vantaggio angolo corso Montello, Rocada Parallelo, a pezzi inusuabili in-zona, alloggi in costruzione, signorili, 1-2-3 camere, tinello, servizi, 1.400.000 per camera, mutuo e affittasi. Tecnimmobili 512-562.
VIA Vicenza 61, vendonsi ultimissimi appartamenti 3 camere, cucinino, ripostiglio 3.000.000 contanti, o 400.000 mutuo. Telef. 890-581, 894-561.
VILLA San Maurizio Canavese (sporte Torinese). Tre camere, salone, bagno, lavanderia, garage, giardino, 4 milioni 400.000, mutuo 10.000.000. Gabetti 578-044.
VILLA semicostruire urge acquirente parchi bella posizione. Tel. 555-601.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione adeguata km. 7 centro. Telefonare 555-601.
VILLETTE grazioselissime finiture, periferia Torino. Quattro camere, bagno, garage, giardino, 1.300.000, mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.
ZONA parco viale Crocetta, via Bricherasio 18 angolo Montevecchio, appartamento ristrutturato, pochi vani grandioso spazio. Salone incamerabile due camere letto, spogliatoio camera donna, cucina, bicervizi, ripostigli, ottimissimo, bonus, prezzi favorevoli. 11.500.000, mutuo 17 milioni 500.000. Gabetti 578-044

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTEREBBEMO alloggetto riferentemente ubicati appoggiamento impiego anche ammobiliato. Telefonare 512-915.
A. CONIUGI soli impiegati grande azienda abbisognano alloggio. Telefonare 579-536. O789

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI alloggetti modernissimi 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Regina 10. O725
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Ancona 47, telefono 546-439.
ADRIANO 2-3-4-5 camere, bellissima zona. Telefonare 781-826. O760
AFFITTASI alloggio Borgata Parella. Collegno tre camere, tinello servizi libero. Telefonare 768-951.
AFFITTASI negozio centralissimo con retro adatto artigianato affittasi pelle. Telefonare 740-...
AFFITTASI piano elevato 20.000 camere, cucina, termoriscaldo. Via Palma Cesena 27. Visite ogni giorno 14 alle 15.30. 11491
ALLOGGIO signorile zona Italia 61 (ponte verde collina) tre camere, sala, pranzo con cucinino ingresso bagno, garage affittasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 213 — Torino ».
AUTO LASCIOCHI accanto casa ramaia preventivi e richiesta. Telefonare 897-200 Rollino.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere, lavagne imballo, operai specializzati. Tel. 330-127. 10693
AUTOTRASLOCHI regionalissimo 4000-6000 compreso imballo-deposito garanzia. Telefonare 392-403 Vinaudi.
BARSA traslochi, prezzi imbattibili, operai specializzati, preventivi gratuiti. Telefonare 215-174.
LOCALI industriali (piazza Bengasi) mq 4000 coperti, parte su due, tre piani con montacarichi, adattissimi anche frazionati. Telefonare mattino 555-975, Gallio. O481

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

VARAZZE Hotel Royal tel. 97-641, con servizi 3000, senza 2600.

⑫ Domande impiego

INGEGNERE elettrotecnico 30enne responsabile tecnico parallo azienda elettromeccanica accuperebbesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3137 — Torino ».
VENTICINQUENNE perito elettrotecnico militeassolto esperienza varia offresi. Tel. 0161-49.236. 11494

⑬ Offerte impiego

A. STUDIO commerciale compra vendita immobili ricerca agente con autoservizio. Ilsa, via Marsigli 1.
IMPORTANTE industria materie petroli meccanici da edilizia quali cercasi reparto rappresentanze, disposti effettuare turni, possibilmente con esperienza in campo mercantile. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ».
IMPORTANTE industria materie plastica, cerca magazziniere pratica per ufficio acquisti spedizioni. Tel. 755-560.
CAPO vendita esperienza referenziato settore tessile/abbigliamento zona di grande casa italiana. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 299 — 10100 Torino ».
TECNICO autorevole assume importante industria meccanica per la provincia filiale Torino. Specificare posti occupati e pratica. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 4528 — 10100 Torino ». 10825
VENDITORI capaci referenziati articolo trattamento cerca commissionaria auto di grande casa italiana. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 298 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

A. LEONCINO abitabile con auto, ufficio ditta o privato, qualsiasi lavoro. Tel. 634-715. 11015
BABYSITTER tre serali ufficiali. Telefonare Dialcasa 871-414 dopo le ore venti. 10263
BARBIERE giovane molto pratico offresi. Tel. 902-819. 10637
CUOCO 35enne specializzato esperto disponsi trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A122151
DIRETTRICE economa, amministrativo-contabile, esperienza, disponsi trasferirsi ovunque esamineresbe offerte. Scrivere Bianca Pubblicità 31 A, Saluzzo. 521656
FALEGNAME attrezzato e specialista posa in volantini legno, offresi sopra migliaramente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3389 — 10100 Torino ». 10750
FLORISTA 1ª grupko manipolazione distillerie offresi a Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5273 — 10100 Torino ».
OFFRESI cameriera pratica sceme. Tel. 580-047. 10851
PENSIONATO cerca come custode villa o ufficio o altre mansioni purchè trasferirsi ovunque, preferenza riviera ligure. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino ». 10934
PENSIONATO operaiore pluriuso prende meccanico offresi per piccola o media industria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino ». 10932
PRATICISSIMA lavori domestici libera mezza giornata offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino ». 1001
SIGNORA offresi custodia mensili e fimali, anche ore serali, giorni festivi. Tel. 279-614. 1001
TUTTOFARE giornata offresi. Telefonare 215-907 ore 14-20
VENTICINQUENNE sudata patente B. Offresi subito qualunque tipo auto, per commissioni o subito privato. Tel. 651-869. 10877
VENTICINQUENNE perito pratico elmk, perlu, attivo, offresi. Telefonare 215-907 ore 19. 2001

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CERCASI tecnici, interlocutori 1° categ., operai 2ª categ., lattonieri e lattoniere. Pensionato lavori fabbrile, invano assicurabile. Paga massima, premio produzione. Telefonare 943-881, Mercalleri.
A.A.A. LA CASETA, via Valdellatorre 95, Alpignano, assume carpentieri terzo ottima conoscenza disegno, saldatori elettrici provetti, montatori carpenteria ferro. 10820
A.A. CERCASI giovane e giovane lavorante pasticciere. Zona Campidoglio. Telef. 774-811. 002808
AGGIUSTATORE stampisti lamiera cerca lavorazione industriale in Torino. Tel. 785-908. 502208
AGGIUSTATORE stampisti lamiera sottile assume Sacema, via Piossasco 17. Tel. 280-755. 10806
APPRENDISTA commesso giovanissimo cerca negozio confezionismo articoli regalo. Telefonare 535-773.
ASSUMONSI meccanici riparazione manutenzione macchine scrivere, calcolatrici Barone. Statuto 11.
ATAUTO Concessionaria Fiat cerca 6 verniciatori, 6 lattoni, 2 terraioni per propria carrozzeria, 4 meccanici motoristi, 2 lavatori p.s., 2 saldatrice ossiacetilenica, 2 autisti patente D.E. serali autocarri e auto anodali per servizio città. Richiedesi preparazione adeguata, esperienza, età massima anni 35. Offresi lavoro sicuro, stipendio adeguato alle capacità. Presentarsi via Barletta 133, ore 14-17. 5-1005
AZIENDA ingrosso cerca assoluti, abile magazziniere. Livorno 21.
CERCASI ditta abile ditta referenziata rivendita tessuti per famiglie zone private. Fiat Torinese, ottimo stipendio. Telefonare 881-169.
CERCASI operai saldatori e meccanici per riparazioni autocarri Diesel Carrani. Telefonare 661-479.
CERCASI portinai ragazza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5274 — 10100 Torino ».
CLEARIA assume due elementi automuniti, ottima possibilità guadagno. Telefonare 895-160. 11004
IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni età non superiore 40 anni. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ».
IMPORTANTE industria assume per officina meccanizzazione carpentieri ed elettricisti disposti effettuare turni. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ».
IMPORTANTE industria assume per officina stampi pressofusione: frezatori, « tornitori, aggiustatori stampisti ed attrezzisti. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 3081 — Torino ».
IMPORTANTE industria assume per officina stampi pressofusione: frezatori, tornitori, aggiustatori stampisti ed attrezzisti - per reparto manutenzione aggiustatori ed elettricisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4410 — Torino ».
IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni età non superiore 40 anni. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A122301
INGROSSO pendolarmente assume elettricisti magazzino. Preparazione, controllo. Scrivere dettagliando a: « Elas-Kompass Pubblicità 4313 — 10100 Torino ». 10733
MAGLIFICIO assume cucitrice, macchinista e aiuto. My Baby, G. Cesare 377, telef. 201-385/m.
OFFRESI 150.000 ad elementi terminali per finite lavori. Cinecà, 5, Quittadio 4 C. 10684
PENSIONATO patentato cercasi per lavoro pulizia preparazione auto commissioni. Telefonare 796-410.
SALDATORE 1ª categoria pratico carpenteria libero subito cerca industria metalmeccanica, zona Moncalieri. Telefonare 524-684. 11070
SOCIETA' Saint cerca manovali presentarsi stabilimento, via Alfieri 24, Beinasco. 1001
SERIA ditta artigiana cerca intraprese-lattoniere lunga esperienza impegno, direttore. Massima retribuzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4500 — 10100 Torino ».
SIGNORE elegante desiderano avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento garantito, assicuro lavoro. Cesarei, Rapallo (Genova) « (scritto). 2001

⑱ Piazzisti - Rappres.

DITTA parainustriale industriale cerca agenti introduttori ogni provincia settentrionale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino ». 10609
INDUSTRIA tessile marino cerca Centro Alta Italia referenziati introduttori tessuti presso idrolermosanitari ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — 10121 Genova ».
OLEARIA assume due elementi automuniti, ottima possibilità guadagno. Telefonare 895-160. 11004

⑲ Informazioni

BRUNELLO detective Biennale esame di informazioni e investigazioni specializzato in casi delicati e confidenziali. S. Chiara 47, telef. 561-538.

⑳ Igiene e terapia

A.A.I. ALLA Bella, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-535, sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Cosmetiche medici specialista. Istruttori per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno.

㉑ Automobili

ABBIAMO Fulvia GT Rallies. 125 Special, Giulia 1300 TI Junior, GTV, Porsche 90, Peugeot 204 gas, Mini Cooper, Minimaxi, 850 sprint Gemini, Volta R, telef. 546-841.
ALFA Romeo 1750 GT veloce coupe, Febbraio 1968 perfetta vende o permuta Car, via Pinelli 14, telefono 488-227. 0747
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione, fino illimitati. Garanzia, vendesi. Corso Principe Ereditario 11. 0778
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33. Tel. 773-985. 0529
DIFENDENTE vende Fulvia GT settentrionale bianca con lussuriante. Telefono 273-843. 10048
OPEL, Opel, Opel, Maurano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.
RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, telefono 480-294, 480-715. Nuova gamma 1969 e nuovi mezzi disponibili. Macchine usate 30 mesi, permute, interessanti occasioni. Assortimento unico in garanzia. 0913
RENAULT vera occasione familiare R4 L, R 8 S, R 10 sviluppano vostre garanzie vendo, rateizzo. Renault, corso Siracusa 75, tel. 324-011.
SIMCA Rubeo ottima compattezza corso Palermo 21, telefono 214-178, eccellenti condizioni cessiamo, vendesi. Garanzia, vendesi. 0480
SIMCA Rubeo concessionario valutazioni eccezionali usato; rateizzazione rateizzazione. Lavoro serietà 187.
SIMCA 1000, Simca 1100, Simca 1100 S, Simca 1301, 1501. Ashtie Esposizione, Servizio diretto. Dilazione condizioni. Garanzia, vendesi. Telefonare 323-153, corso Giannone 33. 21202
SIMCA 1000 vera occasione garantite parzialità da 100.000. Facilitazioni pagamento. Cambi. Telefonare 324-347.
VENDE tutti i tipi autocarri revisionati a nuovo. Carrara. Tel. 54-479.
VENDESI a 3 vetture Lambda. Perfette condizioni. Telefonare 92-145, 924-051. 10707

㉒ Cicli - Moto - Sport

OCCASIONE compero moto buon usato 125 e oltre. Telef. 536-000.
SI ricaverano imbarcazioni a remi, in legno, imbarcazioni a motore, motoscafi, canoe, canotti pneumatici 272, Torino. Telef. 325-...

㉔ Annunci vari

A.A.A. SCOMBERIAMO cantine locali, acquistiamo oggetti vari. Tel. 484-273.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-074.
A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.
FABBRICA vende cucine, tavoli, sedie, formica. Sgombero. Telefono 344-812. 10753
ATTENZIONE, Matrimoniali 80.000, cucine 42.000, Lagrange 29 (centrale). Principe Amedeo 11.
MACCHINE e mobili usato. Ditano euro, vendesi. Sempredò 41 interno. 10917
PELLICCE 50.000, persiano 100.000, giacca visone 270.000, cappotti 10.000. Trasformazioni, riduzioni. Vallenzi Cromer 9 (pomeriggio).

Svendiamo per chiusura gestione 1968

AUTOCCASIONI
PREZZI SCONTATI DEL 20%

Solo sino al 21 gennaio. Lunghe rateazioni senza in acconto cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento, certificato di garanzia per mezzi d'opera e ricambi. Alcuni esempi di quota mensili per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 500 a L. 8.200; Simca 1000 a L. 10.700; Mini Minor a L. 15.400; Fiat 124 a L. 21.200; Ford Escort a L. 18.300; Fiat 1100 R a L. 18.300; Ford 18 M a L. 19.100.
Questo è il nostro indirizzo: Autoemarkets, corso Principe Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive

Ultimi 12 giorni - AFFRETTATEVI! Avrete più scelta